Varsavia. Il leader di Solidarnosc Lech Walesa ieri durante la seduta del Parlamento. A destra, il presidente della Polonia generale Jaruzelski

Lech Walesa ha rinunciato: «Non sarò primo ministro»

VARSAVIA ■ Lech Walesa non ha accettato la proposta, fatta ieri dall'opposizione polacca, di tentare di formare il primo governo in un Paese dell'Est non controllato dai comunisti. Ma la decisione di Walesa, salvo ulteriori colpi di scena, non vuol dire una rinuncia da parte di «Solidarnosc», del «partito contadino» e del «partito democratico», a giocare la carta di un primo ministro non iscritto al «poup». Walesa infatti ha detto che intende continuare a lavorare «in seno alle masse», ma che collaborerà comunque alla formazione del nuovo governo. Dopo le assicurazioni fornite da Walesa, sulla volontà di voler rispettare l'internità della Polonia al Patto di Varsavia, la possibilità di un governo con un primo ministro di «Solidarnosc» ha avuto persino l'avallo di Mosca ed ora a questo evento storico manca soltanto la ratifica del generale Jaruzelski.

SERVIZIO A PAGINA 3

TORO A

1398 (+2)

BORSA

In rialzo

PREZZI	alle 10 [illegible]
Fiat	11.310
Fiat priv.	7.460
Olivetti	9.110
Montedison	2.549
Generali	45.500
Comau	3.870
Assitalia	15.400
Ifi	25.600
Cir	6.090
Mondadori pr.	26.500
Ferruzzi agr f	2.660

STAMPASERA

N. 216. GIOVEDI' 17 AGOSTO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Case di cura: anche in Piemonte il blitz della finanza

ANZIANI E MALATI

Controllati 59 istituti De Lorenzo: per ora niente nomi E gli accertamenti continuano

TORINO ● Farmaci scaduti da mesi, pasce e carne «a tonnellate» da buttare nell'immondizia, olio adulterato, immobili e personale abusivi, cucine, magazzini e attrezzature fatiscenti con topi e scarafaggi in abbondanza che scorrazzavano in tutta tranquillità. Sono alcuni risultati raggelanti e allarmanti dell'ultimo blitz del Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri ordinato dal neo ministro della Sanità Francesco De Lorenzo in 332 case di riposo e 55 case di cura per anziani e handicappati.

Neppure il Piemonte è stato risparmiato da questi controlli: quattro le case di cura e 55 quelle di riposo visitate dai militari dell'Arma. I nomi? Come inseguire un coniglio in tante scatole cinesi! I carabinieri di Torino dicono di non avere competenza perché i controlli sarebbero partiti da Milano. Nel capoluogo milanese tutto tace, idem per Roma dove si trova il comando generale del Nas che si limita a fornire il prospetto generale, regione per regione.

Per ora quindi parlano solo le cifre complessive, nude e crude, senza nomi: 268 infrazioni penali, 461 mancanze amministrative, 325 denunce, tre miliardi di merce sequestrati tra cui 1500 confezioni di medicinali, 200 campioni pronti per il laboratorio.

Non è finita. Gli accertamenti continuano. Entro il primo pomeriggio alla lista quasi segreta degli oltre quattrocento ricoveri controllati finora, se ne dovrebbero aggiungere almeno altri duecento. Poi tutto il malloppo finirà nelle mani del ministro Francesco De Lorenzo, tuttora in vacanza nell'isola di Capri e raggiunto da noi stamane telefonicamente.

«I dati con nomi e cognomi dei responsabili li darei anche seduta stante, ma non dimentichiamo quanto già accaduto tempo fa per lo scandalo del vino al metanolo. Con il tempo, e i dovuti controlli e accertamenti successivi, si è verificato che ciò che era certezza di colpevolezza poi non lo era più tanto e molte ditte vinicole tirate in ballo ingiustamente hanno citato lo Stato per danni».

Stando così i fatti c'è il serio rischio che in certe regioni i colpevoli vengano perseguiti magari fra due o tre mesi mentre da altre parti passeranno anni, se tutto va bene.

«Io mi auguro solo che l'autorità giudiziaria, già sommersa da altri problemi, riesca a dare spazio anche a queste necessità, ritengo vitali per il Paese. D'altronde non si può ignorare che questa è una materia delicata e politica che riguarda più fattori e competenze. Fra qualche giorno chiamerò il ministro di Grazia e Giustizia, Giuliano Vassalli, e interpellerò anche la presidenza del Consiglio dei ministri per verificare in che misura questi accertamenti possano avere la loro efficacia. Resta da dire infine che mi meraviglia ci sia tuttora qualcuno che si sorprende per questi accertamenti. In Italia non si può certo tollerare che pur di far soldi sempre e comunque ci sia gente che opera senza licenze e autorizzazioni di sorta. Posso assicurare fin d'ora che questi controlli continueranno, su tutto il territorio, e fra qualche mese magari non interesseranno più perché si tratterà di routine. Per il resto mi pare di avere solo avviato una metodologia nuova che sarebbe meglio fosse stata vecchia».

Ovvero?

«Fermo restando che l'assistenza sanitaria è gestita dalle Regioni, il legislatore ha lasciato al paese un controllo diretto: i nuclei antisofisticazioni appunto che prendono direttive dal ministro della Sanità».

Purtroppo questi accertamenti non hanno [illegible] di scoprire granché di nuovo. Ancora una volta sono tornate a galla piccole e grandi truffe ordite sulla pelle dei più deboli e indifesi oltre che del sistema sanitario nazionale. Storie sempre uguali da un capo all'altro della Penisola, ai danni di migliaia di anziani e malati, abbandonati in molti casi dai parenti e il più delle volte dalla società.

Ivano Barbiero

L'IMPORTAZIONE VIETATA DAL MINISTERO DELLA SANITA'

L'Italia blocca i cibi olandesi

I prodotti di 16 aziende avrebbero livelli eccessivi di diossina

Due tipi di formaggi olandesi la cui importazione è stata vietata

ROMA ■ Nell'estate dei blitz socio-sanitari, il neo ministro De Lorenzo non si occupa solo di ospedali, campeggi e case di riposo, ma anche di latte e formaggi. Il nostro ministero della Sanità ha emanato, infatti, un severo provvedimento che blocca alle frontiere molti prodotti alimentari olandesi perché c'è il rischio che siano stati contaminati dalla diossina.

La contaminazione sembra riguardare sedici fattorie ubicate nella zona circostante l'impianto inceneritore di Riynmond tra Amsterdam e Rotterdam. Il ministero — in attesa di acquisire ulteriori elementi dalle autorità olandesi — ha firmato il divieto temporaneo di importare latte e prodotti lattiero-caseari (burro, latti fermentati, bevande ed altri preparati a base di latte, formaggi e prodotti simili) e ancora carni e derivati, uova, grassi di qualsiasi specie ed alimenti contenenti grassi animali e vegetali, nonché animali vivi provenienti da Amsterdam e Rotterdam o da ogni altra zona interessata dal fenomeno di contaminazione.

Il ministero della Sanità ha inoltre richiesto che i prodotti olandesi accompagnati da certificati sanitari riportino anche la dichiarazione integrativa che attesti che animali vivi o altri prodotti siano provenienti da zone diverse da quelle contaminate, mentre i prodotti per i quali non è prevista la certificazione sanitaria dovranno essere scortati da analoga dichiarazione.

Animali e prodotti sprovvisti di quanto richiesto dal ministero non verranno importati, mentre controlli analitici e campionature verranno effettuate al confine su tutte le [illegible] che risultano viaggianti alla data di emissione del provvedimento ministeriale.

Il provvedimento ha subito innescato le reazioni delle autorità governative olandesi. Il governo dell'Aia sostiene di aver già preso misure anticontaminazione dalla metà di luglio. I risultati delle campionature a sondaggio effettuate dalle autorità sanitarie di frontiera verranno comunque rese note solo nei prossimi giorni quando si potrà avere il dato quantitativo relativo alle merci olandesi bloccate o meno in frontiera perché contaminate dalla diossina.

Stamane, a Torino, nei pochi negozi aperti i formaggi olandesi sono ancora in vetrina, ma la notizia (della quale l'Istituto zooprofilattico non ha ancora ricevuto comunicazione ufficiale) è già nota ai commercianti.

A FERRAGOSTO

I fedeli in chiesa son pochi e il Papa non dice la Messa Delusione a Castelgandolfo

Papa Giovanni Paolo II

CITTA' DEL VATICANO ■ Ferragosto, giorno dell'Assunta. A Castelgandolfo, luogo tradizionale di villeggiatura dei Papi, sono stati troppo pochi i bravi cattolici pruticanti che si sono ricordati di onorare la festività con la santa messa. I più hanno preferito mari e monti. Per Giovanni Paolo II è stata un'amara sorpresa, tanto che, rompendo una consolidata tradizione, ha rinunciato a celebrare la messa nella chiesa parrocchiale di Castelgandolfo. Una delusione per chi sperava che si rinnovasse quella che era ormai una consuetudine.

Pare che Wojtyla abbia deciso di rinunciare a celebrare la messa di ferragosto dopo aver già constatato nella domenica del 6 agosto la scarsa presenza di fedeli in parrocchia. Ma a Castelgandolfo si preferisce spiegare l'assenza del Papa con la vicinanza della partenza del Pontefice per Santiago di Compostela. Un viaggio che si preannuncia faticoso, ma che non mancherà di consolare il Papa delle «delusioni» di Castelgandolfo. Nella cittadina spagnola si daranno convegno per festeggiare il Papa almeno trecentomila giovani di ogni parte del mondo.

Giovanni Paolo II non ha però mancato di far sentire la sua voce ai fedeli. L'occasione è stata l'udienza di ieri in Vaticano davanti ad alcune migliaia di pellegrini italiani e stranieri. Wojtyla si è soffermato sul tema «Antica Alleanza, Nuova Alleanza»: una serie di considerazioni spirituali sul Popolo di Dio, quello «vecchio», ebraico dell'Antico Testamento, e quello «nuovo», cristiano, del Nuovo Testamento. Un intervento che è piaciuto ai teologi ebrei, e che fa presagire la riapertura del dialogo dopo le polemiche dei giorni scorsi.

L'EMISSIONE IL 23 SETTEMBRE

Charlot in un francobollo italiano

Da 750 lire. L'occasione è data dal centenario della nascita

ROMA — «Charlot» comparirà in un francobollo italiano da 750 lire il prossimo 23 settembre in celebrazione del centenario della nascita. L'esemplare era già stato programmato per il 20 aprile, giorno in cui Charlie Chaplin nacque, ma venne posticipato perché il calendario filatelico in primavera era troppo fitto.

La vignetta è di Rita Morena, del Centro Filatelico del Poligrafico dello Stato, e vuole sintetizzare la carriera di Chaplin con immagini tratte da suoi film. L'Italia si è associata alla celebrazione dell'attore considerandone il valore popolare e la sua presa sul pubblico, prima dallo schermo, oggi abbastanza di frequente dalla tv.

Chaplin è già stato onorato dalle poste della Cecoslovacchia, dell'India, dal Principato di Monaco, e più di recente, da un riuscito esemplare nei Caraibi.

Nato nel medesimo giorno e nel medesimo anno di Adolf Hitler, Chaplin ha avuto anni fa una «storia» particolare con un francobollo tedesco: tra il fogliame d'un albero, compariva, microscopica, la faccia di Hitler. Fu spiegato che il disegnatore aveva voluto fare uno scherzo: non si trattava di Hitler, ma di Chaplin, così come appare nel celebre film il *dittatore*. E' uno dei più curiosi esemplari con Charlot, anche se vi è raffigurato... alla cheticbella.

r. foss.

PARCHEGGI, TRAFFICO, MUNDIAL...

Ferragosto già si allontana Rientro coi soliti problemi

TORINO ● Inizia il rientro, si dimenticano, con calma, le vacanze e si riaffronta la realtà. E, purtroppo, non mancano i problemi. Da Roma giungono notizie poco rassicuranti. Si parla di una probabile «mini stangata», di aumenti. Non solo. A livello politico Torino deve affrontare l'ennesima crisi in Comune mentre la Regione, sebbene non sia coinvolta in polemiche e spaccature, dovrà affrontare a sua volta argomenti scottanti. La legge urbanistica, quella sulla psichiatria, il bilancio di previsione saranno i punti centrali di un autunno che si preannuncia «caldissimo» soprattutto perché manca ormai pochissimo all'appuntamento del Mundial.

L'immagine di questi giorni di una città dal parcheggio facile e dalla circolazione senza grossi problemi lascia quindi di nuovo spazio a quella con il solito traffico congestionato nelle ore di punta, con il centro storico bloccato. Il piano parcheggi, crisi permettendo, potrà comunque dare una boccata d'ossigeno ad una situazione definita da tutti «difficile».

SERVIZIO A PAGINA 7

AD HONOREM

Domani a Los Angeles il «Dottorato in Scienze» per lo stilista italiano

CARROZZERIE

Alcuni modelli sono considerati pietre miliari nella storia dell'auto in tutto il mondo

Una laurea californiana per il torinese Bertone

L'ultima creatura: Bertone Freeclimber 4x4 motore Bmw 6 cilindri turbodiesel

Nuccio Bertone

LOS ANGELES ● Domani l'Art Center College of Design di Pasadena (Los Angeles, California) conferisce a Nuccio Bertone la Laurea Honoris Causa di «Doctor of Science». Il dottorato è stato conferito a Bertone per l'eccezionale contributo dato dallo stilista torinese all'evoluzione dell'automobile. In tanti anni, Bertone ha realizzato e presentato centinaia di modelli o di prototipi. Alcuni (Giulietta Sprint, Miura, Carabo, X1/9, Stratos ecc.) sono considerati pietre miliari nella storia dell'auto.

L'art Center College of Design è universalmente ritenuto la più prestigiosa e autorevole università del Design oggi esistente.

Nato a Torino dove attualmente risiede, Nuccio Bertone è presidente della Carrozzeria Bertone Spa fondata dal padre nel 1912. Iniziò la sua attività nell'azienda a soli vent'anni nel 1934 quando essa aveva le dimensioni di un grosso artigianato. Nel 1971 è Cavaliere del Lavoro.

In 30 anni di attività Nuccio Bertone ha trasformato l'azienda paterna in una delle più prestigiose industrie del settore automobilistico mondiale e contribuisce su tutti i mercati a creare quell'immagine di eleganza di forma e funzionalità che caratterizza le vetture gran turismo italiane e che si trasferisce, nel generale apprezzamento, a tutta la produzione automobilistica con effetto stimolante sui mercati.

La Bertone impiega oggi 1500 dipendenti e la potenzialità di produzione annua è di oltre 20.000 autovetture. Lavora per conto delle principali Case mondiali e dispone di modernissimi fabbricati che si estendono su un'area di 300.000 mq con impianti in grado di svolgere produzioni tecnologicamente avanzate. Questi impianti attualmente sono impegnati nella produzione della GM Opel Kadett cabriolet, della Volvo 780, berlina al vertice della gamma della Casa svedese e di un nuovo fuoristrada, il «Freeclimber», con motore BMW.

Il Centro Stile dell'azienda di Grugliasco, dal canto suo, studia e realizza nuovi modelli e prototipi per numerose case automobilistiche, ultime in ordine di tempo l'Alfa Romeo 90, la Skoda Favorit e la Citroën XM.

e. f.

NOTIZIE

Avremo fra tre anni il frigo «ecologico»

PORDENONE ■ Fra tre anni, secondo le previsioni delle industrie Zanussi (gruppo Electrolux), si potrà usare in famiglia un frigorifero ecologico. Da nove mesi ormai la Zanussi ha dimezzato la quantità di freon usato per creare la schiuma isolante. Gli speciali laboratori di ricerca dell'industria friulana sono di recente stati attivati per sostituire del tutto il freon (che danneggia la fascia di ozono) anche nei circuiti dei compressori, cioè il «cuore» del frigorifero. Gli esperimenti in corso — si apprende dalla direzione aziendale — consentiranno di accertare alla fine del prossimo anno se le cosiddette alternative (freon 134-a e freon r22) in campo industriale saranno assolutamente sicure. Il freon r22 abbassa gli effetti nocivi sull'ozono del 95 per cento, rispetto al freon 12 e non ha nessuna contro-indicazione. Come noto il freon 12 è il gas che viene utilizzato nel circuito di raffreddamento dei frigoriferi mentre il freon 11 è impiegato per montare la schiuma contenuta nelle pareti che garantisce l'isolamento termico. Fra tre anni, secondo le previsioni della Zanussi, si potrà utilizzare il freon 134-a nei compressori e, in 4 anni, il suo impiego potrebbe essere esteso a tutta la produzione. Con l'utilizzo dei nuovi gas, i processi di produzione subiranno dei cambiamenti e Zanussi ha già fatto sapere che per avere un frigorifero ecologico si dovrà pagare un maggior costo.

Ferrovie, Italia fanalino della Cee

ROMA ● L'integrazione del sistema dei trasporti europeo rischia di trasformare le ferrovie italiane in una rete a scartamento ridotto, tagliata fuori dai programmi ad alta velocità e contrassegnata da bassi indici di produttività. Il confronto «all'americana» fra Ente Fs, British Railways, Société nationale des chemins de fer francais (Sncf) e Deutsche Bundesbahn mette impietosamente a nudo le carenze strutturali ed operative accumulatesi nel sistema italiano nel corso degli anni: limitata estensione delle linee a due o più binari, basso indice di penetrazione sul territorio, elevate percentuali di mezzi antiquati con livelli occupazionali addirittura doppi di quelli delle ferrovie francesi. I dati elaborati sulla base dei rilevamenti dell'Uic (Union internationale des chemins de fer) non sembrano prospettare un futuro roseo per il trasporto su rotaia «made in Italy». Le ferrovie italiane, anche sotto il profilo dimensionale, sono il fanalino di coda rispetto alle «cugine» europee (poco più di 16.000 chilometri di rete contro i 16.600 delle britanniche, i 27.300 delle tedesche ed i circa 34.500 delle francesi. Il differenziale aumenta ulteriormente tenendo conto che l'estensione delle linee a due o più binari delle ferrovie britanniche, le più vicine come chilometraggio complessivo a quelle italiane, è quasi doppia rispetto a quella delle Fs e che l'estensione dei binari «di corsa» (quelli che garantiscono la fluidità della rete) delle britanniche è di 35.000 chilometri contro i 21.400 delle Fs.

«NON HO AMICI, STUDIO ANCHE QUANDO MANGIO»

A tu per tu con il bimbo-prodigio protagonista del Maurizio Costanzo Show di ieri

Ha 12 anni ed è già un genio. Sarà vero?

Joe Seymour Lee: bimbo «genio» o solo un «caso televisivo»?

ROMA ■ Dicono che parli quattro lingue, che componga brani di musica classica e li esegua al pianoforte, che stia per pubblicare un libro di poesie. Bravo? Forse; ma dedicargli un articolo non è un po' eccessivo? Un *«genio»* dai capelli rossi e dagli occhi di ghiaccio ha solo dodici anni. Si chiama Joe Seymour Lee (la mamma è «appassionata dell'America»); il cognome è Schettino. Nasce a Siracusa il 7 febbraio 1977. E' stato presentato come genio bambino nella puntata di ieri del Maurizio Costanzo Show. Dove ha interpretato, con grande naturalezza, il mostro di presunzione, lo sfrontato narcisista, l'umiliatore dell'ignoranza altrui. Sempre con le mani disposte al baciamano. E' già un «caso» e — si dice — che gli editori si disputino i diritti di pubblicare la sua raccolta di poesie.

— Cosa farai da grande, Joe?

«Il sindonologo» (lo studioso della Sindone, ndr).

— Ma sei sicuro?

«Fino a una settimana fa volevo fare il magistrato, da una settimana so che farò il sindonologo, ho letto studi sulla Sindone, ho partecipato a convegni... Il mio pediatra è un sindonologo, ogni tanto mi consulta...».

— Come sei arrivato dalla magistratura alla Sindone?

«Non lo so, spesso io mi alzo al mattino con un'idea fissa, una specie di ossessione che mi fa dire: io sarò questo o io sarò quest'altro».

— E dopo che ti sei alzato cosa fai, o meglio com'è la vita di un genio che fa le scuole medie?

«Beh, fino ad un mese fa andavo a scuola e lì succedeva che le professoresse non sapevano come fare con me, non mi interrogavano quasi mai, spesso non sapevano rispondere alle mie domande».

— E come si stava a scuola?

«Mi annoiavo, per fortuna studiavo solo un quarto d'ora al giorno... ero il migliore e avrei voluto fare due anni in uno per essere già al liceo, ma non mi hanno lasciato perché io già avevo cominciato la scuola a cinque anni».

— Ma, coi bambini della tua età, come ti trovi? Genio e solitudine?

«Non ho amici, non riusciamo a legare, non mi interessano».

— E a casa, cosa fai nel tempo libero?

«A casa leggo, anche quando mangio; e dall'età di cinque anni batto a macchina le mie poesie e i miei scritti, purtroppo non posso battere a macchina anche di notte... io soffro di insonnia».

— Ma cosa pensi dei bambini normali, quelli che non sono geni?

«Credo che anche loro abbiano delle qualità nascoste, avrebbero bisogno di qualcuno che li aiuti a trovarle».

— Tu, invece, da chi sei stato aiutato?

«Da nessuno».

— Ovviamente. Sei più intelligente tu o tuo padre?

«Siamo più o meno pari, no ma forse sono un po' meglio io».

— Cosa leggi?

«Soprattutto enciclopedie (ndr, per Joe sono enciclopedie anche una monografia sul melodramma e Dimensione X, dispense sull'occultismo) e poi La storia infinita o Le avventure di Tom Sawyer o cose del genere ma solo perché non posso portarmi dietro volumi di enciclopedia».

— Quali sono gli autori che preferisci?

«Non contano gli autori, solo i contenuti».

— Cosa scrivi?

«Oltre alle poesie ho scritto ad esempio un saggio sull'inquinamento, e poi ho scoperto il filone della satira»

— Qual è stato il primo bersaglio della tua satira?.

«Me stesso».

— Cosa pensi di quel che ti ha chiesto Maurizio Costanzo nella registrazione dello show di ieri sera?

«Costanzo mi ha domandato se io guardavo la tv e il suo programma, io ho detto che non mi interessavo di sciocchezzuole, lui si è accasciato sulla poltrona, io ho chiesto se in platea avevano dei sali».

Sarà. Ma più d'uno resta perplesso...

Gian Piero Amandola

Il leader radicale polemizza con il socialdemocratico Antonio Bruno promotore del referendum anti-Merlin

Riaprire le case-chiuse? Marco Pannella attacca e dice no

Ma l'ex pornostar Cicciolina disubbidisce e si autocandida al Comitato che presenterà la proposta di legge

Marco Pannella

Ilona Staller-Cicciolina

ROMA ■ Sulla riapertura delle case chiuse è scoppiata la polemica di fine estate. E' stato il leader storico del partito radicale Marco Pannella ad attizzarla con un suo intervento critico nei confronti di chi si sta facendo paladino per un ritorno al passato. Pannella «rimprovera» infatti al socialdemocratico Antonio Bruno di aver tirato fuori la storia del referendum per la riapertura delle case chiuse «solo per pubblicità».

«Il problema comunque è stato impostato male», rincara Marco Pannella. Il leader radicale è convinto che si debba proseguire sulla linea della legge Merlin, pur tenendo conto di alcuni aggiustamenti legati all'evoluzione della prostituzione.

Pannella sostiene infatti la necessità di affrontare in modo nuovo il problema di questa «attività»: «Non si può però pensare ad arcaiche forme imprenditoriali, che accentuano anziché risolvere tutti i problemi connessi sia agli aspetti di libertà e di diritto, sia a quelli di garanzia sociale».

Immediata la replica del deputato del psdi. Antonio Bruno, per nulla scosso dalle critiche pannelliane, è deciso ad andare avanti sulla sua strada e per tutta risposta ha anticipato che «a fine mese» verrà presentato alla stampa il comitato promotore per la raccolta delle firme.

Prepariamoci dunque alla campagna «anti-Merlin». Bruno ha informato che dovrebbe iniziare nella primavera del prossimo anno mentre la consultazione popolare si avrebbe nel '91.

Massimo riserbo viene invece mantenuto sui componenti del comitato, anche se sono già trapelate alcune indiscrezioni. Ad esempio, viene data per certa l'autocandidatura nel comitato «anti-Merlin» della deputata radicale Ilona Staller, incurante delle critiche di Marco Pannella al progetto del socialdemocratico (ma non è la prima volta che la deputata assume decisioni contrarie alla linea del partito radicale). La pornostar si schiererà dunque a fianco di Bruno.

Ampliamento locali

LF

LUCIA FRANCHINI

Sconti sino al 50%

Aut. prin. sosp.

MAX MARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
BLUESCLUB - WEEKEND - PIANOFORTE
GUY LAROCHE - PRISMA

MARINA RINALDI (taglie comode)

TORINO - 166 Via Nizza
Agosto aperto

RISTORANTE PIZZERIA COLOSSEUM
di Del Peschio Antonio

APERTO AGOSTO
Via M. Cristina, 62/bis
Torino - Tel. (011) 669.81.23
CHIUSO IL LUNEDI'

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. (011) 447.64.64

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa — *Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Publikompass — *Tel. 65211*
Copie arretrate — *Tel. 534.914*
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa — *Tel. 534.914*
Specchio dei tempi — *Tel. 65681*
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato) — *Tel. 6521.453*
Vendita (Edicola Internazionale) — *Tel. 534.914*
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli — *Tel. 6568.334*

RISTORANTE
Neuv caval d' brôns
APERTO AGOSTO
Aria condizionata
TORINO
Piazza S. Carlo 157
Tel. 011 - 53.36.10
55.34.91

Polonia, Walesa annuncia «Non farò il primo ministro»

Il leader del sindacato Solidarnosc, proposto alla carica dall'opposizione e che ieri in un primo momento sembrava disponibile a tentare, declina l'invito: «Resto con le masse»

Due immagini di Lech Walesa, qui con il presidente del gruppo parlamentare di Solidarnosc, Geremek

VARSAVIA ■ Il leader di «Solidarnosc», Lech Walesa, proposto ieri come primo ministro dai parlamentari dell'opposizione polacca, ha declinato l'offerta. «No, non sarò primo ministro, vi sono candidati migliori di me — ha dichiarato dopo la riunione dell'opposizione —. Devo restare con le masse lavoratrici e operare per esse; collaborerò soltanto alla formazione di un governo. Chiedo la nascita di una nuova coalizione che contrasti il monopolio; voglio fare in modo che le componenti riformiste entrino a far parte del governo ed affrontino le sfide del nostro tempo». Comunque se non ci saranno altri colpi di scena la Polonia diventerà in queste ore il primo Paese del Patto di Varsavia ad essere guidato da un governo non-comunista. La prospettiva, che soltanto una settimana fa sembrava quanto mai remota è ormai quasi una realtà.

Della coalizione, destinata a reggere le sorti del Paese, ad impegnarsi con tutte le sue forze per risolvere i gravi ed improrogabili problemi che attanagliano la nazione polacca, faranno parte oltre agli esponenti di «Solidarnosc», i rappresentanti dei due partiti minori, il «partito contadino» ed «il partito democratico» che dopo essere stati per lungo tempo la ruota di scorta del partito operaio hanno deciso di saltare il fosso per sposare la causa di Lech Walesa. Poco prima la rappresentanza di «Solidarnosc» al «Sejm» (il parlamento polacco) aveva approvato a stragrande maggioranza e per alzata di mano la proposta di dar vita ad un governo guidato dall'opposizione e che potrà contare all'Assemblea Nazionale su una maggioranza solida: 264 seggi su 460.

E' chiaro che in queste ore non sono certo venute meno le resistenze del partito comunista, il quale ha incaricato un gruppo di parlamentari di valutare l'eccezionale situazione politica che si è creata e di formulare eventuali proposte. Nel corso di una riunione svoltasi ieri a porte chiuse il neo primo segretario del partito comunista polacco Rakowski ha definito «pericolosa» la situazione determinatasi sulla scena polacca. «Siamo entrati in un periodo contrassegnato da una lotta aperta per il potere»: ha spiegato Rakowski accusando Walesa di aver violato gli accordi raggiunti tra il partito comunista e le forze di opposizione nei colloqui della cosiddetta «tavola rotonda». Nel nuovo governo, guidato da «Solidarnosc», ci sarà peraltro posto anche per alcuni uomini del partito comunista ai quali saranno affidati i dicasteri-chiave della Difesa e degli Interni. E' stato infatti proprio Walesa a rassicurare Mosca facendo presente che «Solidarnosc» intende rispettare in pieno le intese e gli obblighi sottoscritti con l'Unione Sovietica e con gli altri Paesi del Patto di Varsavia di cui la Polonia resterà parte integrante.

Affermazioni che non hanno mancato di avere il loro effetto e che si sono tradotte in una sorta di assenso tacito dei sovietici che tramite il portavoce del ministro degli Esteri Yuri Gremitskin hanno fatto sapere che pur essendo «molto preoccupati», per quanto sta accadendo in Polonia non interferiranno nelle questioni del Paese amico ed alleato.

Ormai i giochi sono fatti, l'ultima parola toccherà però al generale Jaruzelski, all'uomo che nel 1981 impose la legge marziale e che mise fuorilegge «Solidarnosc». Per uno strano gioco del destino potrebbe essere proprio il generale a far cadere l'ultimo ostacolo e rendere possibile la nascita di un governo non a guida comunista. Jaroslaw Kaczinki, deputato di «Solidarnosc» ritiene che la risposta dell'ex segretario generale ed ex capo del governo sarà positiva.

LIBANO

Sparano ancora i «signori della guerra»

La disponibilità di Assad a far tacere i cannoni non ancora tradotta in fatti concreti

Beirut. Un uomo approfitta di una pausa nei bombardamenti per portare via masserizie dalla sua casa distrutta

BEIRUT' ● Tace ancora la Siria e la dichiarata «disponibilità» del suo presidente Assad a far tacere i cannoni non si è ancora tradotta in fatti concreti. Damasco, contrariamente a quanto ha fatto il generale Aoun, uno dei «signori della guerra», comandante in capo delle truppe cristiane in Libano, non ha fatto sapere se intende far proprio l'appello al cessate-il-fuoco rivolto ai belligeranti dal Consiglio di sicurezza dell'Onu riunito martedì sera in seduta straordinaria. Ma chi sono oggi in Libano i vari «signori della guerra»?

SIRIANI — Le truppe di Damasco (35 mila uomini) sono entrate in Libano come «forza di pace» nel giugno '76 trasformandosi in una forza d'occupazione che ha combattuto ora i cristiani, ora i palestinesi. Controllano due terzi del Paese: la valle della Bekaa, il Nord, la periferia meridionale di Beirut e la strada costiera che dalla capitale porta a Sud. Un formidabile servizio segreto consente ad Assad un controllo capillare.

DRUSI — La comunità di circa 200 mila persone ha la sua forza armata nel Partito socialista progressista di Walid Jumblatt. Può contare su 10 mila guerriglieri e su un centinaio di carri armati. I drusi regnano sulla regione montana dello Chouf. Jumblatt è strettamente legato ad Assad.

AMAL — Fondata nel '74 dall'Imam Moussa Sadr (scomparso in Libia) rappresenta l'ala moderata e pro-siriana della numerosa comunità sciita (un milione di persone). Bene armata e ben addestrata, Amal dispone di 6.500 miliziani che rispondono agli ordini dell'avvocato Nabih Berri. Il suo quartier generale è a Beirut Ovest, ma dispone di basi e appoggi anche nel Sud.

HEZBOLLAH — E' dall'82 il braccio armato di Teheran in Libano. Diverse migliaia di uomini, pronti a tutto, sono schierati nella periferia meridionale, nella Bekaa e nelle regioni meridionali. L'organizzazione, finanziata dagli ayatollah, è ritenuta coinvolta nei sequestri degli occidentali.

ESERCITO LIBANESE — Le forze armate rispecchiano le fratture del dilaniato Paese. Alle tre brigate cristiane di Aoun (20 mila soldati addestrati da americani e francesi) si contrappongono quelle musulmane che fanno capo al generale Khatib. Fino ad oggi le unità islamiche non hanno partecipato alla battaglia. Il principale fornitore di armi di Aoun è l'Irak, strenuo avversario della Siria.

BRIGATA MARADA — Cristiani fedeli all'ex presidente Frangie, sono considerati uno strumento nelle mani dei comandi siriani.

FORZE LIBANESI — E' la principale milizia cristiana. Alla testa di 6 mila combattenti e di migliaia di riservisti c'è l'ex studente in medicina Samir Geagea. Rifornito da Bagdad sono l'unico alleato del generale Aoun. Le Brigate cristiane e le «Forze» controllano i quartieri orientali di Beirut e alcune regioni a Nord.

JIBRIL E ABU MUSSA — I due falchi dell'estremismo palestinese, duri avversari di Arafat, sponsorizzati da Siria, Iran e Libia. Al pari di Abu Nidal hanno le basi nella Bekaa e godono di consensi nei campi profughi.

ALS — Un migliaio di uomini, guidati da Lahad e armati da Israele sono schierati a difesa della fascia di sicurezza al confine con lo Stato ebraico.

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
epat

Bellissimi spettacoli, favolosi cocktails,
per passare delle stupende serate in allegria.
INIZIO ORE 20.30

ASSESSORE AL COMMERCIO
CARLA SPAGNUOLO

IL PRESIDENTE DELL'EPAT
MARIO CICOGNA

TORO ASSICURAZIONI

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.68

IL SERPENTE A SONAGLI
ha nella coda gli anelli cornei. Urtandosi, fanno un rumore che ricorda quello delle dentiere prive di superpolvere
orasiv
RIVALIDA DENTIERA E MORALE

NOTIZIE

Usa: fallito lancio missile Trident

CAPE CANAVERAL ● Ancora un fallimento per il missile americano «Trident 2», esploso ieri pochi secondi dopo il lancio sperimentale dal sottomarino nucleare «Tennessee». Questo secondo tentativo andato a vuoto in cinque mesi potrebbe ritardare ulteriormente i piani della marina americana di far diventare operativo entro marzo 1990 il nuovo e potentissimo missile. Soltanto uno di tre lanci è andato bene, quello del 2 agosto. Il «Trident», lungo quasi 14 metri e di cui ogni esemplare costa più di 33 miliardi di lire, è esploso alcuni secondi dopo l'accensione, quando il missile aveva raggiunto la superficie. Il lancio sperimentale è stato effettuato dal «Tennessee» mentre navigava in immersione a 400 miglia a Sud-Est di Capo Canaveral.

Ucciso noto attivista nero antiapartheid

DURBAN ● Un dirigente della gioventù nera antiapartheid, Eric Gumede, di circa 25 anni, è morto in un ospedale di Durban dopo essere stato ferito ieri a colpi di arma da fuoco. Gumede è stato raggiunto da due proiettili, davanti alla sua abitazione a Kwamashu (il ghetto nero di Durban); l'agguato sarebbe stato compiuto da quattro persone. Il giovane militante era stato scarcerato venerdì scorso dopo aver fatto iniziare ai altri 42 prigionieri uno sciopero della fame di protesta perché detenuti senza processo, in base alla legge «d'emergenza» in vigore in Sud Africa. Frattanto si apprende che Oliver Tambo non è mai stato colpito da un ictus cerebrale. Era solo stanco e ora sta meglio. Lo ha affermato un portavoce del Congresso nazionale africano (Anc), l'organizzazione anti-apartheid di cui Tambo è presidente.

URSS

La radioattività in Siberia fa strage tra i pastori di renne

MOSCA ● Cancro e tubercolosi stanno devastando da decenni una popolazione mongolica di pastori di renne, i ciukci, che vivono nell'estremo oriente siberiano, nella penisola che da loro prende il nome. Sono vittime della radioattività lasciata dagli esperimenti nucleari sovietici svolti negli Anni Cinquanta e Sessanta. La dose di radioattività cui i ciukci sono esposti è pari a quella che colpì le popolazioni dei territori contaminati dall'incidente di Cernobyl. La denuncia è apparsa sul settimanale «Notizie di Mosca»: ne sono autori Evdokia Gayer, deputata al Parlamento dell'Urss, e Vladimir Lupandin, medico.

La dose effettiva di radiazioni cui sono esposti i pastori di renne ciukci, spiega l'articolo del settimanale moscovita, è molto più alta perché nel loro organismo si chiude la catena di accumulazione dei nucleidi radioattivi: dai licheni alle renne, e da queste ultime ai pastori, che si cibano del loro latte e della loro carne.

Analisi degli esperti in radiologia di Leningrado hanno appurato che la radioattività di «piombo-210» nel tessuto osseo dei pastori di renne ciukci risulta fra le dieci e le venti volte più alta rispetto alle persone che non si cibano di cacciagione di quella regione, mentre il contenuto complessivo di «cesio-137» (anch'esso radiattivo) nel loro organismo è di cento volte più alto. La conseguenza di tutto questo è il fatto che il cento per cento della popolazione indigena soffre di tubercolosi ed il novanta per cento di malattie polmonari croniche non specifiche.

Gli specialisti sono particolarmente allarmati per il notevolissimo incremento dei casi di cancro, la cui frequenza fra i ciukci risulta fra le due e le tre volte più alta rispetto alla media sovietica: il tasso di mortalità per cancro all'esofago è il più alto del mondo e la frequenza di cancro del fegato è dieci volte superiore alla media. Si è accentuata negli ultimi 20 anni la frequenza di cancro al polmone e si è raddoppiata la frequenza di cancro dello stomaco, mentre sono apparse anche nuove forme di tumori maligni, soprattutto dei tessuti molle e connettivo. Tutto questo, sottolineano i due autori dell'articolo su «Notizie di Mosca», riduce a soli 45 anni la aspettativa di vita della popolazione locale, a provoca una mortalità infantile elevatissima nella prima età, di un bambino su dieci.

La penisola di Ciukci si affaccia sullo Stretto di Bering e fronteggia l'Alaska, nell'estremo Nord dell'Oceano Pacifico.

IL MONDO IN UN TAPPETO

CITO

TORINO
via Lagrange
ang. via Giolitti

MILANO
viale Tunisia
ang. via Settala

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

APERTO AD AGOSTO

ipercoop
BEINASCO-TO

AUT. MIN. RICH.
AWA1-0-32-30-3

E' APERTO IN AGOSTO

LE FORNACI
centro commerciale

A BEINASCO:
STRADA TORINO - ORBASSANO
USCITA TANGENZIALE
C.SO ORBASSANO

1-24 AGOSTO

DAL LUNEDI'
AL GIOVEDI'

SCONTO 10%

SPESA MINIMA DI £ 80.000

IL NUMERO UNO DEL RISPARMIO

Mercatone Uno

Dove la vita costa meno!

a BRANDIZZO e a MAPPANO

APERTO AGOSTO

ACCOMPAGNA LA TUA ESTATE CON I NOSTRI PREZZI BASSI

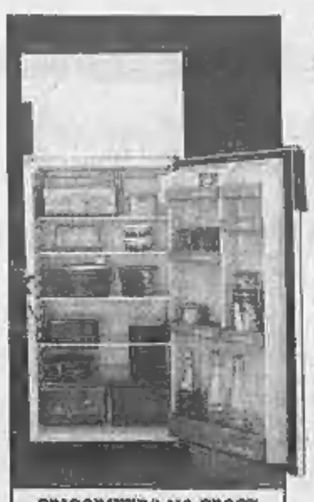
APERTO AGOSTO

TV COLOR GREATZ 14" portatile, 39 canali, telecomando
L. 495.000

ESTINTORE
L. 13.500

VENTILATORE a 2 velocità
Ø 25 cm. con protezione e griglia a norma di legge
L. 27.500

LAVATRICE 3/5 Kg
con 5 anni di garanzia
L. 309.000
FORNELLO a tre fuochi
L. 21.900



FRIGORIFERO NO FROST
CANDY 330 LT.
L. 489.000

CAMERA DA LETTO MATRIMONIALE composta da: armadio stagionale molto ampio, comò con quattro grandi cassetti più letto, due comodini con casetto più vano a giorno
L. 795.000

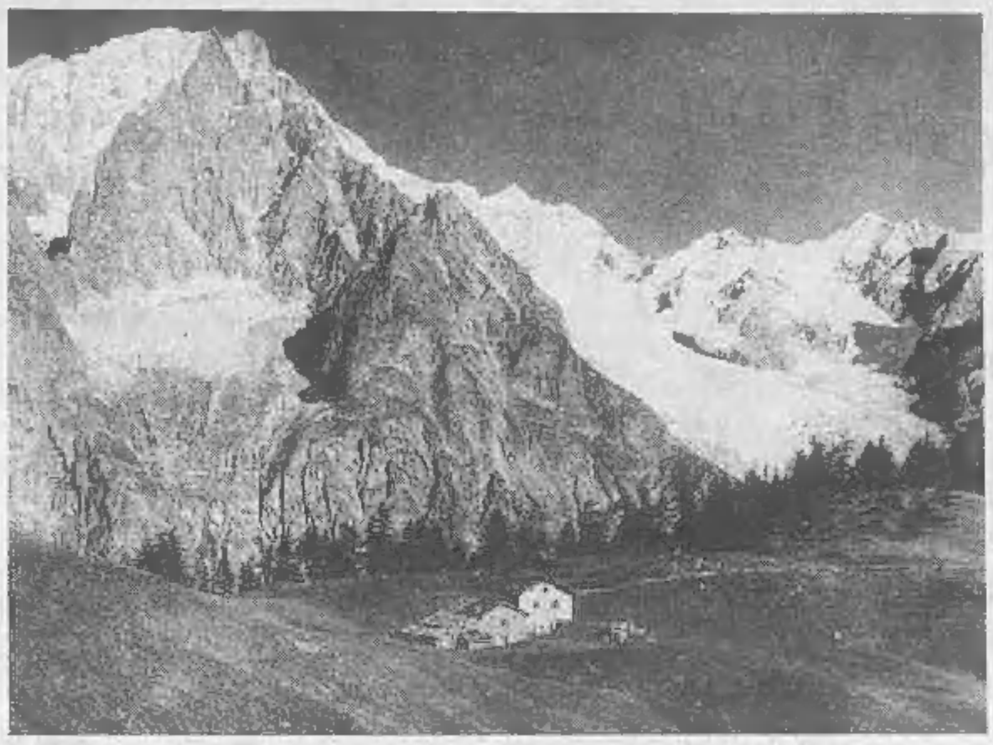
10.000 articoli
per la casa delle migliori marche.
PREZZI ESPOSTI IVA COMPRESA

Tutti gli elettrodomestici sono coperti da garanzia.
Pagamenti anche rateali.
Consegne a domicilio. Ampio parcheggio.

ANCORA IN VENDITA I MOBILI DEL FALLIMENTO
mobilopoli

Vogliono un gran parco sul Bianco ma in Vallée non trovano consensi

In 250 ieri hanno formato una catena umana, componendo scritte sui nevai Sono gli alpinisti ecologisti «verdi» del «Mountain Wilderness», contrari al turismo di massa sulle vette alpine


Valdostani d'accordo per salvare il Monte Bianco, ma senza chiuderne l'accesso a chi non è alpinista

COURMAYEUR ■ Appuntamento di alpinisti francesi e italiani, ieri sul monte Bianco, per una manifestazione nata allo scopo di inserirlo e proteggerlo in un immenso, regale *«parco di ghiaccio»*. L'iniziativa è stata promossa da *«Mountain Wilderness»*, l'associazione internazionale nata due anni fa a Biella con il patrocinio dei maggiori alpinisti del mondo per difendere l'ambiente montano dalle aggressioni dell'uomo. Di qui la *«sfida»* di ieri, cui han risposto circa 250 simpatizzanti: sotto la Pyramide di Tacul il *rendez-vous* della cordata italiana partita dalla stazione di arrivo della funivia di Courmayeur con quella francese, proveniente dalla Aiguille du Midi dove giunge l'impianto di risalita di Chamonix.

Qui, il momento più avvincente della mattinata. Con gli alpinisti impegnati a comporre uno *«slogan umano»* su una traccia precedentemente incisa sulla neve. *«Pour le parc»* la scritta che il rosso e il blu delle giacche a vento hanno stampato sul crinale ghiacciato, sotto gli occhi della folla che, verso mezzogiorno, stava attraversando il ghiacciaio comodamente trasportata nei piccoli gusci rossi della *«telecabina dei ghiacciai»*.

Proprio questo contrasto ha riassunto il significato più vero della manifestazione e dello scontro di opinioni che vi sta alla base. Da una parte la severità altaristica ed austera dei *«verdi delle alte vette»*, dall'altra le conquiste non sempre colpevoli del nuovo turismo di massa e i traguardi prestigiosi della tecnologia in grado di assecondarlo. Riuscirà *«Mountain Wilderness»* a invertire una rotta che sembra ormai inarrestabile? E come bilanciare gli indiscutibili vantaggi sociali di tale evoluzione con le brutture che ne conseguono, dall'assedio dei *«gatti delle nevi»* e degli elicotteri di alta quota sino alle piste lavigate dai biliardi ed alle imbragature che avviliscono ormai ogni parete montana?

Ieri, gli alpinisti ecologi han proposto ufficialmente un programma in cui rientra il blocco degli ampliamenti destinati ai rifugi, degli impianti di risalita e del proseguimento dell'autostrada ora ferma ad Aosta. Richiesta finale: l'interruzione dei quindici chilometri di funi che attualmente ricollegano Courmayeur a Chamonix nel tratto (che la Mountain Wilderness si è dichiarata pronta a comperare) tra punta Helbronner e l'Aguille du Midi, con il doppio risultato *«di non danneggiare i pochi turisti che fanno il giro completo e di aumentare la richiesta di guide per gli eventuali attraversamenti»*. Di parere nettamente contrario (anche se i toni smorzati della polemica lasciano spe[illegible] in un pattugliamento saldamente ancorato al buonsenso delle diver[illegible] parti in causa) l'associazione delle guide e la direzione della funivia locale. Concordi nel difendere *«un capolavoro di ingegneria funiviaria»* nonché nel contestare, assai più di qualsiasi eliski, gli ingorghi degli oltre tremila Tir che invadono ogni giorno la Val d'Aosta.

NOTIZIE

Quaranta coppie in bici sui sentieri delle Alpi

MONDOVI' ● Una quarantina di coppie di cicloalpinisti sono da ieri impegnate nella traversata delle Alpi Occidentali in mountain bike. Partito da Garessio, in sette giorni percorreranno oltre 500 chilometri lungo l'intero arco alpino che va dalla Valle Tanaro sino alla Valle Po, ai piedi del Monviso, facendo tappa a Saint Grée di Viola, Raccaforte Mondovì, Certosa di Pesio, Vernante, Valloriate, Bellino e Revello. Stanno affrontando ripidi sentieri, guadi di torrenti, profondi canaloni e numerose altre difficoltà; possono portare nello zaino soltanto una bussola, una cartina militare e il minimo necessario per la sopravvivenza. Ogni giorno, entro il tramonto, raggiungono i campi base dove l'organizzazione mette loro a disposizione un pasto caldo e una tenda per dormire. Ogni coppia, però, dovrà montarsela e il tempo impiegato servirà anche per la classifica. Per ragioni di sicurezza, i concorrenti procederanno sempre a coppie.

Proibito raccogliere il fungo radioattivo

TRENTO ■ La raccolta e la vendita della «Foliota Capberata», fungo che da alcuni giorni presenta una radioattività superiore ai limiti di legge, sono state vietate in Trentino per disposizione del medico provinciale. Secondo le analisi, nei funghi di questo tipo, raccolti in varie località della provincia di Trento, sono stati misurati livelli di radioattività pari a 2200 becquerel, circa 70 nanocurie, dovuti a presenze di particelle di cesio 134 e 137, residui dell'incidente nucleare di Cernobil. I limiti ammessi dalle norme sono di 600 becquerel.

Cacciatori spezzini contro i romagnoli

LA SPEZIA ● I cacciatori spezzini dichiarano guerra all'Emilia Romagna «colpevole» secondo loro, di aver chiuso loro le porte per la prossima stagione venatoria. Dopo il ricorso al Tar inoltrato dalla stessa Amministrazione provinciale i circa diecimila cacciatori ieri hanno effettuato una manifestazione di protesta per sottolineare quello che loro definiscono un vero e proprio «colpo di mano» degli amministratori emiliani. Questi ultimi infatti hanno deciso di ospitare soltanto i cacciatori della Toscana e dell'Umbria respingendo quelli liguri che sono sempre molti a raggiungere la vicina Emilia.

Barche per 200 miliardi alle Eolie

LIPARI ■ Oltre 200 miliardi di imbarcazioni di ogni tipo e dimensione giornalmente schiumano il mare delle isole Eolie setacciando cale e spiagge in cerca di quell'estate marinara che nell'arcipelago è possibile trovare. Almeno centoventimila sono i vacanzieri che affollano in questi giorni le Eolie per mare e per terra. Aliscafi e traghetti pubblici e privati continuano a viaggiare superaffollati.

TRA PAVIA E VERCELLI

Autista sviene: quindici feriti sul pullman finito nella risaia

VIGEVANO ■ Quindici passeggeri di una corriera della linea Pavia-Vercelli sono rimasti feriti in un incidente stradale causato da un malore dell'autista che ha perso il controllo del mezzo facendolo finire fuori strada. L'incidente è avvenuto sulla statale dei Cairoli, prima dell'abitato di Tromello. Un pullman della ditta «Fontaneto» di Novara, che sostituisce i treni della linea ferroviaria Pavia-Vercelli, è finito in una risaia dopo un volo di oltre due metri di altezza. Il conducente, Angelo Serra, di 56 anni, residente a Novara, si è improvvisamente accasciato sul volante colto da un malore perdendo il controllo del mezzo sul quale si trovavano una ventina di passeggeri. I feriti sono stati trasportati agli ospedali di Mortara, Pavia, Vigevano e Milano. La più grave, Maria Vallati, di 20 anni, residente a Milano. E' stata ricoverata in prognosi riservata al Niguarda per trauma cranico e alcune fratture. All'ospedale civile di Vigevano è invece ricoverato l'autista della corriera, Angelo Serra, che guarirà in cinque giorni. Il traffico sulla statale dei Cairoli è rimasto bloccato per alcune ore e la circolazione è stata riaperta solo verso sera quando gli uomini del soccorso Aci di Garlasco hanno recuperato il pesante mezzo.

SAVONA ■ E' clinicamente morto Julian Simon Waterly, un cittadino inglese (nato a Londra, residente a Winchester) di 25 anni, travolto lunedì sera da un pirata della strada a Porto Vado. Waterly è stato quindi sottoposto a un intervento di espianto di organi nella notte, dopo il constatato decesso clinico da parte dei sanitari dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. Hanno seguito la sua agonia il patrigno, il fratello, la fidanzata e un'amica. Ieri, intanto, è stato processato in pretura a Savona, Marcello Congiu, 31 anni, di Torino, l'uomo che ha investito Waterly a Porto Vado sull'Aurelia mentre era a bordo di una «Citroën CX» rubata e che poi, una volta fuggito, ha travolto a Bergeggi due autovetture, causando il ferimento di altre quattro persone. A quel punto è stato fermato e trattenuto dalla polizia stradale di Savona. Congiu, di cui è stato accertato lo stato di ubriachezza al momento dei fatti, è stato condannato a otto mesi di reclusione per furto, falso generalità e omissione di soccorso. Non è stato invece processato per le lesioni colpose, in mancanza di una denuncia di parte, che ora, dopo la morte del cittadino inglese, scatterà automaticamente: gli atti saranno al più presto trasferiti alla procura della Repubblica di Savona.

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Il pane è certamente il cibo più antico. Per millenni è stato il cibo idoneo a produrre energia fisica, quello che consentiva il duro lavoro dei contadini, dei carpentieri, dei boscaioli e dei guerrieri. Oggi è il nutrimento ideale per sportivi e quanti hanno una vita impostata sull'attività fisica; ma chi non compie lavori di fatica non dovrebbe consumarne più di cento grammi al giorno. Gli intellettuali e i sedentari dovrebbero preferire il frumento germinato, oppure il frumento lasciato a bagno una notte e poi cotto in pentola a pressione.

Frumento (Triticum vulgare). Calcio, magnesio, sodio, cloro, zolfo, fluorosilicio, zinco, manganese, cobalto, rame, iodio, arsenico, vitamina A, il gruppo B al completo, la vitamina E (nel germe di grano) mantiene giovane l'apparato genitale; il potassio (stimola i movimenti intestinali e governa l'attività muscolare) ... insomma è facile capire come il chicco di grano — definito dal dottor Valvet, insigne fitoterapeuta, un vero «uovo vegetale», abbia potuto rappresentare per generazioni l'unico cibo — peraltro completo — per l'esistenza di miliardi di esseri umani. Ma ora usato integralmente; la farina bianca è priva di gran parte dei costituenti che abbiamo nominato, che vanno a finire in cruschelli e crusca destinati agli animali. Procurandoci farina di grano integrale possiamo imparare a far da noi stessi il pane in casa, non più difficile del fare una torta.

ricetta

E' quella che J. Massacrier riporta nel suo libro «Savoir revivre». Mescolate un cucchiaino da caffè di miele, un cucchiaio da minestra d'olio, due pizzichi di sale e due tazze d'acqua. Aggiungete la farina integrale e mescolate finché la pasta non si attacca più alle dita. Fatene una palla, ponetela in una ciotola di terracotta e lasciatela riposare coperta da un panno per tre giorni a 20 gradi di temperatura ambiente (val la pena usare un termometro). Dopo i tre giorni la pasta sarà gonfiata, sarà molle e avrà l'odore del vino. Impastatela ancora con due cucchiai da minestra di farina e lasciate riposare come prima per altri due giorni. Dopo i due giorni la pasta è pronta per fare il pane: fatene pagnottine con un taglio in mezzo e su un piano un po' infarinato mettetele al forno caldo a 500 gradi per 20-30 minuti. C'è chi spennella la crosta, prima di infornare, con chiaro d'uovo sbattuto per dare alle pagnotte un aspetto lucente. Si può anche aggiungere alla pasta gherigli di noci sbriciolati, pezzetti di olive verdi e nere, fettine di aglio

Marisa Di Bartolo

MAGE
UN PUNTO DI COLORE NELLA CITTA'
lotto
SCARPA JOGGING ROMANA L. 39.000
BOXER BAGNO DA L. 19.500 A L. 55.000
Sergio Tacchini
POLO PIQUET 23 COLORI L. 49.000
Cressi-sub mares
RONDINE x RUBBER NON GALL.
MIS 36/37 L. 24.900
MIS. 38/39 L. 26.000
MIS. 40/41 L. 30.500
MIS. 42/43 L. 32.500
MIS. 44/45 L. 34.500
PLANA PLUS GRAPHITE NON GALL.
MIS. 38/39 L. 34.500
MIS. 40/41 L. 39.000
MIS. 42/43 L. 42.500
MIS. 44/45 L. 46.000
CANOTTO GONFIABILE MIS. 195 L. 71.500 IN OMAGGIO 2 REMI
PISCINA GONFIABILE 200 x 51 L. 85.000
TRADE ADAM MARK
TENDA CERVINO 2/3 POSTI KG 2.80 L. 69.500
APERTO TUTTO AGOSTO
OFFERTA VALIDA DAL 16 AL 26 AGOSTO
Sport MILANESIO
Corso Peschiera 274 - Torino - Tel. 332.198 - 375.865 - 380.020 - 331.677
FIN2000 FINANZIAMENTI DA 6 A 24 MESI IN SEDE

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. (011) 447.64.64

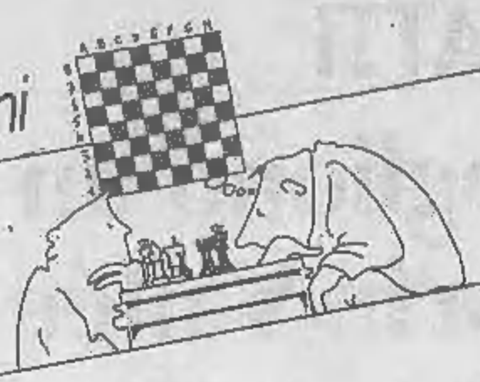
Per la pubblicità su LA STAMPA TorinoSette
rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

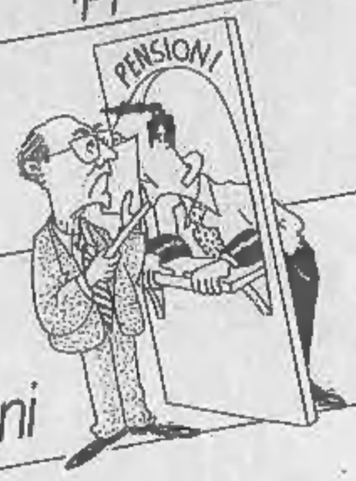
scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica



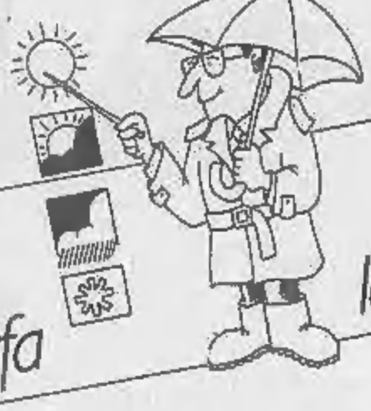
cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni



attualità

il lotto

che tempo fa

natura & ecologia

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

Quotidianamente tua.

bridge

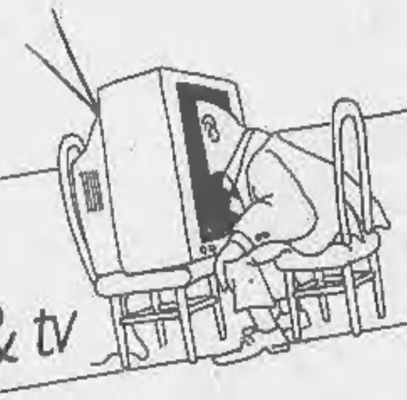
assicurazioni

tarocchi

borsa e finanza

weekend

dottore che cosa ho?



oroscopo dei cani

fotocinevideo

spettacoli & tv

arte

sesso sì sesso come

grafologia

francobolli

religioni

consumatori

bazar

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Passate le feste di mezz'estate il conto salato del dopo-Ferragosto

Zaino in spalla in una Torino deserta: anche questo è ormai un ricordo

In casa è già autunno

Il rito del ritorno è già cominciato: frequenti «passaggi» di roulotte e camper ai caselli dello autostrade, discretissimi affollamenti in terza corsia (direzione Torino), incremento d'arrivi a Porta Nuova e a Caselle, qualche auto in più anche in centro.

E col rientro si riprende una recita consumata dalle repliche. Insieme all'abbronzatura se ne va la spensieratezza. In quasi tutte le case l'autunno comincia in anticipo. Tv e giornali l'hanno già annunciata. Sì, ci sarà la «stangatina»: i governi cambiano, le maggioranze anche, ma gli aumenti del dopo-ferie restano; intoccabili: gas, equo canone, forse bolli auto e tasse di circolazione. A questi s'aggiungeranno quelli voluti dall'inflazione. L'allegra compagnia è già pronta a suonare l'ennesima malinconica nenia. Non si risparmierà forse nessun settore della borsa della spesa.

Che fare? Pagare, pagare, pagare. E' così da sempre. Ma ogni anno è più triste. Col caldo, le spiagge, la gite e le camminate in montagna, tutti i problemi sembrano più lontani. Ma in città non è cambiato nulla, i nodi da sciogliere sono sempre quelli, le attese della gente anche. Chissà se, con gli aumenti, arriveranno anche soluzioni di crisi e di problemi.

g. m. r.

Addio vacanze: il rientro per molti diventa realtà. E i problemi non mancano. Mentre da Roma provengono notizie poco confortanti che segnalano una probabile «mini stangata», a Torino rimangono ancora sul tappeto mille dubbi e altrettanti punti interrogativi in attesa di una risposta. La crisi in Comune, ad esempio, è uno dei nodi principali. I prossimi mesi, comunque, saranno fondamentali per preparare la città all'appuntamento del Mundial. Nuovo stadio, i lavori per migliorare la circolazione nella zona della Continassa, la sede del centro stampa sono gli argomenti cardine di un progetto generale che dovrebbe permettere alla città di assumere un volto adeguato all'importanza della manifestazione. Torino riuscirà ad evitare un autogol pericoloso? A Palazzo Civico, nonostante la crisi, tutti sono sicuri che l'occasione non verrà sciupata.

Intanto dovrà al più presto partire anche l'ormai famoso «piano parcheggi». L'obiettivo è quello di dare finalmente a Torino una boccata d'ossigeno dopo le discussioni sulla chiusura o meno del traffico nel centro storico. A proposito, e il referendum? Dal risultato scontato, in mezzo a dichiarazioni, tutte simili, dei consiglieri — *«Con una domanda formulata in quel modo non serviva a nulla»* — adesso si attende che diventi realtà. E non mancano gli scettici. Infatti in un panorama politico locale dove le previsioni di tempesta — con conseguenti crisi — sono sempre state all'ordine del giorno, qualcuno dubita che in questi ultimi mesi prima delle elezioni amministrative di giugno si possa recuperare tutto il tempo perso.

Non solo. Infatti, proprio attorno al problema «traffico nel centro», ruota quello molto più spinoso del trasporto pubblico. Metropolitana? Metropolitano leggera? I problemi della linea 3 attendono tutti di essere completamente risolti. Sono in parecchi, quindi, a prevedere che non mancheranno altre polemiche, discussioni accese in Sala Rossa.

Intanto, per chi ama la lirica, in attesa che terminino i lavori del teatro Regio, l'autunno significherà assistere agli spettacoli nella struttura in piazza d'Armi. Doveva essere sistemata prima ai giardini Reali, poi alla Pellerina, ma, alla fine, dopo le pressioni degli ambientalisti, l'unica soluzione possibile è stata quella dell'area vicino all'eliporto.

Non mancherà comunque neppure il palarock — questo alla Pellerina — che secondo le intenzioni dell'assessore alla Cultura Marzano dovrà garantire uno spazio adeguato per tutte le manifestazioni «giovani».

Intanto, in Regione, si affronteranno temi delicati come la modifica alla legge urbanistica — strumento indispensabile per tutti i Comuni piemontesi — e la nuova legge sulla psichiatria. A Palazzo Lascaris, dove il pentapartito non ha mai conosciuto crisi, il compito di rispondere alle accuse dell'opposizione che indica la maggioranza «inconcludente».

Discorso parallelo per la Provincia, anche se qui non sono mancate nel corso degli anni le spaccature. Un problema tra i tanti che attendono ancora una soluzione: il casello della tangenziale a Cambiano. In molti vorrebbero che fosse abolito, per chi è costretto a recarsi a Torino ogni giorno è un autentico salasso. Se ne discute da un decennio, forse ora diventerà realtà.

Paolo Negro

E' crisi infinita

In Comune accordo difficile

Crisi, quasi infinita. Dopo qualche settimana di calma adesso si dovrà cercare una soluzione. Pentapartito? Una giunta di sinistra? In realtà, sebbene nessuna ipotesi venga scartata a priori, c'è chi giura che, alla fine, la vecchia maggioranza cercherà di ricompattarsi per poter arrivare sino alla scadenza del proprio mandato. Le elezioni anticipate fanno paura. Troppe cose verrebbero nuovamente bloccate, proprio nel momento in cui, invece, servirebbe una forte accelerata. Il nuovo stadio della Continassa, i lavori nella zona, il piano parcheggi, le opere complessive della città in occasione dei Mondiali di calcio e i trasporti pubblici sono soltanto alcuni tra gli argomenti principali che continueranno ad essere all'ordine del giorno nei prossimi mesi.

Non solo. Rimangono sul tappeto anche gli altri, classici, bisogni della città. Una Torino che, proprio prima dell'estate ha chiaramente manifestato la sua voglia di dialogo con l'amministrazione pubblica. La lettera dei cattolici è stata un caso che ha fatto discutere, che ha riaperto dubbi e perplessità sul decentramento. Proprio il sindaco Maria Magnani Noya aveva dichiarato: *«E' vero, così il decentramento non funziona. C'è l'assoluta necessità di ripensarlo completamente. La gente deve partecipare e credere nell'amministrazione comunale. Le circoscrizioni, purtroppo, sono soltanto delle brutte copie della Sala Rossa»*.

E' quindi chiaro che sarà un autunno «caldo» in Sala Rossa: i nodi dovranno essere risolti in breve tempo. E si affronterà anche il problema del centro storico. Dopo il referendum sulla sua chiusura al traffico privato — con una netta vittoria dei favorevoli, nonostante da più parti si siano alzate pesanti critiche alla formulazione della domanda —, crisi e polemiche hanno infatti bloccato il discorso. Si avrà un' enorme isola pedonale? Il piano parcheggi riuscirà veramente a dare le risposte che si cercano?

Quanti sì!

Regione, ripresa calda

Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale: non c'è mai stata crisi, il pentapartito ha retto ad ogni polemica, ed ora si appresta ad affrontare gli ultimi mesi del suo mandato. Sul tappeto questioni di particolare importanza. La prima: la modifica alla legge urbanistica. Richiesta dalla dc, appoggiata dalla maggioranza, rappresenta uno degli strumenti indispensabili per tutti i Comuni del Piemonte. In secondo luogo si discuterà anche della nuova legge sulla psichiatria. Considerata da tutti un passo avanti verso il completamento di quella nazionale che ha cancellato i manicomi, è il frutto di più di due anni di lavoro. Alla vigilia dell'ultimo Consiglio prima delle vacanze il progetto di legge è stato approvato dalla Commissione sanità. Adesso la discussione arriverà a Palazzo Lascaris: probabile che si verifichino momenti di tensione.

Altro punto: la delibera sul terreno per il Centro di Candiolo della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. A luglio, al termine di una seduta fiume, il presidente Angelo Rossa aveva deciso, data l'importanza dell'argomento, di rimandare ogni cosa a settembre. Ci saranno discussioni? Perplessità degli ambientalisti, sostegno unanime e forte al progetto da parte della maggioranza.

Un momento di relax su una panchina: si pensa già alle prossime vacanze

A settembre scatta la «stangatina» Aerei, autostrade, riscaldamento

Al loro rientro i torinesi troveranno ad attenderli la promessa di parecchi aumenti. Quelli più temuti: gas metano, luce, telefono. I più sicuri: trasporti, scuola, abbigliamento

Al rientro delle vacanze, i torinesi troveranno ad attenderli la promessa — non ancora la certezza completa — di alcuni aumenti. Questa volta, tuttavia — o almeno per il momento — non dovrebbe trattarsi di una vera e propria stangata: i rincari più temuti, luce, telefono, gas e treni, non dovrebbero verificarsi. Le tariffe ed i prezzi amministrati sono infatti uno dei punti-cardine della manovra di politica economica del governo.

Sip ed Enel in questo quadro estivo non hanno ancora avanzato nessuna richiesta di aumenti delle tariffe al Cip (Comitato interministeriale prezzi) ed anche nel caso in cui decidessero di farlo il governo dovrebbe rispondere con parere negativo, dato il volume di utili conseguiti nell'ultimo esercizio.

Per quanto concerne il gas metano, le società di distribuzione hanno viceversa sottoposto al Comitato richiesta di aumenti, ma l'eventualità di ricevere superbollette dovrebbe rimanere per adesso piuttosto lontana: l'Italgas, tenuta infatti a presentare in dettaglio l'andamento del costo del lavoro e di quello degli impianti, ha indicato costi lievitati del 7 e del 5 per cento, ma è difficile che l'azienda venga accontentata a tempi brevi, vista l'incidenza della voce gas sul costo della vita.

I prossimi viaggi in treno avranno, come si è detto, il medesimo prezzo di quelli anteferragosto. Vediamo ora in dettaglio, e proprio a partire dai viaggi, gli aumenti praticamente sicuri e quelli che sicuri potrebbero diventare tra non molto.

Aerei

L'Alitalia, che quest'anno chiude con un deficit di oltre cento miliardi, dovrebbe a buon diritto veder accolta la propria domanda di aumenti: businessmen e semplici viaggiatori potranno ritrovarsi a pagare biglietti maggiorati del 7-8 per cento. L'aumento in questo caso dovrebbe però essere ripartito in due fasi successive. Per la prima si parla del cinque per cento, dall'inizio di ottobre, mentre la seconda entrerebbe in vigore nel nuovo anno. I rincari nelle tariffe aeree verrebbero concessi dal Comitato interministeriale prezzi anche in considerazione del fatto che questi non vanno ad incidere direttamente sul costo della vita ed anche in vista dell'ampliamento della flotta, per il quale sono necessarie nuove risorse.

Autostrade

Lo stesso discorso della mancanza di incidenza diretta sul costo della vita — sebbene questi ultimi siano più immediatamente avvertibili dai comuni cittadini — vale anche per gli aumenti richiesti dall'Anas per conto della Società Autostrade: dovrebbero essere concessi in ragione del 9 per cento (ma, se i ministri metteranno a punto il loro progetto di aumento dei pedaggi autostradali, si arriverà forse addirittura ai dieci) a fronte di una richiesta dell'8 per cento. Per tutti, dunque, week-end in Val d'Aosta e gite autunnali sulla Riviera Ligure più cari.

Bolli patente

Da due anni il bollo per la patente è fermo a 18.000 lire ed il suo aumento è tra quelli ritenuti «degni» di essere presi in considerazione. Per questo, come per i seguenti, non c'è ancora nessuna definizione precisa del rincaro che aspetta gli italiani a conclusione delle ferie 1989.

Tariffe postali

Se il servizio ne ricevesse giovamento, potrebbero essere gli aumenti — per ora ancora in forse — meno invisi alla popolazione. Ma un futuro più roseo e veloce per le Poste italiane non sembra dover dipendere in primo luogo da francobolli maggiorati di cento o più lire. I torinesi potrebbero accogliere questo rincaro almeno con un mezzo sorriso sulle labbra se alla fine delle loro vacanze si vedessero recapitare le cartoline degli amici in un tempo ragionevole e non dopo i soliti venti-venticinque giorni.

Marche da bollo

Un po' tutti verranno colpiti anche dal paventato aumento delle marche da bollo. Costeranno di più i documenti in carta legale, gli atti, un costo forse poco avvertibile immediatamente ma che comunque incide notevolmente sulle spese di ditte ed anche di privati.

Tassa di circolazione

La stasi degli ultimi anni nella lievitazione dei prezzi delle tasse di circolazione dovrebbe terminare con il prossimo autunno. Anche in questo caso non si parla ancora di tempi precisi né di quantificazioni realistiche (e neppure si può prevedere di quanto aumenterebbero i superbolli dei diesel) ma gli automobilisti possono stare quasi certi che il destino anche in questo caso si compirà.

Situazione, quindi, non proprio allegra. Anzi, per essere precisi, se si considerano anche tutti gli altri problemi che Torino deve affrontare, appare chiaro come chi torna dalle vacanze si trova ad affrontare una realtà subito complessa. Tra crisi in Comune, difficoltà del traffico e aumenti vari, le vacanze saranno dimenticate in pochi giorni. O meglio, si comincerà subito a pensare alle prossime nella speranza che arrivino presto.

Scuola, si torna sui libri E c'è chi deve cercar lavoro

Per il mondo della scuola Ferragosto è più di un giro di boa: passata la festività, i giorni di vacanza che restano diventano improvvisamente pochissimi. Entro il 31 o, in extremis, alle 7 del mattino successivo, i capi istituto devono convocare i collegi dei docenti, in vista degli esami di riparazione dove questi si svolgono. Le prove della maturità si sono concluse da nemmeno un mese. E a mano ancora risalgono le ultime polemiche per le modalità di pubblicazione delle graduatorie degli aspiranti professori supplenti. Dopo un luglio piuttosto caldo in tutti i sensi si prepara un settembre tutt'altro che «dolce» per i dipendenti del Provveditorato di via Coazze.

Sono costoro, infatti, sotto organico cronico di 75 unità, che avranno le maggiori grane da affrontare dai prossimi giorni: all'inizio del mese il provveditore De Rosa si congedò per un periodo di brevi vacanze con una conferenza-stampa in cui rimandò a dopo Ferragosto le previsioni sull'inizio regolare dell'anno scolastico, ufficialmente fissato per il 21 settembre. *«Ne parliamo intorno al 20»* disse, lasciando presagire che problemi ce ne sarebbero stati in abbondanza, dopo le pasticciate graduatorie per i trasferimenti dei docenti di ruolo delle medie e il previsto caos per i tanti ricorsi contro quelle dei precari, ricavate in prima istanza, com'è noto, con l'apporto tecnico di presidi volonterosi ma inesperti in materia. Nei meandri della burocrazia dei punteggi, degli aventi diritto o no, non ci si può improvvisare, facendo le cose all'ultima ora per di più. Tempo ce n'era sin dalla fine dell'inverno.

E adesso, mentre si svolgeranno gli esami di settembre, come per i pani e per i pesci si dovranno moltiplicare le graduatorie delle infinite categorie di insegnanti: ciascuna in fila all'altra, l'una condizionata dall'altra, sino all'ultimo atto delle nomine dei supplenti annuali, previste per ottobre. «Grane» da niente rispetto a quelle che attendono i ragazzi della «maturità», quelli che devono decidere se andare all'università o cercare lavoro.

Traffico-caos in vista La tregua sta finendo

Tutti sono andati in vacanza a Ferragosto, tranne i semafori, che, anzi, nella circostanza hanno funzionato come orologi svizzeri, predisposti come nei giorni di punta del traffico per regolare un «movimento» inesistente. Con il risultato: 1) di brevi ma ripetute (la cosiddetta onda rossa intermittente) soste, concilianti il sonno nella calura, nei pressi di incroci deserti; 2) di improvvisi e galeotti scatti degli automobilisti impazienti e incavolati pure a Ferragosto. Per fortuna che, in questo secondo e tutt'altro che raro caso, scontrarsi era veramente impresa improba. Ma dai prossimi giorni....

Dai prossimi giorni, più ancora settimane, il movimento automobilistico sarà tutt'altro che «falso», come la metafora, adattata nella circostanza, del film di Wenders suggeriva, e sorriderci un po' su, ora, è tutto ciò che possiamo fare. Non c'è settembre, infatti, in cui il traffico non riprenda più caotico. E senza opportuni interventi per contenerlo, sarà il trionfo della confusione, dei nervi a fior di pelle e dell'ossido di carbonio scaricato dalla giungla delle marmitte.

Il 18 giugno due terzi dei torinesi hanno detto sì alla chiusura del centro storico al traffico automobilistico, ma, archiviato il referendum, nessun segnale operativo in tal direzione è venuto da Palazzo Civico. Né verrà a giorni con un governo della città dimissionario e in tutt'altri problemi affaccendato. C'è il rischio, anzi, che senza un rapido «decorso» della crisi di giunta, si perda anche l'«autobus» dei finanziamenti statali per il piano parcheggi.

Quanti gatti abbandonati Nessuno li vuole. Allora...

Si chiama Vigna, è una bellissima gatta bianca con la coda nera di circa due anni. Morta la sua padrona, è rimasta nella casa vuota per venti giorni, incurante dei colpi di scopa degli eredi che tentandola digiuna speravano di scacciarla. Di storie come questa ce ne sono tante: sono però in genere le storie di cani abbandonati quelle che mobilitano — sia pure per qualche giorno — l'opinione pubblica. Quanto alle migliaia di piccoli felini gettati nelle strade in occasione delle ferie (in numero certamente superiore a quello dei cani) le cifre assolutamente enormi (si parla di ventimila gatti l'anno) non intenerisconо nessuno.

Per questi animali non esiste neppure il baluardo di una protezione, almeno teorica, da parte del codice penale. Per la legge infatti il gatto è un «selvatico incontrollabile». In realtà, come è noto, neppure gli animali selvaggi allevati in cattività riescono a reinserirsi nelle foreste: i nostri amici, avvezzi al tepore delle case e alle ciotole ricolme, non sanno attraversare le strade, non sanno procurarsi il cibo, e non vengono accettati dalle comunità di gatti che nei giardini degli ospedali o nei pressi del Valentino convivono più o meno armoniosamente con l'ambiente urbano.

«Si trovano continuamente gatti sopravvissuti alle torture di sadici, ad esempio con la coda carbonizzata, o presi a calci nel ventre gravido, o impallinati» dice Marina Giordano, già operatrice nel campo della moda ed oggi facente parte di iniziative volte a proteggere i piccoli felini.

C'è anche chi *«ce la fa a rinselvatichire»*, ma si tratta di casi rari. Soprattutto vengono abbandonate le femmine, in genere gravide. *«Naturalmente appare evidente che appartenevano a persone avide, che trovavano troppo caro spendere le centomila lire necessarie alla sterilizzazione. Le stesse centomila lire si buttano però in una cena al ristorante o in una gita. E non parliamo di quel che succede ai gattini (e questo in tutte le stagioni): per ucciderli li tuffano nell'acqua bollente, li gasano, li gettano vivi nelle pattumiere, o in scatole dove diventano cibo appetitoso per pastori tedeschi»*. Purtroppo l'avarizia è sempre la cattiva consigliera che provoca questi comportamenti incivili: i cuccioli indesiderati, il cane o di gatto, si devono portare al più vicino veterinario che li sopprime con la dovuta professionalità, o si telefona al canile municipale di via Germagnano, oggi facente parte delle Usl, che invia un incaricato all'indirizzo dei proprietari e ritira i cuccioli per l'eutanasia. Naturalmente, piccoli e adulti raccolti da enti benefici possono venire adottati. «Troppo spesso si crede che il gatto adulto non si affezioni e sia ricettacolo di malattie. Mi accade di frequente di seguire, in modo indiretto, le vicende di gatti indesiderati per i quali si richiede la cattura presso l'Usl».

L'operato dell'Usl è giustamente oggetto di attenzione da parte degli enti protezionistici.

«I pericoli cui va incontro un gatto abbandonato, impazzito dalla paura, non sono solo quelli delle ruote di un'auto. Di recente comparvero in piazza Adriano certe gabbiette a scatto che non erano né dell'Usl né nostre (gli enti benefici catturano a volte gatti vaganti segnalati per poterli affidare a famiglie). Cercando di andare a fondo, emerse che erano di una ditta di derattizzazione che si offriva di eliminare topi e gatti insieme, su richiesta, naturalmente pagata, degli amministratori degli stabili "infestati". Lo ditta venne denunciata, ma devo dire che in quella situazione nessuno, neppure l'Enpa, affrontò realmente il problema».

Che fine fanno i gatti abbandonati, i «randagi» che si riproducono liberamente infastidendo i condomini, e i tanti catturati più o meno arbitrariamente con le fatali «gabbie a scatto»? Marina Giordano non si pronuncia.

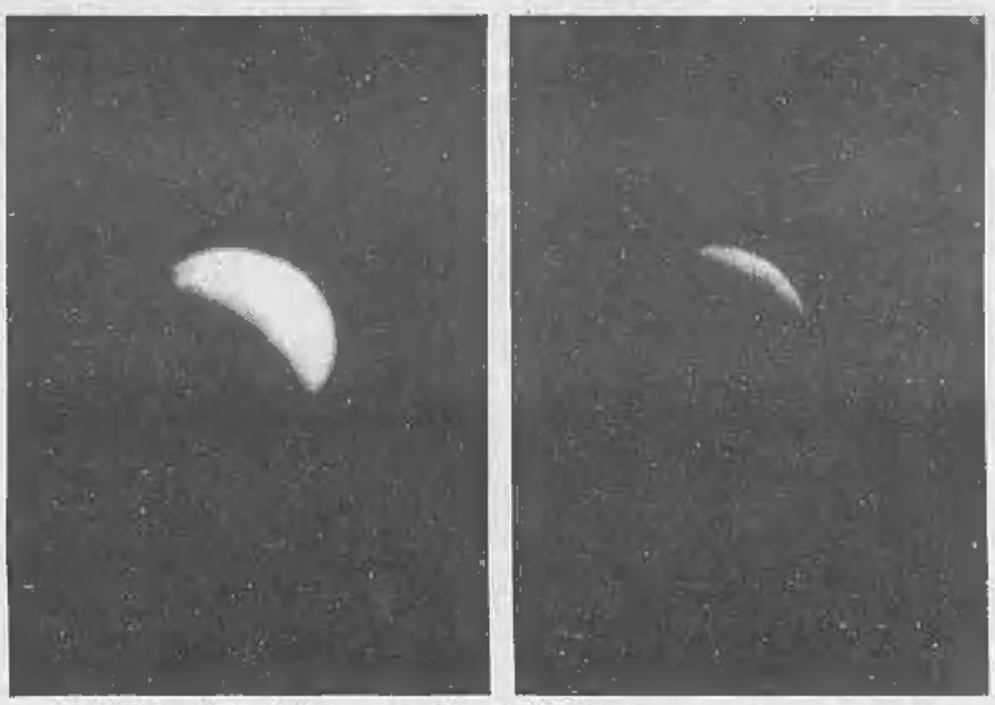
Marisa Di Bartolo

CERCASI PADRONE PER «SINATRA»

L'abbiamo soprannominato Sinatra, perché ha una bella voce che, per di più, modula teneramente quando a modo suo parla con gli umani. Lo abbiamo trovato in un pomeriggio d'afa, nei pressi di corso Moncalieri, stremato, assetato e affamato.

E' giovane, bello e nei sui geni deve avere ancora un ricordo dell'antenato egizio: collo molto lungo, orecchie ben delineate, occhi grandi, muso corto a triangolo perfetto.

Sta volentieri in braccio e i suoi modi rivelano consuetudine alla convivenza con le persone. Qualcuno l'ha lasciato solo per andarsene in ferie? Qualcuno riconosce in lui l'amico di ore giocate? Qualcuno è disposto a offrigli una casa e a ricambiare il suo affetto di gatto? Sinatra è qui e aspetta.



Due fasi dell'ultima eclissi totale di Luna osservabile anche dall'Italia

ECLISSI DALLE 2,23 ALLE 5,09

La Terra ha oscurato la Luna Per l'Italia, non accadeva dall'82

L'eclissi totale di Luna che si è verificata stanotte fra le 2,23 e le 5,09, e che è stata osservabile anche in Italia oltre che in America, Europa Occidentale e Africa, non è un evento eccezionale, almeno per il nostro Paese: pur mantenendo ogni volta il suo fascino spettacolare (attirando perciò l'attenzione di migliaia di astronomi dilettanti e fotoamatori), ha perso negli ultimi decenni quasi ogni interesse scientifico.

Lo dimostra il fatto che in nessun osservatorio astronomico italiano, forse anche per le molte assenze per ferie, il fenomeno è stato seguito in tutte le sue fasi: *«Una volta l'eclisse di Luna era osservata con molta attenzione perché consentiva di risolvere con molta precisione una serie di problemi di meccanica celeste* — spiega il direttore dell'osservatorio di Pino Torinese, prof. Zappalà —, *come il rallentamento della rotazione terrestre, le divergenze fra le ore precalcolate di un'eclisse e quelle reali, la distanza esatta della Luna dalla Terra, della Terra dal Sole, eccetera. Ma oggi, con i satelliti e i calcoli basati sui raggi laser, sappiamo già tutto in merito: perciò di questo fenomeno, pur spettacolare, nessuno qui stanotte si è occupato»*.

Con qualche telefonata abbiamo accertato che neppure in altri importanti osservatori italiani (come quelli di Brera-Merate o di Trieste) l'eclissi lunare di stanotte ha tenuto sveglio qualcuno. Ben differente fu il caso del 1982, quando si verificò un avvenimento destinato a non ripetersi più fino al 2485: tre eclissi lunari totali in un solo anno, più quattro solari, di cui però solo due osservabili dall'Italia. Sette eclissi totali di Sole e Luna in un anno si sono registrate, dopo l'introduzione del calendario gregoriano, solo nel 1591, 1656, 1787, 1805, 1917, 1935 e, appunto, nel 1982. La prossima si avrà nel 2094: ma sarà solo nel 2485 che ve ne saranno tre lunari, sempre riferendosi a quelle totali.

Da notare che fu grazie alle eclissi lunari che i babilonesi prima e i greci poi riuscirono a calcolare la distanza della Luna dalla Terra e a stabilire la rotondità del nostro pianeta: Ipparco, attorno al 120 avanti Cristo, riuscì a fissare il «punto gamma» (ovvero l'equinozio di primavera) in rapporto alle stelle.

Circa trent'anni fa l'astronomo francese Danjon stabilì una scala di luminosità delle eclissi totali di Luna (cioè del colore che assume il nostro satellite mentre attraverso il cono d'ombra proiettato dalla Terra), quella che attira l'interesse dei fotoamatori appassionati di astronomia: una scala che va dal nero al rosso cupo, rosso mattone, chiaro, e che dipende sia dalle condizioni atmosferiche terrestri sia dall'attività solare. Quella del 6 settembre 1979 fu molto chiara, quella del 9 gennaio 1982 molto scura. Quella di stanotte, onestamente, non lo sappiamo. Com'è stata?

m. sp.

«Le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi».
(Rom. 8,18)

E' mancata all'grande affetto dei suoi cari
Amalia Battaglia Garelli
anni 84

Con profondo dolore, confortati dalla fede, li piangono i figli: **Maria Teresa** con **Rino, Luigi Giuseppe** con **Laura, Paolo** con **Natalia, Agnese** (suor Giuseppina M.C.), **Mario** con **Sabina, Francesco** con **Luca, Angela** con **Umberto, Mimì, Anna** con **Paolo**; la nuora **Mimì Bertola**; le cognate **Maddalena** e **Giuseppina** (suor Rosa Emilia M.C.); i nipoti, i cugini e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle affezionatissime Rina, Anna e Giovanna. I funerali avranno luogo nella parrocchia del Ss. Pietro e Paolo giovedì 17 alle ore 10 partendo dall'abitazione in piazza S. Pietro 3. Anziché fiori si prega di devolvere eventuali offerte al Volontariato Vincenziano di Mondovì-Breo.
— **Mondovì**, 14 agosto 1989.

Non dimenticheranno mai la loro dolcissima nonna **AMALIA**. I nipoti: **Marco** con **Daniela, Andrea** e **Eugenio, Andrea** con **Manuela** e **Maria Teresa, Carlo** con **Caroline, Amalia** con **Giorgio, Chiara, Paola, Roberto, Andrea, Maria, Mauro, Cristina, Clemente, Riccardo, Francesco, Antonio, Giovanni, Alessandro, Michele, Stefano, Francesca, Lorenzo, Paola.**
— **Mondovì**, 14 agosto 1989.

Franco e **Mimì Caramelli** con **Stefano, Marta** con **Bruno** e bambini e **Grazia**
Mario e **Carla Caramelli** con **Luca, Andrea** e **Giacomo** sono affettuosamente vicini ai figli e ai nipoti Battaglia per la scomparsa della cara mamma e nonna
Amalia Battaglia Garelli
— **Mondovì**, 14 agosto 1989.

Mina Turbiglio Caramelli e figli
Mario e **Adriana Goidano Empirio Giardini** e figli
Lydia Casalegno Rostagno e figli
Gianfranco e **Simonetta Gallo Orsi** e figli
Guido Roccavilla
partecipano commossi al dolore della famiglia Battaglia.
— **Torino**, 14 agosto 1989.

I **Consigli d'Amministrazione**, i **Sindaci**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale** delle **Società del Gruppo Finanziaria Jemina & Battaglia** prendono parte al lutto del presidente dott. ing. Carlo Giuseppe Battaglia e di tutta la famiglia per la scomparsa della signora
Amalia Battaglia
— **Mondovì**, 14 agosto 1989.

Anna Maria Caramelli Calleri
Luigi e **Ivolina Calleri**
Milena Bessé Calleri
Maria Pia Valle Calleri
Bianca Berretti Calleri
Ottavio e **Lina Calleri**
e rispettive famiglie, partecipano al dolore della famiglia Battaglia per la scomparsa della mamma signora
Amalia Battaglia Garelli
— **Mondovì**, 15 agosto 1989.

La **Torrent S.A.** prende parte al lutto dei fratelli Carlo Giuseppe e Paolo Battaglia, consiglieri della Società, per la morte della madre
Amalia Battaglia Garelli
— **Montceau-les-Mines** (Francia), 14 agosto 1989.

Presidente, Vicepresidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e **Impiegati** della **Fiea S.p.A.**, partecipano al dolore dei fratelli Carlo Giuseppe e Paolo Battaglia, consiglieri della Società per la perdita della madre
Amalia Battaglia Garelli
— **Mondovì**, 14 agosto 1989.

La **Società** del **Gruppo Indumar S.A.** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Amalia Battaglia Garelli
— **Buenos Aires**, 14 agosto 1989.

Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **Ict. S.p.A.** Stabilimento di Bagni di Lucca-Fornoli prendono parte al lutto del presidente dott. ing. Paolo Battaglia per la scomparsa della madre
Amalia Battaglia
— **Bagni di Lucca**, 14 agosto 1989.

Nonna **Milena, Marisa, Marco, Sergio** sono vicini ai carissimi Angelo, Umberto e alla famiglia Battaglia.
— **Pamparato**, 15 agosto 1989.

La **STAT S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia Battaglia per la scomparsa della signora **AMALIA**.
— **Vinovo**, 15 agosto 1989.

Giuseppe e **Anna Maria** partecipano al dolore di Carlo Giuseppe e Paolo per la perdita della **MAMMA**.
— **Torino**, 15 agosto 1989.

La famiglia **Gallo-Orsi** partecipano affettuosamente al dolore degli amici Battaglia

I nipoti **Mariangela** e **Enrico** con rispettive famiglie partecipano affranti al dolore per la scomparsa della cara zia **AMALIA**.

Cristianamente è mancata
Luigia Vietti
Lo annunciano il fratello **Giuseppe**, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 ore 11,45 nella parrocchia La Visitazione.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

Carlo Alberto, Miranda, Alessandra, ed **Emilia** piangono il loro indimenticabile
Robertino Berla d'Argentine
che ha raggiunto in cielo le sue adorate nonnie Mina e Teresa.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

Partecipano commossi al dolore di Eliana e famigliari **Giorgio** e **Rosanna Cordero**.

Gli amici **Anna** e **Flavio** sconvolti partecipano all'immenso dolore di Eliana e Riccardo, per il tragico evento che priva noi tutti della vita e della presenza di **ROBERTO**

I **Condomini di strada Val. S. Martino Inf. 92** sono vicini a Eliana e Riccardo in questo angoscioso momento.

Carlo Senna addolorato piange l'amico **ROBERTO**

E' mancato
Mario Ciccolari Micaldi
L'annunciano a funerali avvenuti la moglie **Raffaella**, la figlia **Micaela**, la mamma, i fratelli, la sorella, la suocera, i cognati, la cognata e nipoti.
— **Asti**, 15 agosto 1989.

Si unisce al dolore della famiglia **Massimo Turia**.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Mina Ottino ved. Carrara
Ne danno il triste annuncio i figli **Adriana** e **Guido** il genero **Rino**, la nuora **Rita**, i nipoti **Laura, Fabio, Umberto Andrea**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 19 agosto alle ore 10 nella Parrocchia di S. Agnese via Volturno n. 2.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

Partecipano al dolore dei familiari:
Giuseppe e **Iole Romano**
Mario e **Antonietta Cimmino**
Vittorio e **Adelina De Martino**
Erminia Giordano.

Mimmi Cecchini
Francesca e **Ettore Cordiano**
Tilde e **Giacinto Sardone**
sono affettuosamente vicini ad Adriana e alla sua famiglia.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Nicolò Catania
Ne danno il triste annuncio la moglie **Antonia**, i figli **Piero, Nino, Vito**, nipoti, nuore, congiunti tutti.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

Cristianamente è mancato
Giulio Richiardi
anni 54
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Caterina Basile**, i figli: **Paolo** e **Giuseppe**, il papà **Giuseppe**, la sorella **Luisa**, la suocera **Maria Grosso**, cognati, nipoti parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Dottori Giovanelli, Moro e Bonziglia. Funerali venerdì 18 corr. ore 8,15 Parrocchia San Giacomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

Valretto e **Ginsoglio** partecipano.

E' mancato
Agostino Biandino
La famiglia **Anaiselli** ne dà il triste annuncio.
— **Torino**, 17 agosto 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Carlo Perosino
di anni 61
Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, i figli, la nuora, genero e nipoti, i funerali avranno luogo nella parrocchia di Pratomorone di Tigliole, giovedì 17 c.m. alle ore 15,45.
— **Pratomorone di Tigliole d'Asti**, 16 agosto 1989.

E' mancato
Alberto Ferrario
colonnello di artiglieria
Medaglia d'argento al Valor Militare
Con dolore lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Gianni** con **Thea** e **Valerio, Renata** con **Ettore** e **Marzia**, la sorella **Linda** ed i parenti tutti. La presente vale da partecipazione e ringraziamento.
— **Recco**, 12 agosto 1989.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Fasano
anni 82
Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15,15 in Montaldo Roero. Servizio pullman partenza dalla parrocchia S. Caterina via Bansovino alle ore 15.
— **Torino**, 15 agosto 1989.

Si è spenta la lunga vita dedicata alla famiglia ed al lavoro di
Bartolomeo Costa (Malino)
di anni 80
Lo piangono i figli **Marisa** e **Domenico** con la nuora **Gabriella**, la sorella **Amalia**, i nipoti **Mario** e **Giorgio** con **Beatrice** e la piccola **Elisa** e **Laura**, parenti tutti. Funerali venerdì 18/8/89 ore 11,45 Parrocchia S. Cuore di Gesù, Torino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

Adriano e **Bruno Varetto** partecipano al lutto.

La **Società** del **Gruppo Tirrena Assicurazioni, Compagnia Tirrena, Lloyd Internazionale, S.I.D.A., Unione Euro-Americana**, partecipano al lutto del Procuratore Dr. Domenico Costa per la scomparsa del padre signor
Bartolomeo Costa
— **Roma**, 16 agosto 1989.

Gli **Uffici di Direzione** di **Torino** del **Gruppo Tirrena** prendono viva parte al dolore del Dr. Costa.

La famiglia **Cartosio** è vicina a Domenico e Marina condividendo con affettuosa partecipazione il loro immenso dolore.

Walter e **Carmen Ronchi** e **Grazia Valente** partecipano al grande dolore della Famiglia Costa.

Antonio Baldacci e **Pierluigi Scavia** partecipano al dolore del Dr. Domenico Costa.

Serenamente si è spenta
Elvira Gardassanich ved. Polani
di anni 86
Con infinita tristezza e rimpianto lo annunciano la figlia **Edda** il genero **Ennio Ostoni** il nipote **Pierluca** la cognata **Argo** e l'affezionata **Lina**. Funerali venerdì 18 ore 11,45 Parrocchia San Giuseppe Lavoratore, corso Vercelli.
— **Torino**, 14 agosto 1989.

I consuoceri **Giuseppe, Zita, Ostoni** con **Claudio, Margherita** e **Massimo**, ricordano con affetto la cara zia **ELVIRA**.

E' mancato in Pancalieri il
cav. don Antonio Valenta
già parroco di San Sebastiano Po, del S.S. Redentore in Torino e di Casalgrasso (Cuneo)
Lo annunciano il fratello **Piero** con **Lina** e figli **Piergiorgio** e **Gianpaolo**, il nipote **Sergio** con **Renata** e figli **Marco** e **Silvia**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Superiore, alle suore e al personale tutto della Casa del Clero di Pancalieri. I funerali avranno luogo giovedì 17 p.v. alle ore 16 presso la Chiesa Parrocchiale di Casalgrasso con successiva tumulazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pancalieri**, 15 agosto 1989.

Cristianamente è mancata
Caterina Altina in Quattrocolo
La piangono il marito **Giuseppe**, le figlie **Teresa** e **Margherita**, i generi **Felice** e **Antonio**, i cari nipoti **Giulio, Marina, Massimo, Davide** e parenti tutti. Funerali in Polirino venerdì 18 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di Santa Maria Maggiore.
— **Torino**, 15 agosto 1989.

Prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Boggio
Ottico
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Rosa**, i figli **Marina, Alessandra, Marco**, la suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 18 ore 10 nella parrocchia Gesù Buon Pastore. Non fiori ma offerta all'A.I.D.O. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 agosto 1989.

Manuela e **Franco Boggio** sono vicini a Maria Rosa e figli nel ricordo del caro **GUIDO**.

Adolfo e **Medea Boggio** con **Elisabetta** e **Emanuele** prendono viva parte al dolore di Maria Rosa, Marina, Alessandra, Marco per la perdita del caro **GUIDO**.

Maria Angela e **Luciano Grasso** si uniscono al dolore di Maria Rosa, Marina, Alessandra e Marco per la perdita del caro **GUIDO**.

Addolorati partecipano
Franca e **Libero Candelo**
Maria Michelotto Grasso
Anna Maria Grasso
Lia e **Roberto Benini**
Anna, Alessandro e **Alessio Nonnato**
Mirella, Paola e **Paolo Zignone**
Alcide Basei
Fernanda e **Adriano Capello**
Felice, Giancarla e **Rosanna Buonaiutiani**
Michele Bruno
Gianna e **Claudio Kappelmayr**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ermelinda Cotterchio ved. Doglio
anni 84
Lo annunciano la nuora **Maria Doglio**, la nipote **Anna**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 17 agosto alle ore 15,30 nella parrocchia di Madonna di Fiesa con partenza alle ore 13,30 dall'abitazione via Tunisi 129.
— **Torino**, 15 agosto 1989.

E' cristianamente mancata, dopo lunga agonia con coraggio e dolcezza come sempre è vissuta
Carolina Barbero ved. Muratore
Lasciando nel cuore di chi la conobbe un'immensa eredità d'amore è di esempio, ne dà il doloroso annuncio il figlio **Leonardo**. «Molto è vissuto chi ha molto amato». I funerali avranno luogo venerdì 18 alle ore 11,45 parrocchia Santa Croce. Non fiori, ma opere di bene. Messa di Trigesima lunedì 18 settembre ore 18 parrocchia Gran Madre.
— **Torino**, 13 agosto 1989.

La Sezione **Ari, Moncalieri**, partecipa al dolore del Suo presidente
— **Moncalieri**, 16 agosto 1989.

E' mancata
Lina Calosso ved. Comino
L'annunciano a funerali avvenuti i figli **Figi, Giuseppe**, la nuora **Pina**, il nipote **Alberto** con **Chiara** e **Elena**, fratelli, cognata, nipoti, parenti tutti.
— **Mondovì**, 14 agosto 1989.

Renato Argenzano e famiglia sono vicini alla cara Livia addolorata per la perdita dell'amata sorella
Rita Geriotto Formento
— **Torino**, 16 agosto 1989.

Tragicamente è mancato
Massimo Bongera
di anni 23
Lo annunciano mamma papà **Ornella Renato**. Funerali giovedì 17 corrente parrocchia San Pietro Borgo ore 16.
— **Borgo Vercelli**, 16 agosto 1989.

Gli zii **Ines Aldo** con **Enrico Mirella Giancarlo** ricorderanno sempre il caro **MASSIMO**.

E' mancata
Francesca Rubel
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Bruno** con la moglie **Silvana** e i nipoti **Massimo** e **Patrizia** col marito **Franco**. Funerali venerdì 18 c.m. alle ore 9 dall'ospedale di Rivoli.
— **Rivoli**, 16 agosto 1989.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Pietro Bellino
Anziano FIAT
Lo annunciano la moglie, figli, nuora e l'adorato nipotino **Luca**, e parenti tutti. Funerali venerdì 18 corrente mese ore 10 nella parrocchia della Pace.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

E' mancato
don Bartolomeo Piovano
Parroco emerito di San Vito - Torino
anni 84
Ne danno il triste annuncio: fratelli, sorella, cognate, nipoti, don **Giorgio Lavino** parroco di Pecetto, la signorina **Rosa Saluzzoglio**, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 18 corr. alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di Pecetto, successivamente la salma sarà trasportata nella Chiesa Parrocchiale di San Vito alle ore 11,45, indi proseguirà per il Cimitero Monumentale di Torino ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Pecetto**, 14 agosto 1989.

E' mancato
Vittore Gili Viter
sarto
anni 75
L'annunciano la moglie **Almerina Bonanima Andreina**, i figli **Giovanni** e **Domenico** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Corio oggi ore 15,30 piazza Municipio 1.
— **Corio**, 17 agosto 1989.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Augusto Liberti
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

ANNIVERSARI

«Se coloro che gli furono amici ne portano nel cuore le parole, se le opere sue ancora ne danno testimonianza, allora sì, un uomo ha accompagnato i tuoi passi».
Un anno fa ci lasciava il
comm. Antonio Rambaudi
Per ricordarlo a tutti coloro che lo avevano caro, una Messa sarà celebrata mercoledì 30/8, ore 18,30 Parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 17 agosto 1989.

1988 1989
Nel 1° anniversario della scomparsa del
cav. Fedele Nigra
la famiglia lo ricorda con tanto affetto e infinito rimpianto. S. Messa domenica 20 agosto ore 11,15 Parrocchia Spirito Santo Gerbido.

1987 17 agosto 1989
Arturo Feccioli
Struggente nostalgia ricordare la felicità di ieri, tristezza e pianto vivere senza Te. Con amore infinito **Anna**.

1988 1989
Nell'anniversario della scomparsa
Andrea Gaude
Moglie e famiglia nel dolore lo ricordano.

1987 1989
Francesco Enrico
Sempre affettuosamente ricordato.

1988 1989
Giulio Carignano
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1984 1989
Mario Sarino
Ricordato sempre.

1979 1989
geom. Roberto Tartara
Vivi sempre nei nostri cuori, moglie figli.

1988 1989
Felice Maccagno
Sei sempre nei nostri cuori.
— **Torino**, 16 agosto 1989.

1978 1989
Giuseppe Gallina
mar. Vittorio Veneto
Lo ricordano con immenso affetto il caro figlio **Luigi**, la moglie **Iolanda**, la nuora **Elda**, l'adorata nipote **Marisa** con il marito **Lino** e la piccola **Chiara**.

1968 1989
geom. Sergio Tanoni
Sei sempre con noi.

1987 1989
Carlo Pecot
Con immutato affetto, tua moglie.

1952 1989
Giuseppe Babiano
Sette anni di immutato ricordo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

Per droga e prostituzione quindici stranieri arrestati

Un'esistenza ai margini della legge tra spaccio di hashish e vita di strada. La polizia contro il mercato delle nere: in manette tre nigeriane e i clienti Anche un polacco tra i denunciati

L'altra faccia della Torino d'agosto è il numero crescente di cittadini stranieri arrestati: quindici sui diciannove condotti in Questura l'altra notte dalla polizia. I reati più comuni: spaccio di droga, contravvenzione al foglio di via obbligatorio, atti osceni in luogo pubblico. I paesi d'origine? Tunisia (8), Marocco (2), Nigeria (3), ma ci sono anche un senegalese e un polacco.

Nel corso di un'operazione di controllo del territorio delle zone intorno a Porta Nuova e i Murazzi del Po, la squadra mobile, le volanti e la unità cinofile hanno recuperato 50 grammi di hashish e arrestato due persone per detenzione e spaccio di stupefacenti: Mohamed Belgich, 18 anni, tunisino e Krim Abdel Apina un ventitreenne marocchino, fermato anche per resistenza a pubblico ufficiale. Nove persone sono state denunciate per contravvenzione del foglio di via obbligatorio: tutte erano a Torino in «cerca di occupazione», vivevano in città senza fissa dimora, nei palazzi fatiscenti del centro, sotto i ponti o nelle panchine di piazza Carlo Felice.

Continua senza soste anche la «campagna d'agosto» contro la prostituzione di colore. L'obiettivo è quello di scoraggiare l'afflusso di ragazze dall'Africa arrestando e processando i loro «clienti». Ieri notte, agenti della sezione buon costume hanno arrestato sei persone: tre italiani (Francesco Masini, quarant'anni, Adolfo Amodo 41 anni e Massimo Marchisio 21 anni), e le loro occasionali compagne nigeriane. Per tutti l'accusa di atti osceni in luogo pubblico.

Prostitute di colore in attesa di accertamenti dopo una retata. Una scena abituale nelle stanze della Questura.

Anziani davanti ad una bottiglia: una scena che si ripete spesso

INDAGINE DELL'ALISEO SULL'ALCOLISMO

Un vero esercito le vittime della bottiglia

Il fenomeno in Piemonte durante i mesi estivi quando la solitudine pesa di più

L'inferno in bottiglia. Paradossale, ma vero: l'alcool uccide in Italia molto più della droga. I dati sono agghiaccianti, per ogni tossicodipendente ci sono cinquanta alcolizzati. Per ogni morto d'eroina trenta almeno restano uccisi dal vino e dai superalcolici. Le vittime della bottiglia sono un esercito, più di trentamila l'anno in Italia. Solo in Friuli, seguito al un passo dalla valle d'Aosta, il 20 per cento della popolazione è alcolista.

L'etilismo è una piaga sociale, per lo più taciuta. Un buon 20 per cento dei ricoveri in ospedale è dovuto, per cause dirette o indirette, all'abuso di bevande alcoliche. Un'agonia lenta, irreversibile, fatta di gastriti e di malattie del fegato che portano progressivamente alla «cirrosi».

E in Piemonte? Qual è la situazione? Una recente ricerca, pubblicata il giugno scorso dall'associazione Aliseo, che fa parte del gruppo Abele (telefono 81.23.059), ha radiografato il fenomeno che proprio nei mesi estivi (quando la solitudine pesa di più) si acuisce. In questi giorni negli ospedali e cliniche piemontesi gran parte dei ricoveri di persone sopra i cinquanta anni sono da ricondursi all'alcolismo. Non è tutto: ogni uomo o donna alcolizzati ne coinvolge almeno altri due, che sopportano le conseguenze di questa malattia sociale.

La ricerca dell'Aliseo non è nata fine a se stessa, ma per conoscere una realtà sommersa e individuare soluzioni, proposte da rivolgere agli enti pubblici e ai servizi territoriali. Il problema finora è stato quasi prevalentemente affrontato da volontari. L'indagine ha coinvolto un campione di 2 mila pazienti degli ospedali piemontesi. Si è scoperto che in prevalenza gli alcolisti sono immigrati; il 44% del campione è pensionato, il 31 lavora, l'8 è disoccupato, il 17% è rappresentato da casalinghe.

Analizzando le risposte fornite si trovano dati significativi relativi ai consumi di alcol: il 34% beve non più di un quarto di vino al giorno, il 18 non più di mezzo litro, il 5,8 arriva a superare il mezzo litro entrando in una categoria a rischio di alcolismo. L'incremento nel consumo si verifica in particolare oltre i cinquanta anni. Ma anche i giovani bevono, preferendo però birra e superalcolici consumati in compagnia (molti dichiarano di aver iniziato a bere durante il servizio militare come momento di «socializzazione» con i compagni).

L'immagine dell'allegro e spensierato gruppo di ragazzi che si concede una *«bianda»* in birreria non corrisponde del tutto alla realtà: se è vero che il 50% beve in compagnia (come fatto sociale) oltre il 20% al bar o in «piola» ci va solo. Un altro 11% guarda un solitario fondo di bicchiere in casa, in una spirale di progressivo isolamento dalla famiglia e dagli amici. Soprattutto i giovani dichiarano di bere di più nei week-end, un fenomeno analogo a quello registrato per la droga.

Ma perché si inizia a consumare alcolici in dosi massicce? Perché si delega alla grappa o al vino la soluzione di ansie e tormenti? Il 46% degli intervistati fa risalire l'inizio del suo rapporto con la bottiglia a ragioni legate alle difficoltà nella vita (lavoro, amori finiti male, solitudine) oltre il 30% non ricorda il perché e non ne riconosce le ragioni forse solo legate all'abitudine familiare di «bere a tavola». Ma è il lavoro (con la sua durezza e difficoltà ambientali, ma anche con la sua incapacità di permettere la realizzazione dell'individuo) la ragione primaria dell'ingresso nel mondo dell'alcool.

Spesso le vittime non si accorgono del loro stato che troppo tardi, quando problemi fisici segnalano che quella piacevole ebbrezza il sta minando nel corpo e nella mente. Oltre il 90% dei bevitori accaniti ha dichiarato di non aver mai tentato di smettere perché *«non pensava di bere troppo»*. Tra chi ha tentato di cancellare la dipendenza dalla propria vita il 18% ha fallito, mentre il 15% è riuscito a vincere la battaglia contro la bottiglia.

L'eccesso di alcolici (grazie a una totale assenza di prevenzione e di orientamento) viene vissuto da chi non è etilista come un problema meno grave di quello delle tossicodipendenze. Per un alcolizzato si prova più pietà, minor ribrezzo e condanna. Solo nei confronti della donna ubriaca scatta in genere la condanna sociale, ma il giovane etilista *«desta preoccupazione»* e solidarietà. L'alcolismo a volte è considerato una malattia ereditaria.

Mentre c'è una elevata quota (soprattutto tra gli anziani) di persone che pensano che non ci sia niente o poco da fare per aiutare gli alcolisti, nei più giovani la mentalità sta cambiando. La percezione che interventi di sostegno possano aiutare chi si trova in difficoltà (o la sua famiglia) a uscire dal tunnel comincia a radicarsi e a fornire risultati.

m. v.

A FERRAGOSTO NEL DORMITORIO-OSTELLO DI VIA GHEDINI

Trenta ospiti «senza fissa dimora» dormono nel grande camerone in queste calde notti d'agosto

La tranquilla solitudine del Santo Bevitore

A piccoli gruppi, escono lenti dalla mensa, quasi contando i passi. Tra loro ci sono anziani veri e altri che lo sembrano, ma già al secondo sguardo rivelano sul corpo segni più incipienti di quelli che può lasciare, da solo, il tempo. Molti hanno provato il carcere, alcuni sono arrivati qui da clochard, oppure ce li hanno parcheggiati i parenti: tutti hanno in comune storie di abbandono, qualche volta cullano piccole speranze di riscatto.

E' sera, ma il termometro segna ancora 31, si galleggia nell'aria immobile. «Il custode?».

«E' ancora dentro», rispondono. Francesco Del Vecchio, portiere, sorvegliante, accompagnatore e pure infermiere («Ma non potrei», precisa), attende paziente che l'ultimo ospite del dormitorio-ostello municipale di via Ghedini finisca il proprio pasto: «Guarda che sei solo, ormai!», lo sollecita. Tutto inutile, il vecchietto ha deciso che deve spendere fino all'ultimo secondo del tempo previsto per la cena e non deflette. Com'è il vitto?

«Insomma, qualcosa che non va c'è sempre», mormora, levando il bicchiere. Gli altri intanto sono fuori che aspettano di poter rientrare «in casa», a vedere la televisione, a giocare a carte, a leggere, e poi finalmente a dormire nel grande camerone dove adesso, in trenta, stanno ben larghi. E' una struttura assistenziale piuttosto aperta, questa dei dormitori. Si arriva qua con l'attestato di «Senza fisso dimora», e si viene ospitati senza limiti di tempo e senza particolari restrizioni, vitto compreso. In cambio, ovviamente solo da chi ce l'ha, il Comune trattiene le 240 mila lire di sussidio sociale. Alcuni, pochi per la verità e tra quelli più giovani, hanno un lavoro fisso, tornano solo a sera. Tutti gli altri si arrangiano con lavoretti saltuari. Ad esempio, c'è chi aiuta a tenere in ordine il dormitorio e viene ricompensato con 50-60 mila lire al mese. «Non c'è obbligo in senso stretto, si può anche non tornare a dormire o saltare i pasti, basta però avvertire i responsabili. Chi è qui per lo più ci rimane a lungo, nonostante tutti si considerino di passaggio».

«Il periodo peggiore naturalmente è l'inverno, quando arrivano anche a ottanta persone e la convivenza diventa difficile. Qui tra l'altro non siamo attrezzati nemmeno per le piccole emergenze sanitarie che, come è ovvio, sono piuttosto frequenti», spiega Del Vecchio, mentre apre il portone e fa l'appello per la distribuzione serale delle medicine. Cardioregolatori, digestivi, ma anche sonniferi e calmanti a base di benzodiazepino e barbiturici, dietro regolare prescrizione medica.

Agitati?

«Per niente; certo, hanno anche dei problemi, ma è gente tranquilla, altrimenti non potremmo farcela: qui siamo solo in due a controllare l'ospizio, e ci diamo il turno» continua. «Piras, chiamate Piras!».

Dopo qualche minuto arriva Piras, barcollando dietro a un naso da Santo Bevitore. «L'hai presa la cialda al carbone attivo?».

«Sì, prima di mangiare»

«Dopo, devi prenderla dopo, altrimenti a che serve!».

Ancora Francesco Del Vecchio: «Per la verità bevono tutti un po' troppo, ma del resto non c'è molto da fare per loro». Non beve sicuramente Milan Nemec, un cecoslovacco allampanato che si aggira con aria compunta e indaffarata nell'atrio. Milan, che ha 47 anni, è nato in Italia ma è vissuto oltre cortina fino a due anni e mezzo fa. Lavorava alla Skoda, poi è tornato a cercare, dice, i suoi genitori. Di lui, all'inizio, si sono interessati anche i giornali e la televisione. A che punto è ora la sua ricerca?

Difficile capirlo: «Prego, bitte, silvouplè, mamma e papà stare Milano, qui nonna — (nonna?) — però non metti foto su giornale, nonna non piace. Grazie, buonasera».

Del Vecchio aggiunge: «Per lui è molto più facile sbarcare il lunario trovando piccole mansioni, anche di fiducia, perché si presenta bene, è sempre molto pulito e silenzioso. Per altri un lavoro vero invece è l'assillo quotidiano».

Come G.T., che, a 57 anni, ne ha passati 30 in carcere. Da civile era panettiere e ha continuato a farlo dietro le sbarre, girando per tutte le Caienne italiane: Asinara, Pianosa, Caprara, Cuneo, Sulmona. Ora sta finendo di scontare gli ultimi tre anni di libertà vigilata e si arrangia come può, lottando contro le proprie credenziali, in attesa di un provvedimento che forse a giorni potrebbe mandarlo libero con trenta mesi d'anticipo. Protesta: «Lo Stato mi deve un secco di soldi di pensione, visto che ho pagato regolarmente i contributi per tutto questo tempo. Inoltre è da mesi che non ricevo lo stipendio. Una volta libero, qualcosa farò, ho ancora molte energie da spendere».

Ma trovare da fare è già difficile per chi ha la fedina pulita, oltre una certa età. «Io ero un bravissimo macellaio, poi il negozio dove ho lavorato per una vita è fallito, e sono finito qui — racconta Armando Montallo, mentre affetta un'anguria —. Ho solo 56 anni e quindi me ne mancano quattro per avere la pensione che mi spetta».

«Quanto?»

«Sulle quattrocentomila, per me una somma enorme, non vedo l'ora di andarmene e tornare a vivere».

«E intanto?».

«Cerco un posto da lavapiatti, con vitto e alloggio... scrivilo sul giornale, che non si sa mai».

Maurizio Menicucci

A CHIERI

Due giovani rapinati in strada

Due giovani chieresi, Giorgio Maggio, di 29 anni, e Silvia Riccò, 23 anni, corso Torino 17, sono stati rapinati ieri sera da due giovani che, a bordo di una «Uno» e a volto scoperto, hanno avvicinato la loro «A 112» ferma in una via della cittadina.

Minacciandoli con la pistola i rapinatori si sono fatti consegnare tutto il denaro che avevano con sé, circa un milione di lire. Poi sono fuggiti a tutta velocità. Giorgio Maggio ha dato immediatamente l'allarme, ma ogni ricerca è stata inutile.

SCUOLE DI DANZA

NUOVO: Corsi di danza e teatro: lezioni aperte per l'anno accademico '89-90. Stage di danza classica di fine agosto dal 21-8 con Nancy Fresneda per corsi avanzati e professionali, 10 lezioni L. 80.000. Numero chiuso di 15 persone per corso. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 655.552 - 0142 923.431. Orario dalle 16 alle 19,30.

Vandali al Santuario di Forno Alpi Graie

Il santuario di Forno in una cartolina d'epoca

Forno Alpi Graie, Val Grande di Lanzo. Diffusa dagli altoparlanti, la voce di don Riccardo (mentre celebra la messa per la Madonna dell'Assunta) avvolge i pellegrini che salgono al Santuario. Sono coppie di anziani, donne di mezz'età, genitori con bambini sulle spalle: il loro ferragosto a Forno Alpi Graie — uno dei più classici a pochi chilometri da Torino — incomincia con la visita al tempio dedicato alla Madonna di Loreto (apparsa nel 1629 al valligiano Pietro Garino) e prosegue con un pic-nic nei prati sottostanti. Solitaria, una donna non più giovane avanza in ginocchio e prega, incurante del vinvai. Dieci giorni fa monsignor Saldarini è venuto qui in visita pastorale, ha salito i 444 scalini che portano al tempio e ha concelebrato con don Riccardo.

La voce del parroco di Groscavallo arriva anche più in basso, al mare di auto posteggiate sui prati sottostanti, alla folla di campeggiatori d'un giorno, a chi si appresta a consumare la vacanza ad un passo dai motori ancora bollenti. Dai bagagliai saltano fuori tavolini a decine, barbecue regolamentari e di fortuna, seggioline pieghevoli. Sono appena le undici e chi ha preso la prima messa è già seduto, il salame nel piatto e il bottiglione di vino per terra. Alla fine del paese, dove parte il sentiero per il rifugio Daviso, appena oltrepassato il panticello sulla Stura si vende frutta, rane, legno scolpito, giocattoli. Non manca il piccolo bazar a cielo aperto dei marocchini. Tra le auto in cerca di parcheggio, padri di famiglie troppo numerose per permettersi vere vacanze fuori città spingono passeggini accanto a mogli che hanno infilato il costume da bagno.

Un po' più tardi le auto in sosta non si contano più. La fila, anzi la doppia fila, incomincia ormai ad un chilometro dal paese. Le persone, nei prati, saranno duemila, tremila forse. Il ristorante Savoia è preso d'assalto da chi compera una coca-cola e chiede di utilizzare i servizi: in coda si arriva a contare trenta persone.

La Val Grande non è Venezia e i prati di Forno Alpi Graie non competono con il valore di piazza San Marco, ma il giorno dopo gli effetti della pacifica invasione si sentono comunque: erba devastata, sporcizia di ogni genere, rabbia per l'indifferenza con cui migliaia di persone vengono ridotte loro malgrado a condizioni privo di ogni dignità. E il giorno dopo, di questa rabbia si fa portavoce Giustina Girardi, che con la madre conduce l'albergo-ristorante Savoia. *«A ferragosto, il disagio di chi viene qui a cercare un po' di svago in mezzo alla natura* — spiega — *appare in tutta la sua evidenza. Ma di domenica la situazione è più o meno sempre la stessa, anche d'inverno, quando funziona la pista da sci di fondo: duemila-tremila persone che non hanno servizi igienici a disposizione, che non sanno dove mettere l'auto perché non esiste un parcheggio, che non hanno nemmeno la possibilità di lasciare prati e strade pulite perché mancano i bidoni per raccogliere l'immondizia. Le autorità comunali e la Comunità Montana sono sorde alle richieste di chi vuole che questo paese si presenti in maniera decorosa».* E dire che Forno Alpi Graie ha il Santuario (dodicimila presenze registrate l'anno scorso; effettive quindi forse il doppio), passeggiate e scalate per ogni gusto, le sci di fondo in inverno. Può darsi che l'indifferenza delle autorità locali equivalga ad una sorta di braccio di ferro con chi (Provincia e Regione) dovrebbe promuovere e finanziare l'allargamento della strada da Pessinetto in su. Forno è a sessanta chilometri da Torino: per raggiungerlo, i gitanti di ferragosto hanno impiegato anche tre ore.

Maria Teresa Martinengo

FERRAGOSTO ALL'INSEGNA DELLA TRADIZIONE

Folla di torinesi in Liguria Tutto esaurito nelle valli

Tutto esaurito, in provincia di Savona, per il lungo ponte di Ferragosto. Alberghi e campeggi erano zeppi di turisti, le agenzie immobiliari non avevano più nemmeno una stanza da affittare.

La Riviera, sarà forse per le alghe dell'Adriatico, da molte stagioni non era così gremita.

Secondo un calcolo approssimativo sono almeno un milione e trecentomila i turisti che hanno trascorso la mezza estate tra Andora e Varazze.

Sono molte le persone che, arrivate in Riviera convinte di trovare posto, hanno dovuto invece cercare sistemazioni d'emergenza o, addirittura, cambiare zona.

Chi è venuto al mare per trascorrere le ferie in campeggio si arrangia come può mescolandosi al «popolo del sacco a pelo», più numeroso che mai. I rischi, in questo caso, sono numerosi.

Pur di non rinunciare al mare molti hanno dormito nelle auto. Sabato sera, nell'area di Santa Croce ad Alassio, a poche decine di metri dal porto, molte fra le macchine parcheggiate avevano i vetri oscurati da plaid e asciugamani.

Anche l'entroterra è stato preso d'assalto dai turisti. A Cisano e Ortovero, due paesini dell'entroterra albenganese, erano in corso due feste paesane. Le spiagge, ovviamente, sono state prese d'assalto.

E' cresciuto anche il numero dei «giorbalieri», i disperati del sole che, giunti al mattino, sono ripartiti alla sera, dopo un'intera giornata vissuta tra spuntini, asciugamani, sole e bevande ghiacciate.

L'ELENCO DEI RISTORANTI APERTI

A tavola, si mangia

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni da rispettare, è opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Aperti oggi

CENTRO

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6641
Alba, via San Pio V 8, tel. 669.2054.
Alla Buca di S. Francesco, via S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8464
Artisti, via Artisti 28, tel. 830.222.
Belfiore, piazza Repubblica 24, tel. 850.046
Birreria Löwenbräu, via Arsenale 34, tel. 543.554
Break, piazza Carlo Felice 18/30, tel. 534.556
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, tel. 515.317
Caval 'd Brons, piazza S. Carlo 157, tel. 543.810
Cit Turin, via Arsenale 44, tel. 557.6154.
Da Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 534.068
Da Mauro, via M. Vittoria 21, tel. 839.78.11
Da Roberto, via Lagrange 22/a
Filo di Marianna, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365
Firenze, via S. F. da Paola 41, tel. 839.5808
Gasthaus, via Gramsci 3, tel. 537.358
Il Cantuccio, via Pomba 8, tel. 830.472
Il Ciclope, via S. F. da Paola 48, tel. 839.8031.
I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249
La Grotta, via Gioberti 26, tel. 518.502
La Scaletta, via C. Alberto 49; tel. 839.8422
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 28, tel. 511.078
La sacrestia, via Giacosa 2b, tel. 658.559
L'Osto del Borghvej, via Tasso 7, tel. 566.0386
Mare Chiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.760
Marinella, via Verdi 33, tel. 831.525
Maxi Piatto, via Passalacqua 4, tel. 541.370
Mon-Ami, via S. Dalmazzo 16, tel. 545.889
Nuovo Regio, piazza Castello 117, tel. 511.770
Pam-Pam, corso Vittorio 45, tel. 655.437
Self service, via Gioberti 4
Solferino, piazza Solferino 3, tel. 535.851
Sotto la Mole, via Montebello 8, tel. 832.201
Taverna fiorentina, via Palazzo di Città 6, tel. 542.412
Tati's, via Gobetti 23, tel. 511.991
Trattoria Messico, via B. Galliari 8, tel. 550.8798.
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, tel. 537.047
Vecchia Torino, via Corte d'Appello 13, tel. 546.033

CINESI:
Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733
Du-Chong, via XX Settembre 62, tel. 546.159
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, tel. 553.087
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 539.897
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 521.4060
Panda, corso Vittorio 29, tel. 839.8108

Hua-Tai, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974
Kuoji, via S. Massimo 4, tel. 830.979
Porta di Drago, via Camerana 12, tel. 512.353

SAN SALVARIO VALENTINO

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.9391
Appennino Pistoiese, via Nizza 68, tel. 669.8428
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 650.5430
Da Angelo e Lisa, via Baretti 2, tel. 669.9229
Ollastra, via Galliari 5, tel. 669.9006
Da Zia Amelia, via Nizza 31, tel. 669.9472
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 669.2055
Giapponе, via Galliari 15, tel. 650.5218
Il Papavero, corso Raffaello 5, tel. 650.2660
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362
La magione del Tau, corso Bramante 61, tel. 696.4872
Ristodante, via Saluzzo 112, tel. 673.810.
Sale e Pepe, via Giotto 21, tel. 566.6152

CINESI:
Kata Radja, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461
Mandarin, via Saluzzo 3, tel. 669.6134
Take Away, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416

CROCETTA SAN SECONDO

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117
A Vecchia Napule, corso Mediterraneo 70, tel. 595.275
Da Mario, via Massena 5, tel. 544.449
Del Bon Pat, via Gioberti 19, tel. 530.891
Il Quadrifoglio, via Gioberti 58, tel. 500.150

CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 581.851

SAN PAOLO

Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443.302
Danilo, via Germanasca 24, tel. 447.4512
Il Pappagallo, via Braccini 57, tel. 334.936.
La Clara, via Berga 15, tel. 447.2797
La Pergola, via Cesana 54, tel. 447.1764
Mellow, via Di Nanni 92, tel. 447.6868

CHIESI:
Bambù, corso Peschiera 187, tel. 315.2464
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, tel. 593.191
Gui Lin, via Vigone 30, tel. 447.43.43
King Hua, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271
King Hua, via Brunetta 19, tel. 331.967
Porta d'Oro, via Monginevro 9, tel. 315.2058

CERISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Al Grassi, via Grassi 9, tel. 547.721.
Il Gambero, corso Francia 448, tel. 790.034
Petrera, via Principi d'Acaja 57, tel. 749.5126

CINESI:
Heng Zhou, corso Francia 278, tel. 790.997

CAMPIDOGLIO S. DONATO - PARELLA

Black and White, strada Ghiacciaia 1, tel. 740.441
Di quattro, via Bianchi 48, tel. 790.101

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.065
Hua Li De, via San Donato 7, tel. 487.717

ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA

Da Gino, Corso Il. Parco, 161, tel. 202.852
Da Tiziano, corso Belgio 96, tel. 890.717
Giannini, via Cecchi 30, tel. 851.282
La Brace, via Napione 28, tel. 831.602
L'Airone, via Guastalla 5, tel. 677.489
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, tel. 830.076
San Giors, via Borgo Dora 3, tel. 521.1256
Mandrake, lungo Dora Napoli 16, tel. 248.1077

CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 238.762

BORGO VITTORIA

Al Gambero, via Giachino 16, tel. 216.4084
Lo ginestre, via Valprato 15, tel. 852.459
La Strana Gente, via Ala di Stura 43, tel. 220.1727
Map, via Previati 2, tel. 220.1838
Sarti, corso Grosseto 61, tel. 216.84.13

CINESI:
Bei Li Hua, largo Toscana 29

B. MILANO M. CAMPAGNA - BARCA

Arte e Turismo, strada Settimo 75, tel. 273.1622
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, tel. 205.0746
Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 280.366
Da Mario, via Martorelli 43, tel. 205.2155
Del Biasoni, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694
Ippocampo, corso Novara 5, tel. 857.165
La Carretera, corso Vercelli 195, tel. 205.0083
Lo Squalo, corso G. Cesare 93, tel. 851.438
Mezza, corso G. Cesare 53, tel. 651.430
Oatu Bacu, corso Vercelli 226, tel. 264.579

CINESI:
China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472

M. PILONE - VAL SALICE CAVORETTO

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 696.3255
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, tel. 696.8368
Cafasso, strada Val Salice 178, tel. 650.4534
Ciacci, corso Chieri 48, tel. 890.250
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, tel. 696.3135
Da Lanfranco, corso Moncalieri 216, tel. 696.3024.
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397
Gardon, strada Val Salice 2, tel. 669.9912
Goffi, corso Casale 117, tel. 839.7436
Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100
Hermada, piazza Hermada 10, tel. 819.0541
Italia, strada Superga 45, tel. 890.139
La Cloche, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213
La Contea, corso Quintino Sella 132, tel. 812.2307.
La Dentera, corso Casale 321, tel. 897.108
La grigia, str. ai ronchi 84, tel. 696.2772
Mayerling, piazza Freguglia 5, tel. 635.624
Muletto, corso Casale 194, tel. 890.221
Osteria dell'amicizia, corso Cesare 221, tel. 890.188
Saltincielo, strada Superga 3, tel. 890.835

CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO

Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. 304.580
Entremetier, via Nizza 216, tel. 670.503
Gennargentu, corso Lepanto 4, tel. 319.7622
Il Pomodoro, via Caprera 25, tel. 351.572
Imperia, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772
Le Tre Lanterne, corso Orbassano 277, tel. 305.080
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, tel. 352.620
Rugantino, via Riccio 5, tel. 342.017
Sarti, via Genova 99, tel. 630.612
Sebastopoli, via Castagnevizza 7, tel. 352.056
Sette Nani, corso U. Sovietica 529, tel. 342.705
Taverna dell'Hobbit, via C. del Prete 72, tel. 323.763.

CINESI:
Da Hua, via Boston 24, tel. 351.340
Hua Dou, corso Sebastopoli 242, tel. 354.420
La Primavera, via Tunisi 118/a, tel. 319.0769
Hua Dou, via Roveredo 79, tel. 354.420

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Bona

Prezzo (incluso vino della casa)
da L. 80.000 in su ●●●●●
medio alto 60/80 ●●●●
medio 50/60 ●●●
medio economico 30/50 ●●
economico sotto le 30 ●

RISTOTRAM partenza da piazza Castello giovedì e sabato. *Per prenotare* telefonare al n. 513037 di Franco Rosso, oppure presso qualsiasi agenzia di viaggi. *Ambiente:* classico, elegante, confortevole, panoramico e con musica soft. *Cucina:* regionale piemontese. *In menù:* aperitivo con salatini, imbroglio di avocado e gamberetti con mousse all arancio, crespelle con fonduta, faraona al ginepro, contorni di stagione, dessert, vini, caffè. ●●●●

LA CLOCHE strada Traforo del Pino 106 - tel. 894213/8999462. *Chiuso:* domenica sera e tutto lunedì. *Cucina:* piemontese raffinata. *In menù:* insalatine di verdurine dell'orto cotte e crude, la torta di sfoglia con porcini, albese con rughetta e beiò, il timballo di trota salmonata alle erbette, risottino con porcini, tagliatelline pomodoro crudo e basilico, minestrone tiepido, tacchinella farcita con erba cerea, filettino al forno con cappella di funghi porcini sulla foglia del castagno, dolci della casa. ●●●●

PIGNA D'ORO via Roma 130 - tel. 841019/841053 - Pino Torinese *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* classico elegante, con terrazzo panoramico. *Cucina:* raffinata, internazionale, con ricette regionali e creative. *In menù:* carpaccio d'anatra, insalata di moscardini, ovoli reali, gamberetti Pigna d'oro, gnocchetti alle ortiche, pansotti di branzino, ai pinoli, risotto freddo ai frutti di mare, le delizie Pigna d'oro, funghi fritti ed alla griglia, spada al pepe rosa, trota alle mandorle, nodino al cartoccio, pesche ripiene, sorbetti di frutti di bosco. ●●●

FONTANA DEI FRANCESI strada Pecetto 123 - tel. 8610397. Sempre aperto. *Ambiente:* rustico con fontana sorgente, giardino, terrazzo e parcheggio. *Cucina:* piemontese con specialità funghi. *In menù:* bue affumicato al sedano, salame d'oca, speck all'ananas, peperoni con bagna caoda, funghi sott'olio, cotechino caldo, insalata alla marinara, tinche in carpione, funghi porcini e reali, agnolotti della casa, tagliatelle, tortelloni di magro, risotto alla vercellese, risotto con funghi, minestre di verdure, filetto ai ferri, arrosto alla boscaiola con funghi porcini, funghi fritti, cappelle ai ferri, pollo alla baby, dolci della casa. ●●

AL GRASSI via Giuseppe Grassi 9 - tel. 547721. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* medio elegante *Cucina:* piemontese e nazionale con specialità pesce. *In menù:* insalata di mare, insalata di polipo, polipetti al pomodoro fresco, salmone fresco, fagottini di fiori di zucca, risotto alle fragole, spaghetti al granchio, risotto ai frutti di mare, orate e branzini al cartoccio, rombo al Grassi, misto pesci alla griglia, filetto in crosta, braciola ai mirtilli, stinco di vitello alla birra, dolci della casa. ●●

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

Il tempo del weekend Lotto

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

L'oroscopo della settimana

IL

SITUAZIONE. Un campo di alta pressione situata sull'Europa centrale sta lentamente scivolando verso Est. Al seguito una perturbazione atlantica interessa marginalmente le regioni settentrionali italiane.

TEMPO OGGI. irregolarmente con formazioni di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna più accentuate in prossimità rilievi.

TEMPERATURE. Pressochè stazionarie.

VENTI E MARI. Deboli o moderati occidentali, mari da poco mossi a

A PER '. Cielo sereno o poco nuvoloso locali addensamenti pomeridiani specie a ridosso rilievi. Foschie nelle di pianura. Temperature in lieve aumento. Venti deboli occidentali. Mari calmi o poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	24	Novara	19
Alessandria	22	Acqui	17
Asti	20	Genova	25
Cuneo	22	Savona	24
Vercelli	21	Imperia	27

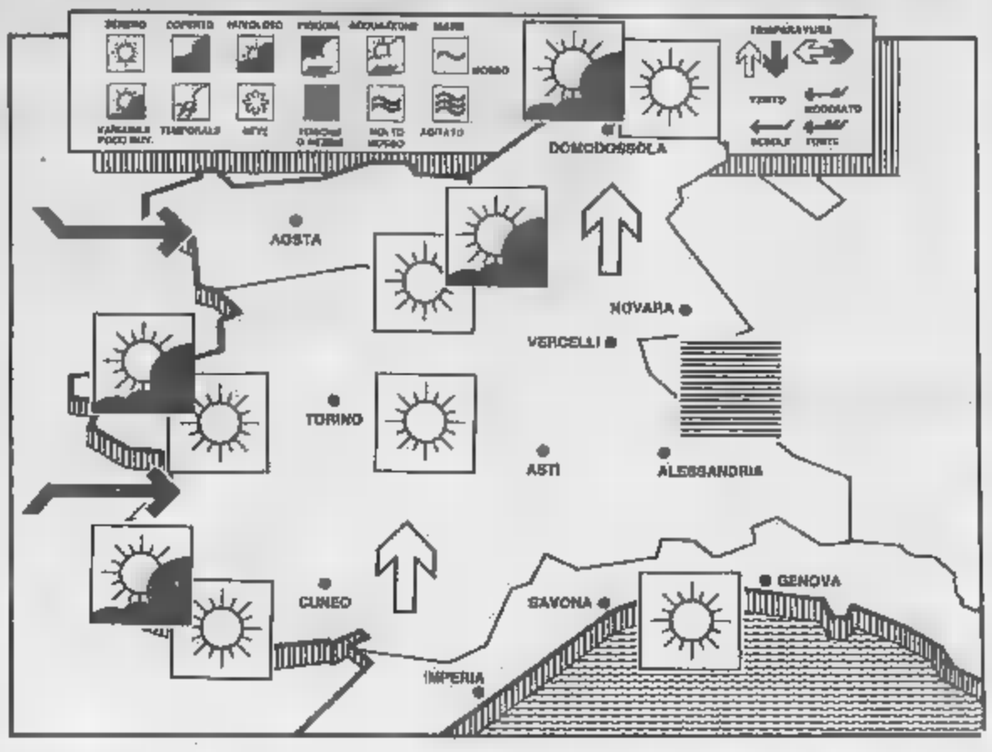
MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	20	34	Torino			Trieste	25	33
Venezia	20		Milano	19	31	Bologna	22	
Firenze	20		Pisa	20	33	Ancona	20	28
Perugia	21	32	Pescara	20	31	L'Aquila	17	30
Roma	20	30	Campobasso	20	28	Bari	21	
Napoli	23	37	Potenza	16	20	S.M. Leuca	22	31
R. Calabria	25	31	Messina			Palermo	24	30
Catania	21	32	Alghero	22	34	Cagliari	21	

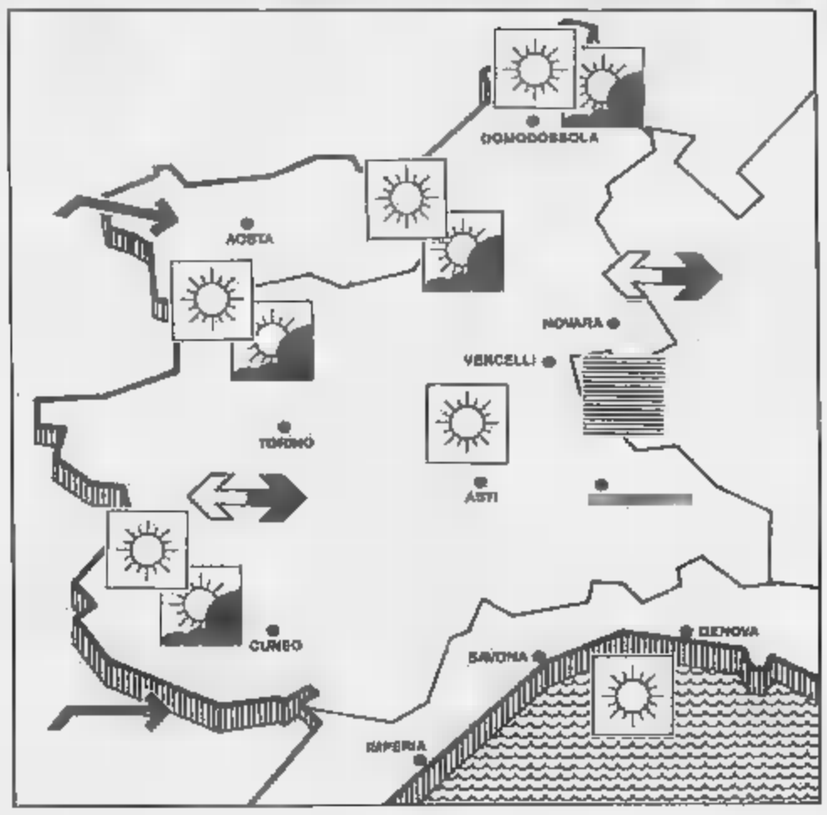
...E ALL' ESTERO

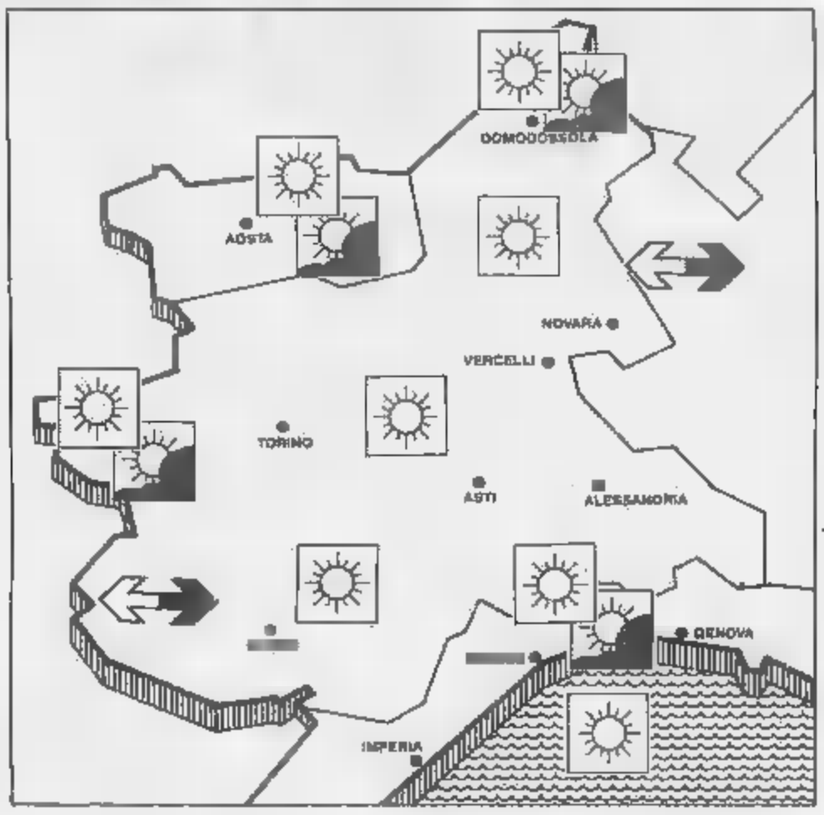
Amsterdam	14	24		Lisbona			
Atene	23	34	sereno	Londra	17		nuvoloso
Bangkok	23	31	nuvoloso	Los Angeles	18	25	sereno
Berlino	17	34		Madrid	19	32	sereno
Bruxelles	15	20	sereno	Montreal	20	30	n.p.
Buenos Aires	13	23	sereno	Mosca	13	25	nuvoloso
Copenaghen	16		nuvoloso	New York	21	29	nuvoloso
Francoforte		31	nuvoloso	Parigi			n.p.
Gerusalemme			sereno	Pechino	12	27	
Ginevra			nuvoloso	Rio de Janeiro			n.p.
Helsinki	14	25	sereno				n.p.
Il Cairo		34	sereno	Vienna			sereno

DOMANI



DOMENICA





Continua sull'Europa meridionale il contrasto tra il ciclone islandese e l'anticiclone atlantico senza che due riesca a prevalere sull'altro. Il frutto questo contrasto è una condizione variabilità con alternanza di correnti perturbate di origine atlantica e temporanei aumenti di pressione.

PREVISTO. Sereno o poco nuvoloso. Foschie anche dense durante le prime ore del mattino sulle zone di pianura.

In lieve aumento.

MARI. Deboli occidentali, mari calmi o poco mossi.

TENDENZA PER SABATO. Sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperature stazionarie. Venti deboli occidentali. Mari calmi o poco mossi.

SITUAZIONE. Le previsioni a medio termine evidenziano temporanea rimonta dell'alta pressione sulle nostre regioni che, per fine settimana, dovrebbe garantire condizioni tempo stabile.

PREVISTO. Cielo prevalentemente sereno salvo locali addensamenti ed evoluzioni diurne. Foschie nelle valli.

TEMPERATURE. Stazionarie.

Deboli occidentali, mari calmi o poco mossi.

PER DOMENICA. Cielo prevalentemente sereno possibili addensamenti pomeridiani limitatamente alle zone alpine e pre-alpine. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili, mari calmi o poco mossi.

DI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
aprile

Dinamismo fisico mai diretto e irruenza irresponsabile. Occorre moderare gli slanci ed essere più realisti, perché gli atti fantasiosi o inconsulti comportano il rischio di spingervi in un vicolo cieco. Regolate le capacità che sono molte.

TORO
21 aprile
21 maggio

Se qualcuno si serve un po' frustrato, è soltanto per mancanza di idee chiare. Un'attenta riflessione rende consapevoli della fortuna che si trova a portata di mano e che aspetta soltanto di essere colta, in ogni campo, primo fra tutti l'amore.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Giornata «no». Non affidate le circostanze al caso, programmate con attenzione e rinunciate alle inutili sovrastrutture. Negli affetti, cioè in amore come nell'amicizia, se non impostate i rapporti con sincerità evitate dei guai.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Momento di sensibilità e di spensieratezza. Ma siate più sicuri di voi stessi, evitate le fantasie morbose e mostratevi equilibrati nelle parole negli atti. Gli sbalzi d'umore possono rendervi insopportabili, l'intima armonia facilita gli affetti.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Se dominerete le circostanze con realismo, potrete ottenere delle gratificazioni e trascorrere una giornata piacevole. Imparate però spendere di meno non dare agli altri la colpa di quegli errori dovuti presunzione e orgoglio.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Avere dei dubbi e spaccare il capello in quattro, proprio quando la fortuna è prodiga, è un insulto al destino. Vi si offrono interessanti opportunità sociali, consolidamento di nuove amicizie amori bellissimi alimentati da fantasia e sensibilità.

BILANCIA
23 settem
22 ottobre

Non trascurate gli obblighi che avete, anche se vi trovate in vacanza, e non pretendete di ottenere, ogni giorno, delle soddisfazioni troppo sofisticate. Evitereste i conflitti trattando con diplomazia anche le persone che non vi sono simpatiche.

SCORP
23 ottobre
22 novembre

Anche volendo, non riuscite a trovare qualcosa su cui cavillare. Ogni circostanza evolve per il meglio avventure indimenticabili gratificano molti di voi. Belle sorprese ottime novità per tutti, contesto sereno dal punto di vista degli affetti.

23 novembre
dicembre

Rivalità da sormontare, tenendo a bada la tensione nervosa e rinunciando agli atti inconsulti che sono causa di errori. Siate meno franchi e impulsivi e usate diplomazia se non volete incrinare le amicizie e gli amori.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Qualche problema per i nati in Dicembre, specialmente se nei primi giorni del Segno. Per tutti gli altri una grinta vincente facilita il successo in ogni campo, compreso quello degli affetti. Prove di amicizia e di amore che gratificano.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Sarebbe bene non sbandierare le idee troppo rivoluzionarie con persone che non le condividono, per evitare equivoci e malintesi inutili. Anche perché vi manca la coerenza per tradurle in pratica in maniera . Rimandate le impresa.

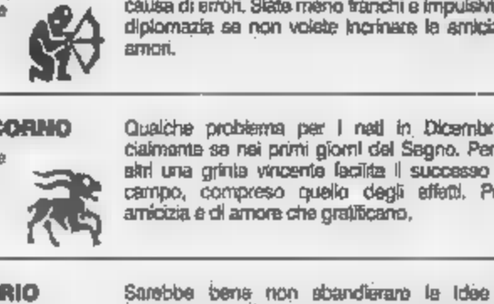
PESCI
19 febbraio
20 marzo

Momento di sensibilità quasi paranormale, che permette di non dare peso agli eventuali disaccordi con il partner o ai piccoli contrattempi della giornata. L'umore ottimo, per la consapevolezza interiore futura fortuna.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Pollo freddo per l'estate



1 pollo, 1 peperone giallo ed uno rosso, 1 carota, manciata di olive nere della Liguria, una manciata di olive verdi, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, le, pepe, bicchiere olio extra vergine di oliva.

Lessare un pollo mettendolo in acqua bollente e salata lasciarlo poi raffreddare nel suo brodo. Quando è ben freddo, larlo, asciugarlo con carta da cucina, tagliarlo a piccoli pezzi e metterli su di un piatto da portata. Ricoprirlo con i peperoni tagliati a striscioline fini, la carota a fettine sottili, le olive verdi e le olive nere. In una ciotola emulsionare l'olio extra vergine di oliva con sale, pepe, 2 cucchiai aceto ed i due cucchiai di prezzemolo tritato. Distribuire sulla superficie del piatto la salsina ottenuta lasciare riposare qualche ora in frigo prima di servire.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.

I centenari Ferragosto sono rimasti tutti a casa...

Giorgio

Escono il secondo di Napoli (81, che mancava da 69 settimane) e il terzo di Torino (68, che con 69 assenze consecutive è stato l'estratto più anziano di sabato scorso).

Per il resto dobbiamo ripetere, anche per il concorso di Ferragosto, il solito ritornello: i centenari restano quattro, con la classifica sempre guidata da 90 di Napoli, salito a 124 settimane di lontananza; più indietro sono 41 di Torino, a quota 108, 60 di Genova (106) e infine 29 di Milano (105); al quinto posto c'è 30 di Cagliari (98).

Hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: 61 a Cagliari, 27 a Palermo.

A chi segue il gioco delle combinazioni ricordiamo che l'ultima estrazione ha dato un ambo nei Gemelli (66-33 a Bari) e uno nel Vortibili (81-18 a Napoli). Ma, parafrasando il proverbio, «terno mio li conc-

Numeri in maggior ritardo

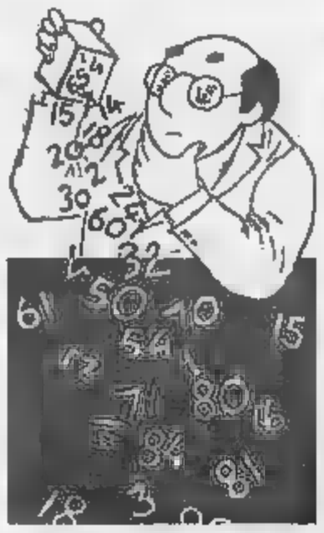
	41	7	4	36	73	85	78	74	59	44
	72	68	67	60	51	41	37	36	35	34
RI	30	27	37	11	81	18	87	3	39	44
			64		54	51	49	43	41	41
FIRENZE		35	67		81	63	69		28	90
	87	64	52	51	45	41	40	39	30	
	60	33	21	20	48	82		80	32	46
	106	66	62	60	60	57	49	41	40	40
	29	89	7		40	24			56	41
		82	81	68	58			51	51	48
NAPOLI	86	10	69	74	14	1	30	33	62	12
	124	60	56	50	49	48	44	42	40	37
PALERMO	77			38	16	58		48	60	32
	81	78	63	60	49	46	42	41	40	36
ROMA	86	37	69	5	27	74	23			
		78	74	64	61		45	41	41	
	41	2	42	15	32	76	34	90	47	67
	108	80	67	57	56		47	46	45	41
	33		13	48	58	84	50	39	41	89
	71	55	52	51	47	47	41		39	36

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

Ritardi nel dare l'ambo per varie combinazioni

	BA	CA		GE	MI		PA		TO	VE
GEMELLI	0	16	33	11	14	2	3	32	5	6
VERTIBILI	10	6			20		18	21	14	4
	8	7	4	2	7	7	4	8	4	
	37	60	39	40	44		32	33		44
FIGURE	4	1	2	9	2	2	6	2	4	3
	17	28		17	35		56	34	13	23
DECINE	0	2	3	8	8	8	3	0	2	3
	19	35	19	60	30	28	32	17	30	20

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza



Concorso n. 33

BARI	1	
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	2
MILANO	x	1
NAPOLI	2	x
PALERMO	1	x
ROMA	1	x
TORINO	2	x
VENEZIA	x	1
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	x

SOGNI

Erbaccia	33	Eredi della zia	55
Erbaggio per pasc.	65	» dello zio	16
Erba	55	» dell'amico	66
Erbaiuola	2	di parente	50
Erbaiuolo	1	» per caso	
Erbario	6	» di chinchessia	
Erbasanta (tabacco)	70	» per fortuna	
Erbetta per zuppa	38	» in lito	26
Erbivoro-ri	64	» che piangono	80
Erbolato	15	» che si uccidono	71
Erborista	74	Eredità	
Ercole	64	Ereditare	58
Erede	58	denari	60
Eredi	61	» effetti	6
» del padre	59	» beni	
» della madre		Ereditare gioie	23

IL MALIGNATUTTO

Nell'assolato cuore d'agosto fanno notizia cani, pensionati E diva pure Gabriella Carlucci

Agosto: beato chi resta, perché avrà spazio sui giornali. L'entraîneuse del night: [redacted] colonne [redacted] centro pagina. L'edicolante: anche lui. Gli anziani soli, quelli che a ottobre non sembra facciano più notizia, a Ferragosto sono leader. Lo sono anche a Natale, ma un po' meno. La pensione da fame, i figli che chissà dove sono, le giornate fatte di niente.

D'estate anche Gabriella Carlucci è una diva, e i cagnolini abbandonati inducono alla riflessione. Vita [redacted] cani, davvero. Gli abbandonati d'agosto finiscono in seconda pagina, quelli di dicembre finiscono gassati al canile.

Ma chi, a gennaio, andrebbe [redacted] domandare al salumiere: «Lei perché tiene aperto?». Un giornalista esperto che si allena per il pezzo di Ferragosto. Israele è buono: [redacted] regalato al mondo il rapimento di uno sceicco, roba da Salgari, pronto per farci colonne su colonne [redacted] con tutti i commenti pro e contro. Ma [redacted] un [redacted] isolato.

Non un istrionismo politico anche fra le repubbliche di Banana: tutti in ferie, forse, anche lì. La rabbia è che i periodici «rosa» fanno il superlavoro: le belle sono tutte sulla spiaggia a mostrare il seno. I fotografi sono sui barchini antistanti la spiaggia e le riviste titolano: «Tutti i nudi dell'estate». Foto rubate, naturalmente. Una volta intervistammo un'ex fiamma di Baudo che lui [redacted] mollato per certe foto su Playboy. Un settimanale l'aveva spiata [redacted] Ischia con il nuovo amore: una serie di istantanee, prese di nascosto, sgranatissime, fatte col teleobiettivo. Ci diede una foto, ma troppo seria. Azzardammo: *«Non ne avrebbe una più audace?»*.

«Beh, ci sono quelle di Ischia».

«Quelle che ha pubblicato il settimanale [illegible]?».

«No: quelle scartate perché parevano troppo in posa».

ste. pet.

Come eravamo. Bagni nel Po nell'estate del 1950. Allora chi avrebbe detto che sarebbero diventati impossibili? (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 682324
Guasti luce Aem 7413131
Enel 5775
Guasti acqua 2654322
Soccorso Stradale 116
Telefono amico 5612121

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 63331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco [redacted] 6567141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra [redacted]
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 7496084
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. [redacted] Emanuele 66 chiusa [redacted] ferie
[redacted] Massaua 1 [redacted]
V. Nizza 65 6699259

[redacted] a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40 ☎ [redacted]
[redacted]si, v. Sacchi 502398
Alt, v. Slataper 38 2204232
[redacted]o, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191620

[redacted]

Alcolisti [redacted] 386.890
Amnesty International, via Valgioie 10 [redacted]
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia [redacted]
Aido, v. P. Tommaso 39 858095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. [redacted] - 61061
Informagay [redacted]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 372.226; Abaldi, 701.124; Abate, 380.650; Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2814; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Aima, 335.8849; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 700.6888; Balma, 335.2746; Boves, 335.8380; Dora, 335.0268; Greco, 337.891; Leale, 731.007; Mannelli, 271.242; Ritella, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 6, ☎ 381.429
Ado, c. Orbassano 167, 322.415
Bechis, v. Sarpi 154, 390.165
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 o c. Agnelli 148, 757.090
Ciet, str. Lanzo 98, 220.4294
Vruna, v. Tibone 5, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da[redacted] ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 [redacted]
Wwf, v. Livorno 15/a 488434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Vercelengo 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli [redacted] 396385
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Centro Europa, c. Cimabue 6/a 3087509
Dr. Donadio - Ratiazzi, v. Belfiore 61/b [redacted]
Dr. Fina, 588241 [redacted] 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. [redacted]
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 585073
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b [redacted]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

DOCUMENTI

[redacted]

V. Consolata 23 57653104
V. Dego 6 505843
C. Sebastopoli [redacted]
V. G. Reni 96/7 3091444
V. Moretta [redacted]
V. Monte Ortigara 95 705858
V. Saccarelli [redacted] 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Maghotti [redacted] 735843
[redacted] Caltanissetta 12 [redacted]
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 [redacted]
V. S. Benigno 224444
C. Vercelli [redacted] 2741441
C. Moncalieri 18 669820
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 166 6967089
V. Nogarville 8/2 3470206

[redacted]GIARE

Autosoccorso

Numero Verde - officina autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta Italia **tel. 01678 - 25054**
Aci ☎ 116
Europa Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socca ripa[redacted], elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6508825; [redacted] 6508844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta [redacted]
Torino - [redacted] 8010769
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3520362

[redacted]

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. [redacted] Inghilterra, a. [redacted]stello ☎ 442525 Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21-22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 10,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. [redacted] 19 due giorni [redacted].
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 19,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 8,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,16-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,46.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ [redacted] 5778432; biglietteria 5778371.
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,05 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 [redacted] sabato.

[redacted]

[redacted] e cena

Bar Borso, v. Giolitti 18/g [redacted] 510512
Baratti, p. Castello 29 546882
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 516017
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. [redacted] Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11 [redacted]
Il Bogatto, v. Torino 3 8122264

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ [redacted]
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851436
Pronto Pizza 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [redacted] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sangiorgio 25 ☎ [redacted]
Videoreporter, c. Telesio 715888
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera [redacted] 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 20 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. [redacted]

Duomo, v. XX Settembre 87 [redacted] 5661540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18. **Consolata**, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30, 18; 18,30. Fest. [redacted] 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4 877898: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21. **N. Cappuccini**, c. Giardino 35. 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

[redacted]ltri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio [redacted], tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12. 669 2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bortolo 63, 507.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 665.978, mar. [redacted] 18, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, c. Calandra 23, 837.0576: [redacted] 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Marino 2, [redacted] ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto-A.A.C., c. [redacted] 15 767876
Pony Express, c. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pignatelli 82/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

[redacted] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30; V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39 3358485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 chiuso; V. Bruino 1 chiuso; V. Foglizzo 26 chiuso; V. Monterosa 83 chiuso; V. Ge[redacted] 113 834941

Bancomat

[redacted] Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 86/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cabolo 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina [redacted] CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. [redacted] Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/a, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 194, Comit; c. Orbassano 242, [redacted] Subalpina; c. Orbassano 280/a, [redacted]; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pittelli 2, S. Paolo; v. Po 38, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio [redacted], S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; c. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 155; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Biglieri 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

Se [redacted] rubano il Bancomat: telefono 167822050.

Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 262, IBI; v. Roma 375, Comit; p. S. Carlo 256, B. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi [redacted], S. Paolo; v. S. Teresa 6, Comit; v. S. Teresa 26, [redacted] Subalpina; v. XX Settembre 3, [redacted] Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL, c. Vitt. 4, Casse Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 20[redacted]0006; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9838; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.038; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5248; **Scopello**, v. [redacted]spello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.[redacted]

DI NOTTE

[redacted]

C. Giulio Cesare 222, IP.
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza [redacted] G. [redacted] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30), Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. c. Lagrange.
C. Vittorio [redacted] II angolo [redacted] Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137
Woodstock, Mon[redacted] 145, 683.688
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.740
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 650.9580
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, 605.0321
Garden, Val Salice 4, 655.859
Isolabella, Donizetti 6, 650.3855
La Lucciola, Taranto 200, 200.097
Napoleon, [redacted] Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Palio, Moncalieri 348/14, 696.5383
Fortino, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Bogatello, Cavoretto 2, [redacted] 661.1156
Vie En Rose, Berthollet 6, [redacted]
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 895.796
Charming, P. Clotilde 82, 484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.738
Doo Club, Forlì 12, [redacted]
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone [redacted] 321.001
Le Privé, Cumerano 11, 535.352
Marylin, via San [redacted] 12, Orbassano, 9015578
Mocrillo, Volta 8, 545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
OK Club, Guala 147, 616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
New York, Genova 268, 605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.066
Pick-Up, Barge 8, 447.2201
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Reginò, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Maddalena, 661.0300
Ritz Club, via S. Massimo 1, 812.2494
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 488.442
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, [redacted]
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661.1288
Vogue, Andrea Doria 8, 553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9140
Le Perroquet, Goito 15, 650.5811
My Club, [redacted] Cristina 65, 669.0695
Odeon, Pomba 7, 83.07.510/835 [redacted]
Tout-va, Rossini 14/C, [redacted]

MOSTRE

Nella scenografia di Piano dal raggismo al realismo da Chagall ad Archipenko

Fra le mostre dell'estate torinese si sottolinea ancora una volta la suggestiva carrellata di capolavori racchiusi nella rassegna «Arte Russa e Sovietica» 1870-1930, ordinata da Giovanni Carandente al Lingotto. Nella splendida scenografia predisposta dall'architetto Renzo Piano si rinnova l'impatto con le vicende del raggismo e del cubo-futurismo, del costruttivismo e del suprematismo, mentre il pubblico può riscoprire le ascendenze dell'impressionismo sulla cultura russa della fine dell'Ottocento e dei primi anni del Novecento. Simbolismo ed impressionismo, astrattismo e vitale realismo si offrono all'osservazione attraverso le opere di Chagall e Repin, Bakst e Benois, Kandinsky e Gonciarova, Malevic, Tatlin, Archipenko, Pevsner e Gabo.

(a.mi.)

Marc Chagall: «L'Ebreo rosso», 1915 Leningrado, museo Russo

GALLERIE

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra **Luciano Fabro**, fino al 17 settembre 1989. Mostra **«Piano Nobile»** fino al 3 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto [redacted] martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 5000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfatrice - Arte di C[redacted] nel Piemonte del 600, 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; festivi: 10-13; 14-19. Apertura [redacted] giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea **Hic Sunt Leones** dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, riduzioni Arci.

CO[redacted]

Le melodie alpine di «Stu ledi» tradizionale corale slovena al XIII «Festival delle Etnie»

Domenica ci sarà un'occasione ideale per fare una visita [redacted] Coumboscuro, frazione di Monterosso Grana, centro di cultura occitano-provenzale, a poca distanza da Cuneo. La località, amena per natura, dove la gente parla ancora abitualmente anche a scuola la lingua d'«oc», ospiterà alle 21 la serata conclusiva del tredicesimo Festival delle Etnie d'Europa, svoltosi nei giorni scorsi anche [redacted] Dolceacqua.

La rassegna, che ha già permesso [redacted] di ascoltare le espressioni musicali di diverse importanti culture minoritarie presenti nella penisola italiana, domenica presenterà il gruppo sloveno «Stu ledi». Un'espressione che nella lingua della comunità slovena presente nelle Alpi orientali, dalla val Resia fino all'Istria, significa «*Cento voci*», come quella del coro che a Coumboscuro riproporrà antiche armonie alpine.

Non si pensi però al consueto spettacolo di classici canti di montagna, secondo l'accezione più ricorrente.

Il festival promette qualche cosa di più originale e caratteristico. Attraverso una tecnica vocale di grande effetto voci femminili portano sulla scena uno dei più ricchi repertori del canto corale delle zone slave.

Ne risulta un compatto impianto sonoro [redacted] grande effetto: melodie che [redacted] strutturano su scale istriane e pentatoniche; intervalli e contrappunti che ricordano i maqam arabo-persiani; ritmi asimmetrici e composti, come quelli cari a Bela Bartok. Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria di «Coumboscuro Centre Prouvençal» al numero 0171/98771.

GELATI

Le oasi della crema e del sorbetto Per chi rimane in città tanti sapori agli indirizzi giusti sempre aperti

Agosto: la città si è pressochè svuotata. Sembra di vivere [illegible] di quello storie di fantascienza raccontate nei giornalini a fumetti. Una catastrofe nucleare [illegible] chissà che altro ha spazzato via metà dell'umanità e la città sono rimaste vuote e desolate. I pochi superstiti vagano raminghi per le strade. I nostri concittadini sono quasi tutti in vacanza. Chi rimane può approfittarne però per godere di questo magico periodo di quiete e di [illegible] silenzio. Le giornate di lavoro [illegible] meno frenetiche e la sera offre ancora occasioni.

Ma il passatempo più comune di questa stagione rimane senza dubbio il gelato, questo re dei dolci estivi, intramontabile passione di adulti e bambini. Gustato al tavolo di un dehors con gli amici o mangiato frugalmente seduti sul marciapiede sotto casa, il gelato resta una delle più grandi delizie per il nostro palato. Ed è proprio in questo periodo dell'anno che le gelaterie si sbizzarriscono nella creazione di gusti sempre più stravaganti ed incredibili. Tra le ultimissime invenzioni di «Copa Rica», che offre in tutto ben 122 tipi di gusti, c'è il gelato al würstel, uno dei più richiesti, pare, insieme alla gorgonzola e al tartufo. Le creazioni del «Siculo» non sono certo da meno. La mini gelateria di via S. Quintino offre una trentina [illegible] qualità [illegible] gelato prodotto artigianalmente. Tra queste spiccano [illegible] specialità del semifreddi, i classici gelati a base di panna che vanno dal marron glacés al pannut [illegible] dal manjar alla mousse di fragola.

Per chi vuole rimanere sul tradizionale o meglio sul classico, il punto di riferimento è senz'altro «Pepino». Nella splendida cornice di Piazza Carignano i solerti camerieri corrono fra i tavoli a servire la specialità più richiesta. Il taglio al caffè, il pezzo duro e la cassata vanno sempre per la maggiore.

(c. car.)

[illegible]

A caccia di relax a Candelo il «ricetto» migliore d'Italia con cantine e locali tipici

Agosto può offrire a chi rimane in città e desidera [illegible] allontanarsi molti momenti di vero relax immersi nel verde. Un paese da visitare, che ripropone intatto [illegible] angolo del Medio Evo, è Candelo, situato a poca distanza [illegible] Biella, a 340 metri di altitudine e a circa 80 chilometri da Torino. Nel suo cuore antico, il «Ricetto» meglio conservato d'Italia. [illegible] «Ricetto» è una struttura destinata alla difesa militare caratteristica del Piemonte e costruita nel periodo comunale. E' un agglomerato urbano, [illegible] castello, né forte, in cui la gente si asserragliava in caso di pericolo.

Oggi il «Ricetto» di Candelo, [illegible] forma trapezoidale, ospita cantine, circoli privati [illegible] locali caratteristici. Agli angoli della struttura, quattro torri circolari ben conservate, formate da ciottoli disposti a spina di pesce. Di fronte all'ingresso principale sorge il palazzo del principe, costruito alla fine del '400 per Sebastiano Ferrero. All'interno, la struttura aperta permetteva agevoli spostamenti grazie a scale di legno. Un'altra caratteristica di Candelo sono gli affreschi, risalenti al XV Secolo, che or[illegible] la facciate di molte case e che propongono storie nate nella fantasia del popolo.

(u. au)

Un angolo quieto del medioevale Ricetto di Candelo

Giovedì 17 Agosto 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CHALET DEL VALENTINO (Viale Virgilio 35 tel. 650.8756) Dalle 15,30 A passo di danza; ore 21 Magnetic Dreams.
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: ore 15,30 Danze e balli per tutti con Edo Puma; ore 21 con Rommy Loco Dee, tutto ballo solo ballo.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 Nuova Melegari.
EDEN ESTIVO: (v. F[illegible]o 10; tel. 505.0301) ore 21 Gli Stop (Se piove sala coperta).
LE ROI GIARDINO: [illegible] 21 Bal Musette
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Candiolo (tel. 964.3434): ore 22.
PATIO CLUB (Moncalieri 340): chiuso per ferie.
TRILUSSA: riapre il 20/8

Nascosto fra gli alberi il vecchio dancing Chalet del Valentino

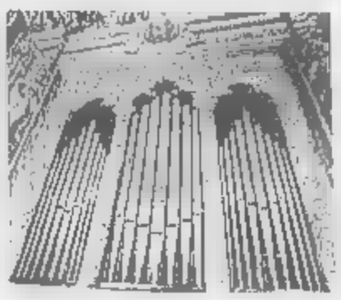
TEATRI E CONCERTI

CASTELNUOVO NIGRA (0124 - 69.7008) Un cantautore sotto le stelle: Charly Dagliani [illegible] pianoforte.
REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
ADUA 400 (c. G. Cesare 67, tel. 27.78.71): chiuso

ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.50): chiuso.
AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 20.71.97): vedere cinema.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.704): Teatro dell'Angolo. Riposo.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 53.79.96): chiuso.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.04): chiuso.
CHIERI: chiuso.
NUOVO: (corso M. D'Azeglio 17, tel. 65.55.52)
[illegible]: (v. C. Massala 104, tel 29.04.50): chiuso.
STALKER TEATRO: (Centro zona Gruglasco, tel. 41.11.437)
TEATRO di TORINO: (piazza Massaua 9, tel. 79.58.03): Danze all'Arena del Borgo. Finale Liguria 17-31 agosto.
TEATRO di TORINO: St. Crop di Viola — 17/18/19 Agosto Week end con la danza Jazz con Don Marasigan. Informazioni: 0174/730121.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
AUDITORIUM RAI - TEATRO REGIO (piazza Rossaro, tram 15/16): chiuso.
GARIBALDI (v. Garibaldi 4 Settimo, tel. 801.17.46): chiuso.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): Riposo.

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. [illegible] e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14, mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato. 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Lunedì chiuso, tel. 54.15.67.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 13-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 12,50; sabato e domenica: dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Durante i mesi estivi le sale permanenti del museo resteranno regolarmente aperte al pubblico.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani [illegible] Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 km): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-16. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 3000.

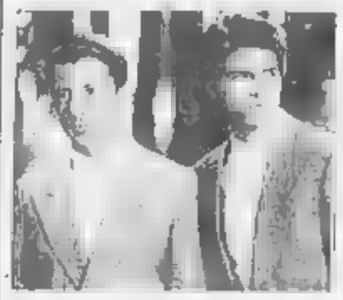


Concerto di Mitterhofer +8

E' un repertorio musicale limitato quello del concerto per organo previsto per questa sera nella Cattedrale di Aosta. Per gli appassionati vale il viaggio in autostrada. Il programma rappresenta un interessante viaggio attraverso le severe, affascinanti opere tedesche a metà strada tra il Rinascimento e il Barocco. Alle 21,15 circa il compositore e musicista austriaco Alfred Mitterhofer, che attualmente è titolare della cattedra presso il Conservatorio di Vienna, presenta brani di Johann Jakob Froberger, Johann Sebastian Bach, Frank Martin e Jehan Alain. Il concerto è organizzato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta con il contributo dell'Assessorato al Turismo. I biglietti d'ingresso costano 11 mila lire (5 mila i ridotti).

Finlandia a Bardonecchia +6

Quattro passi a Bardonecchia? Il perché no. Non è neanche troppo distante da Torino. E soprattutto in questi giorni di caldo soffocante, il piccolo centro piemontese di certo offre refrigerio in abbondanza. Se dopo la passeggiata per un sentiero di montagna volete fermarvi anche la sera, [illegible] locali del Palazzo delle Feste alle 21 verranno proiettate alcune diapositive sulla Finlandia. Non una serata frizzante, ma un modo per imparare qualcosa trascorrendo la (v. Il curatore della manifestazione è il professor Castagno, mentre l'organizzazione è a cura della Pro Loco e del Comune di Bardonecchia. L'ingresso è libero. Per informazioni rivolgersi al seguente numero: (0122) 2222.



Pronto film +7

La programmazione dei film televisivi d'estate non [illegible] mai eccelsa. Vengono ripresentate vecchie pellicole del 1930, alcune due o più volte durante la stessa settimana anche se mandate in onda su diverso emittenti. Per chi è rimasto a casa, e non vuole andare né al ci[illegible] né in luogo pubblico, insomma per i pigroni, esiste [illegible] buon servizio di video cassette. E' il Top Video, [illegible] via San Giorgio 27, ed è aperto tutti i giorni, quindi anche oggi (eccetto il lunedì), dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Basta comporre il numero 2165369, ordinare il film desiderato e andarlo a ritirare. Troverete di tutto, dal recente «Rain Man» a «Il piccolo diavolo».

Birra Garibaldina +8

Non è una nuova qualità di bevanda al malto. Tanto meno un cocktail inventato in onore di Giuseppe Garibaldi. No, niente [illegible] tutto questo. La frase vuole soltanto essere un pretesto per consigliarvi una birreria ristorante che ad agosto non va in vacanza. Si tratta di «La Garibaldi» di [illegible] Orbassano 114, chiamata così perché arredata con dipinti, riproduzioni di foto e documenti riguardanti la vita del celebre italiano. Dalle 10,30 fino alle tre di notte. I titolari del locale accontentano guizzi notturni e golosità improvvise di chiunque si presenti da loro a chiedere di essere sfamato. I prezzi del menù sono concorrenziali, una cena si aggira sulle 25 mila lire.

Follie a Pecetto ?!

Strip-tease, canti goliardici e spogliarelli alla Kim Bastinger vicino alla fontana di Pecetto? Per carità. Non troverete mai serate osées nella tranquilla cittadina a pochi chilometri da Torino. Il titolo vi ha semplicemente tratti in inganno. Quello che vogliamo dirvi è che a Pecetto esiste uno dei bar più caratteristici della collina piemontese. Avete mai sentito parlare di Anna «La pazza»? Bene, in via Umberto I, sotto l'insegna del Bar Roma, la simpatica vecchina (dicono che abbia [illegible] anni) gestisce un tranquillo ritrovo per giovani, con dehors e giochi di società. Per entrare è di rigore l'abito elegante (giacca e cravatta per gli uomini) e gonne sotto il ginocchio per le fanciulle.

BALLANDO BALLANDO

Spaccanapoli al Café Chantant Pianobar e champagne Solo liscio al Valentino

Nino D'Angelo

CAFE CHANTANT
Nel ricordo di Napoli è la serata [illegible] Café Chantant di piazza Solferino, vicino alle fontane. Organizza Futura Sistemi Pubblicitari con [illegible] patrocinio dell'Assessorato al Commercio. Questa sera, [illegible] sempre alle 21, la pagoda del «fantasma» del famoso Café parigino ospitano brani e musiche tipiche partenopee. [illegible] ascolteranno successi di Nino D'Angelo e Angela Luce. Ingresso lire 2 mila, le bevande vanno dalle 4 alle 7 mila.
HEAVEN
Discoteca e piano bar questa sera sul colle della Maddalena. Alle 22 entrambi i locali Paradiso offrono due serate diverse. La discoteca con le selezioni discografiche del dj del della casa regala musiche ballabili ai ritmi della disco dance. L'ingresso costa 10 mila lire. Mentre il piano bar offre tranquilli sottofondi musicali per chi vuole trascorrere una sera in relax. Corrado Vanzo è [illegible] pianista. Una bottiglia di champagne 100 mila lire.
CLUB 84
Oggi pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30, e a partire dalle 21 fino a mezzanotte, solo liscio nel ritrovo di corso Massimo d'Azeglio 0.

TACCUINO

Una sera al cinema con Oliver Stone, Robert De Niro, Francis Ford Coppola Torneo di belotte a Villanuova, grigliate a Rosignano, pinnacolo in giardino Raccoglimento e preghiere a Cogne, con il cantautore americano Eddie Hawkin

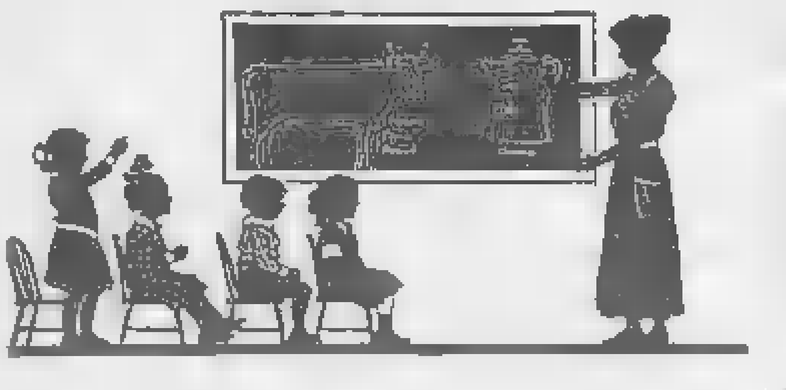
PELLERINA CINEMA
In [illegible] Appio Claudio nell'arena della Pellerina, questa sera alle 22 proiezione del film «Talk Radio» di Oliver Stone. Biglietto d'ingresso lire 5 mila.
ARENA METROPOLIS
Al Valentino, nell'area all'aperto [illegible] Torino Esposizioni, alle 21,15 «Prima di mezzanotte» di Martin Brest, con Robert De Niro e Charles Grodin. All'una e un quarto «Jackknife» [illegible] David Jones con Ed Harris, Robert De Niro [illegible] Kathry Backer. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.
IVREA CINEMA
Da non perdere il film di stasera nel cortile del Museo Civico, in piazza Ottinetti a Ivrea. Alle 21,30 proiezione di «U2 Rattle And Hum», sulla carriera degli U2, il celebre gruppo irlandese. Ingresso a lire 5 mila (3 mila ridotti).
RETTORATO CINEMA
Per la rassegna «La politica degli autori», nel cortile del Rettorato di via Po 17 alle 22 circa proiezione del film «I giardini di pietra» di Francis Ford Coppola. Lire 5 mila l'ingresso.
ORGANO IN CHIESA
Concerto per organo questa sera alle 21 nella Chiesa Parrocchiale [illegible] Campertogno, in Valsesia (Vc), piccolo Comune qualche chilometro prima di Alagna. Suona il maestro Mario Duella.
SAN ROCCO
Comincia oggi a Mombello (Casalese) la Festa Patronale di San Rocco. Sono in programma balli pubblici, al palchetto, e una gara bocciofila.
[illegible] SUONA BACH
Il Complesso Camoristico «Bruni» del Conservatorio [illegible] Cuneo, suona alle 21 di stasera nella Chiesa Parrocchiale di Niella Tanaro. I musicisti sono Giovanni Mosca, direttore, Costanza Angiolini, mezzosoprano, Alessandro Stelano, oboe e Francesco Villano, violino.
TORNEO CANAVESE
A Villanuova (Ronco Canavese) si svolge oggi la gara di Belotte. Per informazioni telefonare al seguente numero: 87154.
LEONI ALLO ZOO
Prosegue fino al 3 settembre la mostra d'arte contemporanea «Hic Sunt Leones» allo zoo di Torino. Ingressi lire 3 mila lire. Dalle 10 alle 21 [illegible] tutti i giorni, eccetto il lunedì.
ANTONELLI ALLA MOLE
Dalle 9 alle 19 è aperta la mostra di Alessandro Antonelli alla Mole Antonelliana. Biglietti: [illegible] mila lire e 2 mila ridotti. Fino al 15 ottobre. E' in vendita un catalogo (ed. Electra).
AIUOLA BALBO
Per oggi nel centro ricreativo dei giardini «Aiuola Balbo» (tra via dei Mille e via Cavour) [illegible] stato organizzato un torneo di pinnacolo.
DOLCE DIANA
Nella sede della Promotrice delle Belle Arti, nel Parco del Valentino, fino al 24 settembre è aperta la mostra d'arte di Corte nel Piemonte del Seicento. Seimila lire [illegible] biglietto d'ingresso (lire 2 mila ridotto).
POLISPORTIVA
A Rosignano (Casalese) si svolge da oggi la Festa Patronale organizz[illegible] dall'Associazione Polisportiva locale. Serate danzanti e grigliate avranno luogo in piazza Faletti. Per ulteriori informazioni telefonare al (0142) 88.791.
ETTORE FICO
E' il pittore che ha inaugurato pochi giorni fa una mostra personale nel locale della Sala Mostre a Bardonecchia, in viale Vittoria 44. Apertura al pubblico (ingresso gratuito) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
METROPOLIS ARTE
E' stata chiamata in ricordo del celebre film di Lang la mostra d'arte contemporanea a Chieri. Nei locali dello Studio Nosco, tutti i giorni fino a settembre, sono esposte opere e sculture. Il catalogo della rassegna è stato curato da Boris Brollo. Per informazioni telefonare al 9478887.
LUIGI ARZULLI
E' il [illegible] dell'artista che ieri pomeriggio ha inaugurato una mostra nei locali della Saletta Comunale di Valtournenche (Valle d'Aosta).
PREGHIERE
Serata di preghiera questa sera a Cogne, nella Chiesa Parrocchiale alle 21,15 con Eddie Hawkin, cantautore americano.

SCUOLA & DOPO

IL RITORNO

Per molti insegnanti il rientro a settembre è un'incognita. Per alcuni si tratta di sapere se avranno una classe tutta loro o meno; per altri invece, di sapere se avranno una cattedra o no

Ultimi giorni di ferie poi... quale classe?



Non importa se le spiagge sono affollate, se il [redacted] è inquinato, se la quiete della montagna è abolita dalle urla dei gitanti, se il lago [redacted] quasi scomparso sotto i materassini e l'odore di carne alla brace. Ovunque sia, dopo la fatidica data del ferragosto, l'insegnante in vacanza non può fare [redacted] meno di volgere un pensiero, fugace ma intenso, nei confronti dell'amata-odiata scuola.

Dalla metà di agosto in poi infatti inizia il conto alla rovescia, come per altre categorie [redacted] lavoratori del resto. [redacted] per l'insegnante il pensiero del grande rientro ha un sapore del tutto particolare.

Innanzitutto bisogna distinguere le varie tipologie d'insegnanti, partendo dalla constatazione che ad essere le più colpite da questo virus da rientro, sono in genere le donne, forse più sensibili ed emotivamente più coinvolte da questo lavoro, nonché numericamente più presenti nel mondo della scuola.

L'insegnante da tanto tempo di ruolo che sa, ritornando, di ritrovare la stessa classe, le stesse facce, gli stessi problemi di sempre, è sicuramente quella che riesce a godersi di più il sole degli ultimi giorni d'agosto. Mollemente adagiata sullo sdraio, intenta [redacted] leggere un romanzetto marino poco impegnativo, corre, ogni tanto col pensiero ad immaginare come sarà il primo collegio docenti, convocato per il 4 settembre.

Le colleghe, abbronzatissime, sfoggeranno alcuni completini viscosa-finto lino, comprati sicuramente con qualche saldo, la collega di francese racconterà fino alla nausea i giri fatti in Costa Azzurra per mantenersi in [redacted] stante allenamento, quella di lettere, naturalmente manderà dalla Puglia, come ogni anno, il solito certificato medico dei bambini malati e fino al 30 settembre [redacted] si farà vedere; quella di educazione artistica asserirà, come sempre, che tanto questo sarà [redacted] suo ultimo anno di scuola, mentre il collega di educazione fisica, si guarderà intorno alla ricerca di qualche giovane e piacente supplente con la quale attaccare bottone.

Poi il preside, sempre più stempiato, con le sue ridicole bretelle azzurre, cercherà inutilmente di far tacere tutti per fare l'appello e leggere l'ordine del giorno, ma il brusio salirà e scenderà, senza mai interrompersi, come in una orchestra quando [redacted] accordano tutti insieme gli strumenti.

Verrà il momento delle votazioni, bisogna eleggere la commissione che formerà le classi e quella che farà l'orario. *«Eh no, quest'anno il sabato libero lo pretendo, a costo di litigare con tutti»* pensa la professoressa mentre si spalma l'olio solare e quasi di colpo le tornano alla mente i voti [redacted] degli allievi rimandati che di [redacted] a pochi giorni dovrà esaminare, che strano, era ormai convinta di averli completamente dimenticati.

Molto più ricorrenti sono invece i pensieri scolastici nell'insegnante [redacted] ruolo, ma appartenente alle Doa (Dotazioni organico aggiuntive) [redacted] ad altre sigle che sarebbe noioso elencare e che ogni anno ha la garanzia di [redacted] il posto, senza però sapere dove, se avrà una classe tutta sua, [redacted] dovrà fare sostegno a qualche allievo handicappato, o se svolgerà [redacted] ruolo di tappabuchi per tutto l'anno.

E non meno angoscianti saranno i pensieri di quei docenti che, avendo fatto domanda di trasferimento ed essendo stati sbattuti a 50 km da casa, dovranno aspettare l'esito del ricorso fino [redacted] 30 settembre, in preda alla rabbia più acuta nei confronti dell'apparato burocratico.

Ma che dire allora del precario in vacanza, in coda in ogni negozio, da poco tornato da una spedizione al Provveditorato della propria città per vedere, tra la ressa dei colleghi, l'elenco delle graduatorie, esposto, come sempre, ad agosto?

L'insegnante precario non si trova a disagio nelle spiagge affollate, tra le fiumane nei budelli liguri o nella calca delle stazioni ferroviarie, perché è da anni abituato alle resse nel Provveditorato per vedere le graduatorie, per chiedere informazioni, per scegliere la supplenza annuale.

Non si agita molto e si gode la sua vacanza senza tanti cattivi pensieri, tanto sa che fino ad ottobre, per essere ottimisti, non inizierà a lavorare.

Quest'anno però qualcosa [redacted] nuovo è accaduto: con il decreto sul *«doppio canale»* di reclutamento, i precari hanno potuto presentare le domande [redacted] partecipazione ai concorsi per l'immissione in ruolo, per un totale di 60 mila posti disponibili. Qualcuno, quindi tirerà un sospiro di sollievo.

C'è poi ancora un altro tipo d'insegnante, sia uomo che donna, che già in questi giorni ha davanti il fantasma della scuola, nel vero senso della parola. Si tratta [redacted] quegli avventurieri della cattedra che, dal Sud si trasferiscono nelle principali città del Nord, alla ventura [redacted] magari con l'appoggio di qualche amico o parente, per strappare una supplenza annuale del preside, quel lavoro per cui non ci si può ammalare più di 6 giorni all'anno e al 10 di giugno si viene licenziati.

A questi, più ancora che agli altri insegnanti, l'augurio di godersi questi ultimi giorni di vacanza.

Donatella Actis

● I GIORNI DI FERRAGOSTO COME «GIRO DI BOA» DELLE VACANZE IN ATTESA DEL RITORNO IN CITTA'. IN RIVA AL MARE, UN OMBRELLONE [redacted] PAGLIA E DUE SDRAIO, EMBLEMA DELL'ESTATE '89. (PUBLIFOTO)

IN[illegible]

Il Cottolengo molto meglio [redacted] Napoleone

Ricordo di aver letto, tempo fa, alcune considerazioni sulla fatua mania efficientistica dell'uomo d'oggi che considera valido solo ciò che conduce al potenziamento fisico e psichico della persona: [redacted] giovanilismo che considera come proibite la vecchiezza [redacted] la malattia.

L'*«essere in forma»* insomma è la prima, grande preoccupazione; mentre la sessualità (in libera licenza) un esercizio sportivo [redacted] distensivo. Il trionfo del *«Mi son ij mè müscoj»* (io sono i miei muscoli) del leggendario Orco distrutto dalla astuzia di *«Gioanin senSa paura»!*

E' un vecchio proverbio quello che afferma: *«Un ch'as cudiss tròp l'aparensa, as dësmentia sovens ëd [redacted] essensa!»* (Uno che cura troppo l'apparenza, si dimentica sovente della sua essenza): [redacted] conformità alla massima che afferma: *«L'òm a l'é òm, nen përchè a l'é fòrt, ma përchè [redacted] l'é brav!»*.

Era una costante raccomandazione, quella di mia madre, che ripeteva: *«Serca d'esse brav e bon d'andrinta, [redacted] nen mach ësnijé bel e bon da fòra!»* (Cerca di essere buono e capace di dentro e [redacted] solo sembrare bello e capace di fuori).

D'altronde, parlando dell'uomo fatuo, un proverbio affermava: *«L'òm van a buta tuti ij dì n'onsa 'd carn e a perd tut ij dì n'onsa dë spirit!»* (L'uomo superficiale aggiunge, ogni giorno, un'oncia di [redacted] e perde, ogni giorno, un'oncia di spirito). Fatuità che porta all'indifferenza per tutto ciò che non è l'«io»: *«Ch'a brusa 'l mond, che mi im visco la pipa!»* (Bruci il mondo che io m'accendo la pipa).

Un vuoto efficientismo che [redacted] tien conto degli antichi proverbi che sanciscono: *«A-i è nen bela rusa ch'a finissa an gratacul!»* (Non esiste [redacted] rosa che non finisca in «grattaculo») ed anche che *«A-i è nen [redacted] bela scarpa che [redacted] ven-a savata!»* (Non c'è bella scarpa che non venga ciabatta).

E non [redacted] male ricordarsi quanto affermava il [redacted] vecchio amico montanaro (buon'animal): *«El mond a l'ha nen da manca 'd gent fòrta coma Napoleon ma 'd gent brava coma 'l Cotolengo!»* (Il mondo non ha bisogno di gente forte come Napoleone, ma di gente buona come il Cottolengo). E' un vecchio adagio quello che va constatando: *«Chi [redacted] fà tut për parëssa bel, [redacted]ns a fà gnente për [redacted] brav!»* (Chi fa di tutto per apparire bello, sovente non fa nulla per [redacted] buono).

Un altro grave inconveniente di chi sa guardare solo a se stesso, [redacted] quello di non sapere scorgere né capire i bisogni degli altri.

Ed [redacted] proprio l'egoista che vien trattato dalla sapienza popolare [redacted] maggiore durezza, quando dice: *«Chi a l'è mach bon për chiel, [redacted] l'è bon a gnente!»* (Chi è solamente capace per [redacted] stesso, è un buono a nulla).

D'altronde: *«Chi ch'a l'ha 'l còrp bin farsì, a sà nen compatì!»* (Chi ha il corpo ben farcito, non sa compatire). E' il grande valore del patrimonio popolare — [redacted] come quello della *«Brava Gent dël Piemont»* (brava gente di Piemonte) — che sa esaltare l'altruismo [redacted] sa esprimere attenzione per chi soffre ed ha bisogno d'aiuto.

Ed è un poetico passo del *Sermo IX* — di quel capolavoro della Letteratura piemontese che sono i *«Sermoni Subalpini»* del Secolo XII — che esalta quanti di noi hanno cuore per il prossimo, dicendo che: *«Tuit home nos amaran, e relaiseran si cum fai lo rai del soleil en l'aival»* (Tutti gli [redacted] mini ci ameranno e noi risplenderemo come fa il raggio di sole nell'acqua!).

Entra, d'altronde, nella tradizione popolare la solidarietà: la [redacted] che sa offrire!

Uno stile che [redacted] ben evidenziato, poeticamente, dal nostro Oreste Gallina (1890-1985), poeta langarolo, quando canta *«le man dël paisan»* (le mani del popolano) dicendo: *«Man faità për drissé, stòrze / forte e dosse come 'l bross, / sempe pronte s'l'han da spòrze / e i s'arpòsa al segn dla Cros...»*. (Mani abituate [redacted] raddrizzare, a torcere, forti e dolci come il formaggio piccante, sempre pronte se han da porgere [redacted] si riposano nel segno della Croce).

Camillo Brero

LETTERE *al direttore*

INIZIATIVE

Il mercato «bidone» dell'estate

Egregio direttore,

tramite le pagine del Suo quotidiano, così attento alle manifestazioni locali, vorrei rivolgere un invito a Comuni Pro Loco e associazioni di commercianti, affinché la smettano di solleticare le curiosità dei turisti con promesse di manifestazioni, di mercati e di fiere che [redacted] sempre corrispondono a quanto viene realizzato nella realtà.

Mi è già capitato, ad esempio, di recarmi in un Comune della cintura Ovest di Torino dove gli organizzatori avevano sbandierato sui giornali una rassegna di pittori, un mercatino dell'antiquariato, presenze [redacted] artigiani, laboratori in piazza.

Ho abboccato e sul posto ho trovato l'atelier di un pittore, una dozzina di tele, un paio di «batteurs», sette bancarelle di paccottaglia, due di abbigliamento ordinario e un brocanteur, affiancato da un tale che vendeva vecchi gialli [redacted] in bella mostra per terra, [redacted] giornale.

Un'altra esperienza mi è capitata la settimana scorsa in una località balneare del Savonese, dove veniva reclamizzato un mercatino dell'artigianato, promosso pure da privati, ma pubblicizzato dall'ente pubblico come uno dei momenti forti delle sere d'estate del luogo.

La rassegna era organizzata su tre serate. La prima si sono presentati: un venditore di peluche fatti a mano, un artigiano di filigrana, un pittore di marine e una ditta che proponeva il restauro delle vecchie porte di casa. Un po' poco, anche per «un mercati[redacted]».

La sera successiva si è aggiunto un venditore di cineserie e un altro di suppellettili da cucina in legno. Per il gran finale è arrivato anche il batteur che vende la solita grattugia factotum. E' fatta in serie, con l'artigianato [redacted] c'entra nulla, ma che importa? Quando il piatto [redacted] povero «somos todos caballeros». Lo hanno inseguito anche più ambiziose fiere di Torino, che pur [redacted] colmare gli spazi nello [redacted] minestrone mettono di tutto.

Spiace dirlo [redacted] soprattutto sottolineare certi fatti. Anche perché dovrebbe bastare il buon senso degli organizzatori per capire che così si bruciano da soli [redacted] piazze e che un bel giorno rischieranno di trovarsi da soli.

Io ad esempio, vero fanatico di sagre, di folk, di ricorrenze strapaesane e mercatini caratteristici, ormai vado con i piedi di piombo e prima di partire ci penso due volte. Di farmi prendere in giro sono proprio stufo.

Leonardo Pons

[redacted]STITUZ[redacted]

Non [redacted] tollera un po' troppo sulle strade?

Egregio Direttore,

penso che una [redacted] non sia risolvibile quando non si vuole risolverla. Vedi il problema della prostituzione, per quanto riguarda travestiti, omosessuali e spacciatori di droga che hanno sede abituale nel tratto di via Cavalli fra corso Inghilterra e corso Ferrucci. Fanno chiasso, sporcano (basta vedere i loro «resti» al mattino...) sono un pericolo per la salute.

Basterebbe che una pantera della polizia stazionasse sull'angolo di via Principi d'Acaja, per una mezz'oretta e subito i clienti in coda ne sarebbero scoraggiati. Dopo qualche sera, i travestiti sarebbero costretti a cercarsi un altro posto. Dopo qualche spostamento, [redacted] disperdono.

E in via Ormea? E' un vero sconcio. Alla sporcizia della prostituzione di ogni genere e tipo si aggiungono i clienti fracassoni abituali che nel pieno della notte schiamazzano, [redacted] bordo [redacted] auto [redacted] motorette.

Non si tiene in alcun conto il fatto, gravissimo, che nei pressi c'è una clinica, con malati che vorrebbero riposare.

Ma perché non si fa nulla? Non [redacted] interviene? Una risposta mi è stata data ma non la formulo neppure perché, ritengo, non sarebbe pubblicabile. Grazie dell'ospitalità.

Lettera firmata

Ovunque proliferano i mercati pomposamente chiamati «d'antiquariato»

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», [redacted] Marenco 32, 10126 Torino.

PER L'ATM

Erano meglio i vecchi tram dell'altro ieri?

Egregio Direttore,

sono molto belli i nuovi tram, abbastanza comodi [redacted] salirci. Anche per le persone anziane non ci [redacted] troppi problemi. Ma partono come missili [redacted] la ge[redacted] rischia il più delle volte [redacted] finire per terra.

Nelle curve sbattono i passeggeri gli uni sugli altri. E poi, hanno i vetri non apribili [redacted] d'estate sono un campionario di odori umani poco ambibili. Così chiederei all'Atm di ripristinare gli autobus vecchi.

Era difficile salirvi a bordo [redacted] in compenso [redacted] più stabili, arieggiati e meno... profumati. Sarà possibile ch'io venga accontentato?

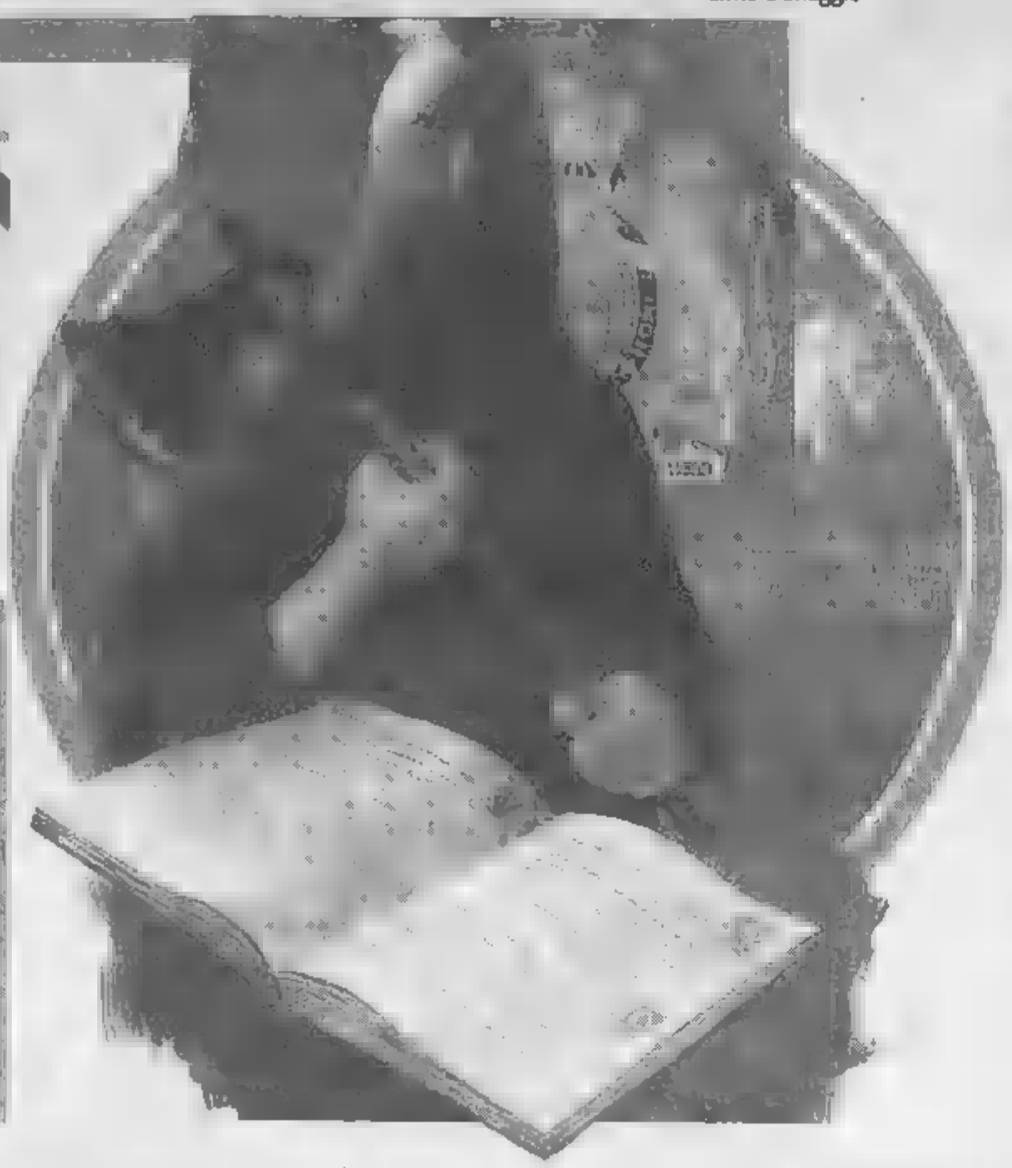
Ho letto quanto ha scritto un lettore a proposito dei [redacted] che in questa stagione... si vedono pochissimo.

Sabato, 12 agosto, il 60 [redacted] comparso all'orizzonte [redacted] corso Inghilterra dopo ben 22 minuti di attesa. Ho chiesto al manovratore quale orario fosse applicato e mi ha risposto: «Per noi, oggi [redacted] considerato festivo».

Giulio Ornato

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di
Ernio Donaggio



UNA SPY-STORY travolgente ambientata nel periodo dopo-Rambo con strani mujaheddin, alle prese con la guerriglia, un po' eroi e un po' briganti, nelle proposte della Mondadori

Folle intrigo in Afghanistan

Tra i gialli Mondadori che stanno per uscire in edicola, spicca il paesaggio della California Meridionale, quella dei coltivatori e dei lavoratori clandestini, lontana dai fasti di Los Angeles dove Margaret Millar, maestra nell'evocare climi ed atmosfere, *«scava nei tortuosi labirinti dei sentimenti e della psicologia»*. Come se fosse in gara con Josephine Tey (1896-1952) che propone nel «Classici» un giallo insolito: *«Un giallo che il tempo non ha segnato e che rimane il capolavoro inalterato di una delle grandi antenate della narrativa poliziesca»*.

E da una spy-story con accenti (l'Afghanistan del dopo-Rambo) e protagonisti (mujaheddin un po' briganti, un po' eroi) dei tempi nostri, tra le edizioni più godibili della stagione ci sono i gialli trasmessi alla radio americana e inglese negli anni 1940-1950. Un modo di fare spettacolo: *«Tale da stimolare non soltanto l'intelligenza del lettore, ma da sollecitarne vivamente, e tanto più di quanto — come qui accade — il dramma dell'ascolto passa alla lettura, quella indispensabile facoltà umana singolarmente negletta nell'era dell'immagine e della tecnologia: l'immaginazione»*.

«MISTERO SENZA FINE» (Giallo Mondadori, n. 2118, lire 4000), di Margaret Millar che si spiega nel trailer: *«La giovane Devon Suellen Osborne presenta alla Corte di San Diego un'istanza per ottenere la dichiarazione di morte presunta del marito, scomparso da un anno. Esistono prove più che evidenti della morte di Robert Osborne: l'improvvisa scomparsa dei lavoratori impiegati nel suo ranch, le tracce di sangue nel dormitorio e nel locale mensa, il coltello sporco di sangue rinvenuto nel campo di zucche.*

«Ma perché Agnes Osborne, la madre dello scomparso, ha la certezza che il figlio sia ancora vivo? Che cosa sa? E che cosa realmente accaduto a Robert Osborne? Una storia tesa, ricca di suggestioni, che si svolge a ritmo serrato nel breve arco di tempo dei pochi giorni dell'udienza, con efficaci ricorsi al flashback».

«LA FIGLIA DEL TEMPO» (Classici del giallo Mondadori, n. 2116, lire 5.000), di Josephine Tey, pseudonimo di Elizabeth Mcintosh, che creò il personaggio dell'investigatore Alan Grant nel 1920 con *«The Man in the Queue»*, che qui è già avanti nella carriera (1951) ed è costretto in un letto di ospedale: *«Immobile a guardare il soffitto, ha i nervi a pezzi abituato com'è alla vita attiva; come potrà stare settimane senza far niente? Ma la soluzione forse c'è. Buttarsi a risolvere un caso giudiziario dibattuto da secoli, un caso affrontato sempre da storici e mai da un poliziotto.*

«Un caso che ha per protagonisti nientemeno che Riccardo III, re d'Inghilterra, e per vittime i figli di Edoardo IV, i principini chiusi nella Torre di Londra fatti uccidere — dicono i "soliti" testi — da Riccardo III per usurpare il trono. Grant, convinto che l'antico proverbio "La verità è figlia del tempo" è di per sé un ottimo punto di partenza, si butta a studiare testi di storia, cronache dell'epoca e documenti, come si trattasse di prove da portare in tribunale. E se lo studia alla luce della esperienza di poliziotto, di criminologo abituato a risalire da una traccia minima al colpevole».

«IL SEGRETO DELLE PALUDI» (Segretissimo Mondadori, n. 1130, lire 4000), di Melvin Bolton, ha flash di presentazione accecante: *«Un satellite ha scattato delle fotografie dell'Unione Sovietica e qualcuno ritiene che valga la pena di uccidere per averle. In Afghanistan uno scienziato sovietico scompare, e la disperazione spinge il figlio, un diplomatico sovietico a Londra, a chiedere aiuto agli inglesi. La persona più adatta all'operazione di ricupero è Peter Lawson che reclutò banda di mujaheddin e si avventura nel paese... L'impresa fin dall'inizio ha ben poche possibilità di riuscire... Soprattutto perché nella banda c'è un traditore che lavora indisturbato»*.

«RADIOGIALLI» (Oscar Mondadori, collana «Teatro e cinema», lire 8500) firmato da Ellery Queen, Cornell Woolrich, Dashiell Hammet, John Dickinson Carr e Green & Taylor. Li ha riuniti con grande amore e competenza Gian Franco Orsi.

Le firme — agli appassionati e non — una garanzia e possono bastare come trailer le prime venti righe della prefazione:

«Voci affascinanti e famigliari di attori amati come Cary Grant o Orson Welles; storie misteriose e appassionanti, immaginate da scrittori di grande talento; musiche insinuanti e dirompenti: ecco questi gli ingredienti fondamentali di trasmissioni radiofoniche di successo "Suspense" o "Appointment whith Fear". Con elementi perfettamente studiati, i responsabili delle maggiori reti, dalla CBS alla BBC, intendevano catturare l'attenzione degli ascoltatori negli Anni Trenta e Quaranta, riuscendo nel loro scopo, costringendo milioni di americani e inglesi a passare ore ad ascoltare la radio».

C'è una bionda amazzone che cavalca un unicorno

Fra l'Utah e l'Arizona ecco la più recente avventura con gli indiani raccontata con ritmo incalzante da Louis L'Amour: una storia ai confini della realtà...

Due romanzi s'impongono: in libreria, il più grande narratore del West si perde in un incantesimo al seguito degli indiani Askenazi, mentre in edicola si celebrano le gesta di un'amazzone che cavalca un unicorno.

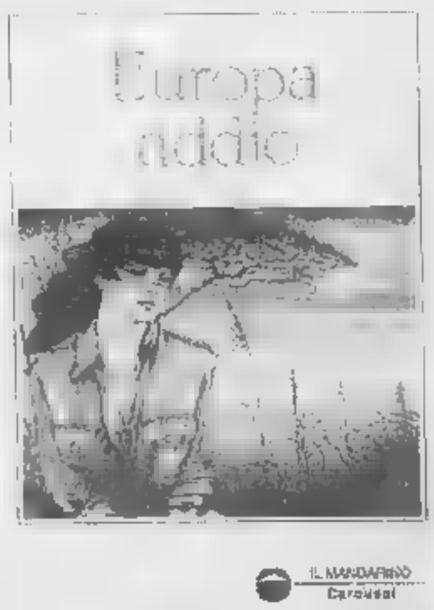
«LA MESA INCANTATA» (Omnibus Mondadori, lire 24.000), di Louis Lamour, che ci offre un'indagine ai confini della realtà fra lo Utah e l'Arizona, in una delle zone più desolate degli Stati Uniti, dove vivevano tante tribù indiane. Prosegue il bel trailer di copertina: *«Fra queste c'era anche quella degli Askenazi, popolazione simile ai più famosi Pueblo, che è scomparsa senza lasciare alcuna traccia, né documenti, né leggende, né discendenti che tramandino le sue tradizioni... Anche un amico di Mike Raglan, un archeologo studioso d'occulto affascinato dal mistero, è scomparso dopo aver inviato dalla zona una disperata richiesta d'aiuto...*

«Cosa succede sulla mesa che sorge a Four Corners? Perché tante persone sono scomparse nel nulla negli ultimi anni? Tornando indietro nel tempo, si scopre che nella medesima zona, oltre a quella dell'intera tribù Askenazi, le sparizioni non si contano. C'è una piega nel tempo, lassù? C'è forse un passaggio fra diverse realtà attivato da un antico sortilegio? Esistono strane guide fra quella realtà che forse non esiste: la mappa tracciata da un navajo su un pezzo di tela, un'altra incisa su un disco d'oro confuso tra altre centinaia di dischi d'oro, un'altra ancora più primitiva, disegnata su sottili fogli di legno con un procedimento che si perde nel tempo. Tutti hanno una cosa in comune: portano sulla mesa».

«LA FIGLIA DEL DESTINO» (Fantasy Mondadori, n. 15, lire 5000), di Rhondy V. Salsitz, ci spiega che *«l'unicorno, come Alorie ben sa, è un animale meraviglioso, simbolo di purezza: e tuttavia dalle tenebre può emergere il suo contrario, l'Unicorno Nero, araldo di tutto ciò che è spaventoso e oscuro. Una notte, poco prima di sposarsi, Alorie sogna una caccia mostruosa in cui le belve del Corruttore attaccano e dilaniano un unicorno indifeso: dai suoi resti compare una bestia nera. Il presagio non può essere ignorato: antiche potenze sono all'opera per risvegliare il Male nella terra dove vivono pacificamente uomini, nani ed elfi. «In una tomba dimenticata, un essere antichissimo e mostruoso, si è appena ridestato e le forze della Morte stanno per sferrare un attacco concertato da tempo contro i vivi. Alorie dovrà rinunciare alla sua felicità? Alorie, ultimo discendente della Casa del Sargius, dovrà battersi duramente e dovrà danzare ancora una volta per risvegliare la magia dell'unicorno»*.

Annette Lévy-Willard

Claudia Damiani



Un amore con suspense al sole della Nigeria

Alle collane di libri gialli e di fantascienza scritti da sole donne, gradevole iniziativa delle edizioni «La Tartaruga Nera», rispondono in tono più popolare, ma pur sempre accurato, le Edizioni Il Mandarino con due romanzi d'avventura: *«di signore per signore»* si potrebbe stigmatizzare.

«EUROPA ADDIO» (Collana Carousel de «Il Mandarino», lire 11.000), di Claudia Damiani, laureata in scienze politiche ed esperta Fao e Cee, autrice di saggi che ora tenta *«Un'appassionante storia d'amore immersa in un'atmosfera di suspense ambientata in Nigeria, il Paese più grande dell'Africa, dilaniato dalla miseria, dalle lotte tribali e dai conflitti d'interesse che sfoceranno nella tragedia del Biafra.*

«Alle ricchezze e agli orrori di questo Paese, è legato il destino di Roberta Maineri e Kenneth Brien. Lei giovane e attraente professionista "dalla parte dei bianchi", lui personaggio carismatico e idealista, di origine irlandese, che abbraccia le rivendicazioni delle popolazioni di colore».

«CERCO UN UOMO» (Collana Carousel de «Il Mandarino», lire 11.000), di Annette Lévy-Willard, che definisce il suo romanzo *«Un viaggio ironico e divertente alla Woody Allen, un romanzo sul mondo di oggi per una donna di oggi che ha il dono di ridere di se stessa, di scherzare sulle mode ed i modelli del nostro tempo»*. E il trailer per cercare di capirne qualcosa di più:

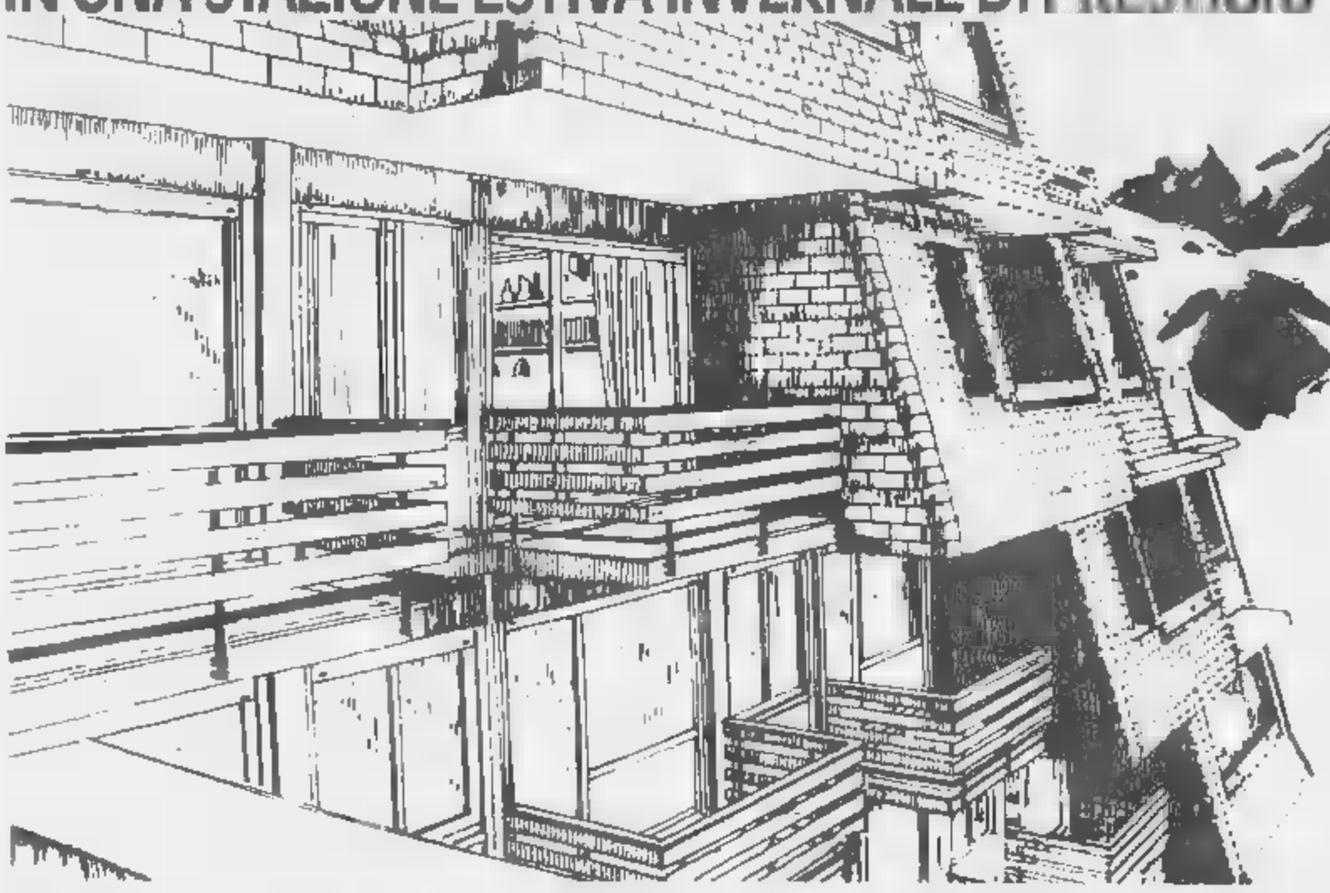
«Catherine Welles è g.r.o.l.d. (grande reporter operazionale lunga distanza) ormai svezzata dopo aver attraversato tutte le problematiche del secolo: comunismo, femminismo, giudaismo; lavorato sui campi di battaglia in Medio Oriente; rintracciato criminali di guerra nell'America del Sud; conosciuto e sfiorato tutte le esperienze sessuali... Non sarà anche lei, in definitiva, una donna debole, innamorata del suo uomo, il padre del suo bambino?».

A 30' DAL CASELLO AUTOSTR. DI [illegible]

raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 40 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.

SE PENSI ALLA TUA CASA IN MONTAGNA

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA CASA TUA



MONOLOCALE SUPER 5 p.l. - ARREDATO - ingresso con vano per letto castello, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico

L. 19.000.000 entro 60 giorni
L. 25.000.000 mutuo 10 anni semestr. L. 2.300.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 292.000

L. 51.000.000

MONOLOCALE 4 p.l. - ARREDATO
sogg./pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico

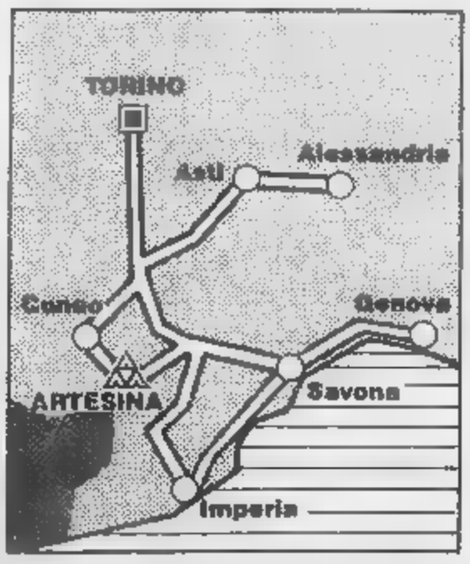
L. 18.000.000 entro 60 giorni
L. 20.000.000 mutuo 10 anni semestr. L. 1.840.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 292.000

L. 45.000.000

BILOCALE 5 p.l. arredato - ingresso, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv.c/doccia, balcone panoramico

L. 25.000.000 entro 60 giorni
L. 32.000.000 mutuo 10 anni semestr. L. 2.950.000
L. 10.000.000 in 24 rate mensili da L. 417.000

L. 67.000.000



Parcheggio privato.
Alloggio custode ski-box
armadio corridoio - allaccio ENEL
compresi nel prezzo.
Iva 4%. Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza cambiali.
(L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia).

EDILFORM ARTESINA

INFORMAZIONI: Sede EDILFORM SAVONA - Via Don Minzoni 2
Tel. 019/801805-805893 - Cantiere (sabato/domenica):
ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

Zavarov pronto ad affrontare la stagione del riscatto

I bianconeri giocano sabato un'amichevole di rodaggio in vista della prima uscita ufficiale della stagione, mercoledì prossimo a Cagliari. Le certezze e i problemi incontrati in Usa. L'abbraccio di Aleinikov a Zavarov e la promessa, davanti a Boniperti, di far grande la squadra

Aleinikov si allena sotto la guida di Scirea. Dovrebbe essere in campo già sabato nell'amichevole di Vercelli

La Juve presenta a Vercelli duetto russo per Coppa Italia

Con l'innesto del centrocampista sovietico sarà modificato l'attuale assetto della formazione: ad uscire sarà quasi certamente un difensore, Napoli, a beneficio di Galia

La Juve è in vacanza fino a domani. Al rientro dagli Stati Uniti, è stata accolta da più di 500 scalmanati tifosi, che l'hanno applaudita e osannata come se avesse conquistato la «Marlboro Cup», finita invece in mani messicane. Succede anche questo, quando una grande squadra è circondata dalle attese del suo popolo: c'è tanta voglia di riviverla primeggiare come accadeva fino a qualche tempo fa. Dopodomani, sabato, a Vercelli (ore 18) Zoff potrà collaudare la formazione che poi mercoledì a Cagliari aprirà la stagione ufficiale. Intanto, a Torino si è allenato il solo Aleinikov, che, in serata di Ferragosto, ha abbracciato Zavarov con cui si è poi recato nella sede di piazza Crimea per conoscere Boniperti. Del presidente gli avevano parlato un po' tutti. Aleinikov era molto curioso. L'incontro è stato cordialissimo. Boniperti ha mostrato al giocatore tutte le coppe e i trofei esposti nella bacheca della società, gli ha raccomandato di aiutare la Juve a vincere. E Aleinikov si è convinto di essere capitato nella squadra fatta per lui, dopo anni di modesta provincia a Minsk, in un piccolo club con il quale ha vinto soltanto una «scudetto».

Dagli Stati Uniti Zoff è rientrato con certezze e problemi. Era fatale, dopo appena tre settimane di preparazione. Cerchiamo di vedere meglio le luci e le ombre di questa Juve. I nuovi hanno, nell'insieme, soddisfatto il tecnico. Schillaci, una delle scommesse della stagione che sta per cominciare, è sicuramente molto egoista, ma ha l'istinto del goleador autentico. Non dovrebbe, dotato com'è sul piano strettamente tecnico, patire più di tanto il salto di categoria. Le sue prime esperienze internazionali, dopo lunghi anni di attesa in B, depongono a suo favore. Un gol a Lucerna, un altro bellissimo contro gli americani, poi l'autogol del messicano Vaca nella finalissima, propiziato da un suo improvviso tiro fuori area. Schillaci deve solo preoccuparsi di curare di più il dialogo con i compagni. A volte, pecca di egoismo rimediando qualche protesta di chi era meglio piazzato di lui per concludere.

Fortunato si sta rivelando il regista arretrato della cui assenza negli ultimi anni la squadra ha molto sofferto. Prezioso nel filtrare palloni davanti alla difesa, abile nel cucire ed orientare la manovra, dovrà tentare, d'ora in avanti, anche qualche sortita in attacco e sfruttare sui calci piazzati il suo notevole stacco aereo. E' il giocatore chiesto con più insistenza da Zoff, ed in effetti ha portato equilibrio a centrocampo.

Bonetti non è una sorpresa: quando gioca con la concentrazione esibita in queste prime uscite è una sicurezza. Ci si può semmai chiedere se potrà reggere così per l'intero stagione: in passato, ci è riuscito di rado ed ha infatti sciupato più di un'occasione: nella Roma, nel Milan, in Nazionale. Speriamo bene.

Con l'innesto di Aleinikov, sarà modificato l'attuale assetto della Juve: ad uscire dalla formazione sarà un difensore, quasi certamente Napoli, a beneficio di Galia, chiamato al doppio compito di marcatore-incursore sulla fascia destra. Cosa accadrà, però, contro le «grandi» del campionato che utilizzano due o tre «punte»? Zoff, pare di capire, ricorrerà in quei casi ad un altro difensore puro. Può scegliere tra Bruno e Brio. Quest'ultimo, che smetterà a fine stagione, è conteso anche a Los Angeles lottatore inesauribile: ha annullato il centravanti Paleaz, che tutti temevano nell'ambiente juventino dopo i quattro gol realizzati contro la Corea del Sud.

I problemi di Zoff non riguardano soltanto l'ingresso di Aleinikov. Occorrerà registrare meglio anche i meccanismi difensivi: a parte l'orroraccio di Bruno, che è costato alla Juve la Coppa californiana, contro il Messico sui calci è fermo il pezziamento di molti giocatori (da Tacconi a De Agostini, da Bonetti a Fortunato) non è sembrato impeccabile, nonostante le chiare disposizioni impartite dall'allenatore. Mancava Tricella che è partito alla grande quest'anno, smanioso di imporsi quale leader come ai tempi del Verona. Ma è un'attenuante minima. La verità è che nel secondo tempo della finale, complice anche la stanchezza, in area juventina si sono riviste quelle scene da «thrilling» che erano un classico della scorsa stagione.

Infine l'attacco: Schillaci e Barros hanno qualità che non si discutono, anche il portoghese lamenta in questo periodo una forma di pubalgia che ne condiziona il rendimento. Si discute, invece, l'assortimento della coppia, che possiede tanta velocità ma poca potenza. Un handicap che soprattutto nel nostro calcio rischia di essere molto pesante. Zoff è tentato dal provare l'alternativa Casiraghi, un altro esordiente in A. La società non ha potuto (o saputo) reperire la «storre» più volte richiesta e adesso bisogna arrangiarsi con il materiale disponibile. Per fortuna, dopo il '90, come ha sottolineato Boniperti, arriverà Protassov o comunque un fuoriclasse di alto livello per la prima linea. Quanto al presente, è meglio accontentarsi. Sembra, al tirare delle somme, la Juve meno portata alle avventure rispetto ad un tempo fa. Più compatta, più geometrica, più sicura di sé. Ma questo è solo la prima impressione, mancano le verifiche da due punti. Quelle che contano di più. E' già molto, in vista del grande rilancio programmato dopo i Mondiali.

Mauro Foster

Zoff

I PAZIENTI TIFOSI NAPOLETANI E I CAPRICCI DI DIEGO

Maradona vuol farci ammattire? Noi lo puniamo perdonandolo sempre

Maradona con la «tifosa eccellente» Marisa Laurito

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — Diego, Diego dove sei? sussurra Bigon mentre Moggi volge lo sguardo verso il cielo. Maradona è rimasto in Argentina, non arriverà neppure oggi: ha disdetto anche la prenotazione fatta presso la compagnia di bandiera del Paese. Una risposta piuttosto secca all'ultimatum della società che gli aveva inviato un telex tanto di invito a rientrare in Italia, rispettando così il contratto pena la rescissione... «Ferlaino stracci pure il contratto» avrebbe detto Maradona occhieggiando verso Marsiglia: il campione argentino non aspetta altro e così continua la sua vacanza, tornerà quando avrà voglia. Diciamo fra qualche giorno, tanto i compagni sono soli con lui.

Appena arrivati a Cagliari alcuni hanno commentato: *«Diego ha sempre fatto così. Lui è noi soppiamo la sua importanza nella squadra; senza di lui siamo un complesso qualunque, con lui possiamo vincere lo scudetto».*

Stesso ragionamento avevano fatto gli 80 tifosi napoletani piombati a Fiumicino con la speranza di incontrare il loro idolo: *«Pazienza* — ha detto il loro rappresentante —. *A Diego perdoniamo anche questo. E' un giovanotto capriccioso come tutti gli assi lo sono».* La rassegnazione (forzata) è un'arte, quella già famosissima di arrangiarsi a Napoletani, tifosi o no, ne evidentemente nuestri.

Così, a Cagliari, continuerà a giocare il Napoli italiano visto che anche Careca ed Alemao non sono disponibili, potranno aggregarsi ai compagni soltanto ai primi di settembre.

Chissà come sorriderà Bianchi ogni mattina aprendo i giornali sulla spiaggia di Vietri dove sta trascorrendo le vacanze con la famiglia: qualcuno comincerà per lui a dargli ragione, non era lui a fare i capricci ma Maradona. Sorriderà ancora di più a fine agosto quando la sua banca gli manderà l'estratto conto col versamento da parte del Napoli della prima «mensilità», 85 milioni netti. Ne attende altre undici, bontà sua.

Altro che accasarsi, altro che cercare una nuova squadra: Bianchi ha tutto il tempo che vuole per sorridere, ci penserà fra un anno dopo un intervallo che avrà il vantaggio di fargli un gran bene alla salute oltre che irrobustirgli sforzi il conto in banca.

Il Napoli italiano non piace ai tifosi sardi che oggi diserteranno clamorosamente lo stadio, ancora trasformato in cantiere tanto è vero che sono disponibili appena 28 mila posti mentre l'impianto di illuminazione sarà pronto soltanto a gennaio, almeno così si spera.

Sommersi la società, non promossa in B, è tempestata di telefonate: *«Arrivano da tutta la Sardegna, sono tifosi della Juventus. Non basteranno i 28 mila posti disponibili per accontentarli tutti. Sta crescendo la febbre per Aleinikov, altro che Maradona. Avessimo uno stadio da 50 mila, lo riempiremmo sicuramente. In Sardegna la Juventus continua ad avere migliaia di tifosi e a quanto pare la campagna acquisti bianconera è piaciuta se ora ci sono tante richieste».*

Per il Napoli nostrano, invece, diecimila spettatori sarebbero già molti anche perché la maggioranza si scomoderebbe per rivedere il Cagliari finalmente tornato fra i professionisti dopo tanti anni di purgatorio. A vent'anni di distanza dallo scudetto conquistato dall'indimenticabile Cagliari di Giggiriva, ecco una società ristrutturata, competitiva, una delle avversario titolato per il Torino.

Il test odierno col Napoli potrà dire poco: c'è troppa diversità di ambizioni fra le due società. Per gli azzurri di Bigon una prova che potrebbe trasformarsi in un trabocchetto: senza i suoi stranieri, un'eventuale sconfitta farebbe sensazione. Oltretutto il Napoli esordirà in Coppa Italia con gli stessi uomini contro un Monza per niente rinunciatario. Insomma, sono tempi grami per gli azzurri e Ferlaino che prudentemente si è defilato e ha mandato Moggi allo sbaraglio: tocca al ds alzare la voce, fare il cattivo poi al momento opportuno della telenovela arriverà il presidente Ferlaino, nella parte del principe buono, perdonerà Maradona, la colpa sarà tutta di Moggi. Come al solito.

«L'importante è che Diego arrivi presto — ha detto Moggi —, *noi siamo disposti ad aspettare sino al limite della tolleranza».* Già, ma qual è questo limite? Ecco il problema. Maradona non vuole rientrare a Napoli e poi spostarsi a Bolzano da Chenot per le cure di disintossicazione; intende andare direttamente dal medico il Napoli non è d'accordo. Ecco perché è nata questo braccio di ferro, per un motivo banale. Almeno in apparenza. Se poi Maradona sta lanciando la situazione nella speranza di una rescissione di contratto per andare a Marsiglia, beh, allora è un altro discorso.

Giorgio Gandolfi

Superate con il gol le difficoltà iniziali

Il panzer chiede strada

Il tedesco Klinsmann avrà il difficile compito di sostituire nell'Inter un giocatore come Diaz, che l'anno scorso è stato davvero determinante con i suoi gol per la conquista dello scudetto. L'attaccante appena giunto alla corte di Trapattoni cerca di imparare l'italiano più in fretta possibile. «E' *importante per vivere meglio e inserirmi più facilmente»* sostiene il nuovo ariete nerazzurro, che dimostra di aver già compreso una necessità fondamentale.

A dire il vero, inizialmente l'impatto con il nostro calcio era stato un po' traumatico, tanto che Trapattoni si era visto costretto ad intavolare l'attaccante un lungo dialogo per fargli capire che non ci vuole troppa fretta. Nel debutto di Varese, ad esempio, dove non aveva segnato, Klinsmann aveva accusato un momento difficile ma la rete realizzata a Padova l'ha rinforzato anche sul piano psicologico e oggi sta attraversando un momento decisamente migliore rispetto alle sue prime settimane «italiane».

«L'Inter — dichiara — *è una macchina potente. Le prospettive per il futuro sono formidabili. Matthaeus e Brehme mi avevano trasmesso entusiasmo fin dal giorno in cui si prospettò l'idea di venire in Italia e devo dire che non mi sono mai pentito di questa scelta».*

Quale obiettivo in campo internazionale si è prospettato?

«Direi che una squadra forte come la nostra diverse sono le opportunità che ci si offrono. Con lo Stoccarda non sono stato troppo fortunato, anzi direi che le soddisfazioni sono state solo parziali. E' per questo che sono smanioso di centrare qualche obiettivo, non solo per una soddisfazione personale, ma anche per il bene della società, dei tifosi stessi che mi hanno accolto benissimo».

Klinsmann, il nuovo bomber tedesco dell'Inter

Il inserimento nell'Inter è già soddisfacente?

«Mi resta da migliorare l'intesa, a volte qualche mio passaggio è fuori misura. Devo lavorare di più al servizio della squadra e trovare una giusta posizione in campo per sovrappormi in determinate circostanze a Serena. Inoltre, dovrò fare il possibile per farmi trovare in zona-gol con maggiore lucidità per non commettere errori. La volontà per dare un grosso contributo ce l'ho, proprio perché sono venuto in Italia per cercare non solo fortuna personale, ma per vincere qualche cosa di importante. Devo dire che il vostro calcio è duro sul piano fisico. Ma ne sono accorto anche in occasione del torneo di Viareggio, e questo è un altro fattore che dovrò considerare attentamente: sarà essenziale amministrare bene le forze fisiche, ma con un tecnico come Trapattoni e con i compagni che ho trovato anche questo problema sicuramente verrà superato piuttosto in fretta».

L'affascina il dualismo con il Milan?

«Certo. A Milano si assapora questa rivalità sportiva tra le due formazioni, ma sono entrambe forti e quindi per le rispettive tifoserie le soddisfazioni non mancheranno. Ovviamente, mi auguro che a godere siano di più i tifosi nerazzurri, anche per una questione personale».

Roy Lepore

I GIOVANI

Nella squadra di Fascetti una coppia di ragazzi in ansia cerca spiragli per il futuro

A SAVIGLIANO

Oggi (ore 17) in campo per la sesta partita amichevole. Cravero resterà a riposo

Stopper offresi al Toro E' Benedetti, cerca rivincite

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA ■ Silvano Benedetti non deve ▬ trascorso notti molto tranquille, durante il periodo d'apertura della campagna acquisti-vendite. Il rischio di finire tra gli «epurati» era forte, dopo il mancato rispetto delle promesse fatte prima nelle formazioni giovanili granata ■ poi nell'Ascoli.

«Dopo un'annata come quella scorsa avevo messo in preventivo qualsiasi cosa — ammette con la consueta schiettezza il biondo difensore granata — Adesso per fortuna ▬ ancora qui ■ penso solo ■ conquistarmi un posto in squadra. In qualunque ruolo Fascetti pensi che posso venire utile».

Benedetti la butta sul ridere. Probabilmente tanta di esorcizzare timori non ▬ del tutto sopiti. ■ mercato si riapre a ottobre e brutte sorprese sono sempre possibili. Né certamente giova alla sua tranquillità — almeno dal punto di vista psicologico — ■ fatto ■ dividere la camera con Bresciani (sono entrambi di Lucca) dilaniato, quasi calcistico Amleto, dal dubbio «parto o resto?». Il cuore che suggerisce una scelta, il cervello che replica con quella opposta.

«Giorgio (Bresciani, appunto) farebbe bene ■ cercare una squadra in cui lo facessero giocare con continuità — afferma lo stopper — Io... vado avanti giorno per giorno senza farmi illusioni. La mia intenzione sarebbe di rispettare il contratto che mi lega al Toro ancora per tutta la prossima stagione, ma se la società decidesse di cedermi non mi resterebbe che accettare. Anche se in teoria l'ultima parola spetta sempre a noi, continuiamo ad essere una ▬ di scambio, noi giocatori ■ calcio».

Una punta d'amarezza. E ▬ tipo allegro. Benedetti, ▬ gli ormai tanti anni trascorsi lontano da casa, sballottato dai marosi calcistici, lo hanno costretto a tenere i piedi ben piantati per terra.

Mentre chiacchiera, il biondo difensore si tiene una borsa piena di ghiaccio appoggiata sul basso ventre. «Adesso sto bene — spiega — ma è meglio essere prudenti. La pubalgia, l'anno scorso, mi ha fatto realmente impazzire fino a febbraio. Solo ora mi rendo ▬ di quanto sia diverso allenarsi con il fisico a posto anziché con quel maledetto dolorino che non ■ lascia tranquillo. Sicuramente è stata anche ▬ po' colpa di quello ▬ l'altr'anno le cose non sono andate troppo bene».

Il recente passato evidentemente non è stato ancora digerito del tutto. Sbaglierebbe grosso chi pensasse ■ certi calciatori come ▬ ragazzini incoscienti che prendono il lavoro alla stregua di un gioco. Anche Benedetti credeva nelle promesse fatte, prima dalla disgraziata stagione scorsa. ▬ l'età è quella che è, ■ basta poco per passare dalla malinconia all'entusiasmo. Basta parlare del nuovo Toro. «Ottimo — sbotta senza esitazioni Benedetti — Una squadra equilibrata che si è rafforzata in tutti i reparti. Oltretutto la maggioranza dei giocatori pur essendo di levatura degna della A ha già avuto esperienze in B, quindi è consapevole di ciò a cui ▬ incontro. Sarà certamente dura, perché contro di noi vedremo di quei catenacci spaventosi, ▬ abbiamo uomini che sono comunque in grado di inventare in ogni momento il colpo che risolve la partita».

L'allusione neppure troppo velata ■ a Muller, evidentemente. Sicuramente un giocatore di grosso dott, ma sulle cui capacità di adattarsi al clima della B ▬ in molti a esprimere dubbi.

«E' talmente forte... — afferma con convinzione Benedetti — E' ▬ che in A si hanno maggiori spazi e che in ■ ci sono marcature più strette e si picchia di più, ma il brasiliano credo abbia tutto il talento necessario per avere la meglio anche su difficoltà di questo genere».

Nell'esaminare le qualità (molte, secondo lui) e i difetti (nessuno, sempre secondo lui) dei compagni, Benedetti si sofferma con particolare attenzione su Enzo, il mediano sulle-polmoni acquistato dal Lecce. «Un giocatore importantissimo — dice ▬ grande slancio — Corre, marca, picchia quand'è il caso. Capace di difendere ma anche di costruire. Un elemento come lui è indispensabile ▬ qualsiasi squadra. E' esattamente quello che ci è mancato l'anno scorso».

Giorgio Destefanis

Bresciani e Benedetti, due giovani che vorrebbero trovare fortuna insieme in maglia granata

Bresciani: «Sarebbe amaro l'addio»

Il piccolo attaccante ha nel cuore il granata ma sente che sarà molto difficile restare accanto all'amico: «Ci sono Muller, Skoro, Pacione e Lentini. Io dove mi metto?»

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA ● Sono gli abitanti del purgatorio, coloro che per Dante «stan sospesi»: Giorgio Bresciani in purgatorio non si sente, ▬ fra «color che stan sospesi» sicuramente sì. L'incertezza non è di poco conto: restare al Torino con buone possibilità di fare tanta panchina o emigrare in cerca di ▬ sicura maglia da titolare? «Un annetto di prestito, magari... », azzarda ■ ragazzo (ha compiuto 20 anni ad aprile) disperatamente alla ricerca di una terza via che forse non c'è. Perché il problema vero è tutto nel cuore e nella testa: il legittimo desiderio di realizzazione professionale, l'amore per Torino ed il Torino che gli fanno interpretare un'eventuale partenza quasi ▬ un distacco dal ventre materno.

«Se dicessi che non voglio andarmene direi una bugia — afferma il giocatore in tutta schiettezza — Il fatto è che voglio giocare con continuità. E mi sembra anche giusto, dopo due anni di panchino. Altrimenti rischio di rimanere tagliato fuori. Non giocando mai mi sono già perso la "Under 21". E' chiaro, comunque, che se dovessi restare al Torino non mi metterei certo a fare polemiche: me ■e starei buono e zitto in panchino cercando di tenermi pronto per quando verrà il mio turno».

Turno probabilissimo anzi certo secondo Fascetti, molto lontano a venire secondo lo stesso interessato che esamina nei dettagli la situazione ▬ una lucidità che sfiora ■ cinismo. «Ci sono Muller, Pacione, Skoro e Lentini — spiega Bresciani —. ■ Io dove mi metto? Sono giocatori, a parte Lentini, che sono stati pagati un▬ barca di soldi e che quindi è logico fare giocare».

L'analisi che Bresciani compie della propria situazione è completa. Tiene anche conto dello duo passate stagioni. «In teoria — spiega — il campionato scorso non è andato neppure troppo male, dal punto di vista strettamente personale: nonostante tutto una serie di infortuni e problemi fisici che mi hanno spesso impedito di allenarmi adeguatamente ho segnato due gol in campionato e uno in Coppa Italia disputando solo cinque o sei incontri. L'anno prima avevo giocato venticinque spezzoni di partita e di reti ne avevo messe ■ segno solo due. Vorrei potermi misurare sull'arco di ▬ intero campionato, mi sembra logico».

Unico problema, ■ fatto che la logica ▬ sempre va d'accordo con il sentimento. Tanto più quando un cuore non vecchio ma profondamente granata vede crescere intorno a sé una squadra ricca ■ promesse che dovrebbe garantire un riscatto immediato, e magari non gli interessi, delle ultime delusioni. «Una magnifica squadra — afferma deciso Bresciani per un momento dimentico dei propri problemi personali —. ■ tutti renderanno come dovrebbero, arriverà primo alla grande, senza problemi. Se in più ci metti Fascetti... E' ▬ allenatore di categoria superiore, che ha le idee chiare e sa farsi valere. Sulla carta credo che il Torino non abbia rivali. Non dimentichiamo, oltretutto, che in serie ■ si incontreranno giocatori... di serie B. Che non ▬ riusciti a fare il salto di qualità in A. Il Toro, invece, è u▬ squadra tutta da serie A».

Compreso Bresciani. Che però vuole (?) andarsene per conquistarsi il suo posto al sole. Lasciando magari nessun vuoto nella squadra già superattrezzata, ma facendo un grosso dispiacere a tanti tifosi che a quel frillo dell'area ■ rigore ci si erano ormai affezionati. E dando anche un grosso dolore a qualcun altro. «Un dispiacere enorme: non insisto per farlo rimanere perché penso che abbia diritto a trovarsi un posto fisso in qualche altra squadra, ma sarà un problema grosso, sciogliere la nostra ▬pia». E' Benedetti che parla, compassano (entrambi di Lucca), compagno di camera, quasi fratello di Bresciani.

«Siamo anche cresciuti nella stessa squadra — sottolinea allegramente l'attaccante —. Nel "glorioso" Atletico Lucca. Poi Silvano è venuto a Torino un paio d'anni prima di me. Com'è giusto, dal resto, visto che sono molto più giovane (20 anni Bresciani, 24 Benedetti n.d.r.)».

Ancora lì difensore, ▬ una punta d'ironia che non si sa quanto sia sincera, rincara la dose: «Non lo perdo come amico perché quando si è amici come noi non ci si perde mai, ma sarà difficile restare da solo. E' giusto che Giorgio se ne vada, però. Deve pensare alla sua carriera. Ha tutti i numeri per riuscire bene, se trova gli stimoli giusti. E poi, chissà che non lo segua anch'io».

g. d. s.

Nuoto: ai campionati europei di Bonn è nata una superstar

Un siluro chiamato Lamberti

Il bresciano ha conquistato l'oro nei 200 stile libero battendo il record mondiale, poi ha guidato la staffetta azzurra al trionfo nella 4x200. Per l'Italia anche due medaglie di bronzo

Giorgio Lamberti felice dopo il doppio trionfo: l'Italia del nuoto ha trovato una superstar

BONN ● Giorgio Lamberti, un bresciano di vent'anni, ha realizzato nel nuoto un'impresa storica. Ai campionati europei di Bonn ha conquistato il titolo dei 200 metri stile libero, migliorando il record mondiale: ha fatto registrare il tempo di 1'46"69 (il primato precedente apparteneva all'australiano Duncan Armstron, che a Seul aveva nuotato in 1'47"25).

Nessun nuotatore italiano era mai riuscito a conquistare un record assoluto nel nuoto: c'era riuscita invece una nuotatrice, Novella Calligaris, nel 1973, sugli 800 stile libero.

Il grande exploit è verificato il giorno di Ferragosto. Ma appena 24 ore dopo Lamberti, scatenato, ha guidato la staffetta azzurra all'oro nella 4x200 stile libero in 7'15"39, nuotando nella terza frazione in 1'45"53, tempo mai realizzato da nessuno al mondo.

Giorgio Lamberti è uscito dalla scuola, quella del dottor Rosa, che ha dato allo sport italiano un maratoneta del valore di Gianni Poli, vincitore della maratona di New York. Il campione bresciano, secondo agli europei di Strasburgo nel 1987, andò a Seul troppo carico di responsabilità e non riuscì a qualificarsi neppure per la finale. Ma prima o poi doveva tornare ad alti livelli, su questo non c'erano dubbi. A Bonn, però, l'azzurro è andato oltre le più rosee previsioni. Un autentico «boom».

I due titoli europei ed il record del mondo non lo hanno arricchito: si calcola che gli abbiano fruttato, in totale, una trentina di milioni. Ma Lamberti dice che i soldi verranno poi. Per ora è salito in cima al mondo, è felice e vuol restare lassù il più a lungo possibile.

Tennis a St-Vincent Pistolesi nel derby travolge Cancellotti

SAINT-VINCENT ■ Jorge Ar- ha centrato qualche colpo tavoli verdi di Saint-Vincent, ma non può che dimenticare questo suo Ferragosto tennistico. Alla sua prima di serie numero uno importante della carriera, il catalano è stato prima estromesso dalla graduatoria mondiale Atp di lunedì per una omissione i dati del computer (in realtà è collocato al 39° posto) e quindi è stato messo k.o. dall'argentino Arguello due soli set col punteggio di 7-6 6-1.

Dei cinque italiani in tabellone poca strada hanno fatto Simone Colombo (sconfitto per 6-3 6- dal grande favorito del torneo, l'uruguaiano Marcelo Filippini) Renzo Furlan, battuto per 7-6 6-2 dall'emergente sovietico Vysand, il quale sarà opposto oggi allo svedese Kulti in un vero e proprio big match della «linea verde» del tennis mondiale.

Bravo, educato (è sempre una virtù nel pianeta dei Canè e dei Nargiso!) e concentrato è stato Massimiliano Narducci, che è riuscito a sbarazzarsi dopo quasi due ore di gioco (6-3 4-6 6-2) del temibile uruguaiano Diego Perez. Per stasera si preannuncia interessante il suo match con il biondo argentino Davin.

Ieri pomeriggio si è respirata aria di derby a Saint-Vincent per il match tra Claudio Pistolesi e Francesco Cancellotti (1-1 lo score degli incontri precedenti dopo i successi di Pistolesi a Bari e Cancellotti a Perugia), entrambi arrivati al secondo turno a fatica (6-3 3-6 6-4 per Pistolesi sul cecoslovacco Cibak con battibecco finale, 4-6 6-4 6-3 per «Cancilla» sull'ecuadoriano Viver). Era in palio un posto al sole nei quarti nella parte alta del tabellone (dove fa ombra Filippini) domani contro il tutt'altro che temibile Arguello .

Cancellotti ha cercato di reggere nel primo set ma nella seconda partita è dimostrato irriconoscibile contro un Pistolesi determinato che ha sbagliato poco e che nella prima partita ha utilizzato in molte occasioni una ottima prima palla di servizio. Per Pistolesi non ci sono stati problemi a vincere in 70 minuti 6-4 6-1.

Il romano non è mai stato in svantaggio e al quarto gi ha già fatto il break portandosi sul 3 a 1 per poi subire un controbreak di Cancellotti al settimo gioco (3-4) ed aggiudicarsi il su un incredibile errore a rete di «Cancilla». Nel secondo set dopo un equilibrio nei primi due giochi il romano ha preso il volo fiondo l'avversario in pochi minuti .

Cesarino Cerise

SPRINT A LIO

Golinelli mondiale 21 anni dopo

L'Italia non conquistava il titolo della velocità dal '68 (Beghetto)

Lione. Golinelli commosso sul podio dopo la vittoria (Telefoto)

LIONE ● Antonio Maspes gli aveva telefonato l'altro giorno, appena tornato dall'America, per incoraggiarlo. Claudio Golinelli lo ha ripagato vincendo il titolo della velocità, cinque anni dopo l'esordio a Bassano del Grappa. *«Diventerai un giorno campione del mondo»*, gli aveva preconizzato l'ex campionissimo della pista, allora tecnico della nazionale, dopo avere rilevato i miglioramenti del corridore bolognese in due anni. Pochi, però, ne erano convinti.

L'Italia non vinceva un titolo dal 1968 (il terzo di Giuseppe Beghetto): possibile che fosse uno «stradista», quasi un pistard estemporaneo a salire sul più alto gradino del podio?

Golinelli si è sentito dovere chiamare a Milano il maestro, subito dopo la cerimonia protocollare. Che cosa gli ha detto? *«Che metà della medaglia d'oro è sua! Io non avevo nessuna voglia di tornare in pista dove avevo cominciato l'attività da ragazzino, con un altro ex campione, Giordano Turrini, bolognese come me. Sognavo di vincere tappe del Giro d'Italia e una delle poche classiche senza salite che ancora esistono in Italia, la Milano-Vignola, a pochi passi da casa. Maspes quasi mi trascinò. Da dilettante avevo ottenuto parecchie vittorie, alcune importanti come il campionato italiano e il G.P. della Liberazione»*.

Golinelli ha sicuramente riferito a Maspes i complimenti che gli ha fatto Patrick Sercu, altro grande della pista, appena sul prato dopo avere battuto il giapponese Kamiyana. *«Quando prima prova hai lasciato quasi surplace il giapponese dribblandolo letteralmente dall'alto della curva e attaccandolo a fondo ai 200 metri, mi sembrava di vedere proprio Antonio»*, così gli ha detto Sercu, ora tecnico dei belgi, tre volte campione del mondo, in due dopo avere superato gli italiani Bianchetto nel '63 (fra i dilettanti) e Beghetto nel '67 (professionisti).

Il ventisettenne oggiustatore meccanico bolognese ha raggiunto una maturità e una condizione fisica eccezionali nonostante i pochi impegni nei velodromi. *«Se fossi assistito dalla Federazione, come avviene per i tedeschi dell'Est o per i russi, mi sentirei di scendere sui 10"4»*. Golinelli è recordman del mondo indoor dei 200 metri con 10"56, ma Vienna (1987) quando realizzò il primato, ad oggi, ha fatto progressi notevoli. Anche per la costanza dei pesanti allenamenti *(due sedute al giorno sulla pista di Fiorenzuola, ore)*, dice Mario Valentini), perché di riunioni internazionali ne ha fatte proprio poche. Una trasferta in Australia nel dicembre. è tutto. *«Quando Kamayana mi ha tolto di mezzo l'australiano Pate nella semifinale sono sentito un leone: subivo un complesso nei confronti di Pate* — ha spiegato Golinelli — *ma soprattutto volevo spazzare via quella strana vicenda del doping che privò l'anno scorso della medaglia d'argento»*.

Claudio ha fatto fuori nettamente tre giapponesi: l'ex iridato Tavvaru, poi Matsui, infine Kamiyana. Verrà sicuramente invitato a fare una tournée in Giappone dove organizzeranno i prossimi mondiali. Ma il titolo non lo arricchirà. Golinelli guadagna nella «Pepsi» il minimo di stipendio, ossia milioni netti. Aggiungendone 20 (gettoni di presenza e premio federale) e altri 10 (premio del Gruppo Sportivo) si arriva a poco più di 50. E' la cifra che certi campioni dell'atletica guadagnano in una sola riunione.

Carlo Valeri

TRIS

venerdì 18 agosto 1989 ore 22,30

POP. VENETA — **L. 22.000.000**

N.	CAVALLO	GUIDATORE	METRI	PRONOSTICO
1		M. Pasqualin	2060	Ha mostrato segni di ripresa.
2	**FLAUVERTOP**	C. Carraro	"	E' migliorato e merita attenzione.
3	**GRAZ**	L. Dalle Fratte	"	Parte in buona posizione. Può piazzarsi.
4	**GASHAKA**	A. Mazzuchini	"	Sa lottare fino al traguardo.
	RED	G. Cardin	"	discontinuo. Sorpresa.
		S. Mescalchin	"	Se non sbaglia, può ben figurare.
7		C. Meneghetti	"	Merita fiducia.
8	**FANFANI**	R. Cardin	"	Il momento è negativo. Poche speranze.
9	**GIMMY CATTI**	C. Belladonna	"	I risultati dicono poco.
10	**DUCAVASTU**	E. Bordoni	"	La posizione di partenza è difficile.
11		S. Corona	2080	Non è al massimo. Può dire la sua.
12		A. Castiello	"	ha brillato finora. Può inserirsi.
13		R. Talpo	"	Non molto penalizzato. Merita fiducia.
14		G. Marani	"	Ha molti mezzi ed è atteso.
15	**GUIZZO RED**	F. Pasini	"	Va forte, ma qui è difficile.
16	**ELISIR PAP**	F. Boltazin	"	Ha progressione da non sottovalutare.
17	**BRU**	C. Nardo	"	Corre senza risparmio, ma qui è
18	**CENACOLO**	V. Moroni	"	La distanza gli è congeniale. Chance.
		M. Cotarich	2100	Si presenta con il ruolo di favorito.
20	**FELUSSOV**	P. Scodeggio	"	Molto veloce. Protagonista.
21		Ez. Bezzecchi	"	La distanza lo penalizza. Sa farsi valere.
22	**COUNT AVONDALE**	F. Bellucci	"	Grandi mezzi e ruolo primario.
23	**GALAN QUICK**	W. Casoli	2120	Posizione difficile. Guida invidiabile.

RAPPORTI DI SCUDERIA

Nessuno

IL PRONOSTICO

Vacation
Galan Quick
Badiali

LE SORPRESE

Elisir Pap
Gesolino
Dardo Red

5 CAVALLI	L.	Vacation, Galan Quick, Felussov	
4 CAVALLI	L. 24.000	Vacation, Count Avondale, Badiali, Cenacolo	
5 CAVALLI	L.	Vacation, Count Avondale, Elisir Pap, Guizzo Red	
6 CAVALLI	L. 120.000	Vacation, Galan Quick, Badiali, Red, Fanfani, Gimmy Bru	

N.B.
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 21,10 di venerdì.

TICO

La Liguria supera la squadra piemontese e conquista il Memorial Giovanni Arpino

SANTO STEFANO BELBO ■ Accantonata per giorno la crisi del campionato, Santo Stefano Belbo si è trasformato nella vetri- del pallone elastico. promesse del balon, nel pomeriggio, e gli assi, alla sera, hanno dato vita due incontri Piemonte-Liguria validi per il secondo Memorial Giovanni Arpino.

Hanno cominciato i giovani con una gara «al la specialità che per molti anni ha visto primeggiare Bartolo e Berruti, Alberto Sciorella, che nel fisico ricorda battitore di Canelli, e Flavio Dotta, il compagno di squadra attuale del dodici volte tricolore, hanno invano difeso i colori della Liguria dall'assalto portato dai piemontesi Bruno Grasso e Roberto Ghibaudo. La supremazia del duo subalpino è stata netta (13 a 5), solo Sciorella si è difeso dalle precise bordate di un Grasso in grande forma dalla regolarità palesata da Ghibaudo. Dotta invece, ha messo in evidenza quella crisi che sta attraversando campionato con l'Albese, giunta ormai alla decima sconfitta consecutiva e sull'orlo della retrocessione.

Nella gara «al cordino» il successo è andato invece al Piemonte

Alla sera, passati al tradizionale balon, la Liguria ha preso la sua rivincita imponendosi per 11 a 3: Alcardi, Pirero, Ghiglizza Tomegoo hanno regolato facilmente Balocco, Rosso I, Alossa e Assolino. Non c'è stata storia, con i liguri sempre in vantaggio, in partita che ha riservato poche emozioni ai numerosi spettatori presenti. Pirero ha sostenuto egregiamente la battuta per tutto il confronto, sollevando dall'incombenza un Alcardi dolorante al ginocchio sinistro, quale peraltro si è ben comportato nell'inusuale ruolo di spalla. Balocco e Rosso, dal canto loro, si sono invano alternati alla battuta. Poco incisivo e motivato il primo, troppo falloso il secondo. Alcardi e compagni hanno così ricevuto il trofeo dalle mani della signora Caterina Arpino.

La manifestazione, voluta dall'amministrazione comunale e dalla Fipe per ricordare lo scrittore che tanto ha dato al pallone elastico e al mondo delle Langhe, ha avuto un suo intermezzo con uno spettacolo di fuochi artificiali che hanno illuminato lo sferisterio Manzo e deliziato i presenti, più quanto non abbiano fatto la polveri bagnate delle quadrette in campo.

Uno spettacolo pirotecnico, pallonisticamente parlando, si è invece visto a Mondovì, dove la Cortemilia di Dogliotti ha battuto la Dancing Christ di Tonello per 11 a 8, nel recupero di campionato prima dell'ultima giornata della regular-season.

Romano Strotto

IL SUCCESSO DELLA PUBBLICITÀ SU LA STAMPA STA NEI NUMERI. PER FORTUNA

La colonna vincente:

1 X 2 1 2 1 2 X X 2 2 X

Hanno vinto:

Nel concorso n. 32 del 13-8-89

i «12» L. 2.800.000;
gli «11» L. 209.000;
i «10» L. 32.000.

Rivincita
Se hai vinto, non perdere Rivincita.

totip

STAMPASERA

CORTALDO GIOIELLI
Via Borgaro 72 - 10149 Torino
Tel. (011) 29.68.31

CARMAGNOLA
Super Attesa
GUARENE D'ALBA
zona VACCHERIA

Dr Pepper
BAVARIA ITALIA

LILI DEGIOVANNI
profumo di legno!

maxisport
Cavaticavia C.so Francia Collegno (To)
CENTRO COMMERCIALE
Promozioni Sportive
ITALIANO

penta gramma

presenta

Piemonte in piazza

Calendario delle serate (ore 21)

15/7 COSTIGLIOLE SALUZZO
Cortile del Palazzo Comunale

22/7 CUMIANA
Campo sportivo

27/7 BRA
Giardino della Rocca

6/8 PONTECHIANALE
Piazza

21/8 PECETTO
Piazza del Mercato

[illegible] SOMMARIVA PERNO
Centro Storico

2/9 CARAGLIO

9/9 RACCONIGI
Castello

VI DANNO APPUNTAMENTO SU:

GRP: mercoledì ore 20,30 - domenica ore 13,30

T.A.I.: mercoledì ore 20,30 - domenica ore 15,30

[illegible] 7 PIEMONTE: domenica ore 20,30

RETE [illegible] domenica ore 20,30

TELE TRILL: martedì ore 20,30

Peter O' Toole in «L'ultimo imperatore», domani alla Pellerina

ALL' [redacted]

Il grandioso film di Bertolucci; due film con il divo americano; «Giardini di pietra» di Ford Coppola e i gorilla

Con «L'ultimo imperatore» De Niro e le scimmie attrici

TORINO ■ La televisione ebbe un ruolo importante nello svolgersi della guerra del Viet[redacted]o fu quella stessa televisione poi a creare nell'opinione pubblica americana [redacted] senso di rifiuto verso un'impresa che appariva sempre più inutile e disumana.

Coppola, che già aveva affrontato il discorso Vietnam in «Apocalypse now», ne ha tentato una rilettura diversa con «Giardini di pietra», [redacted] film in programma questa sera nel Cortile del Rettorato.

La giungla, i campi di battaglia, i vietcong sono assenti da questo film, o meglio, sono presenti, [redacted] soltanto come immagini televisive. Nonostante [redacted] il Vietnam condiziona in tutto i protagonisti, le guardie d'onore [redacted] cimitero dei caduti di guerra [redacted] Arlington. Ne nasce un racconto dalle tinte melodrammatiche, [redacted] metafora dell'eroismo bellico (utile, inutile?), interpretato da attori come James Caan, Anjelica Huston e James Earl Jones.

Alla Pellerina ci sarà invece *«Talk radio»* [redacted] Oliver Stone, anche lui regista di un apocalittico film sul Vietnam, «Platoon».

«Talk radio» è ispirato ad un fatto di cronaca nera: il 18 giugno 1984 il conduttore radiofonico Alan Berg fu assassinato da un gruppo di neonazisti. Da questo episodio Stone ha tratto un efficace Kammerspiel, circoscritto allo studio radio da dove Eric Bogosian, nella parte di Barry Champlain, conduce il [redacted] singolare programma a base di insulti, minacce, turpiloqui sessuali e razzisti indirizzatigli dagli ascoltatori che, a turno, dicono la loro.

In certi casi, dalla finzione alla realtà il passo è breve, infatti Champlain finirà ammazzato.

L'Arena Metropolis dedica il giovedì sera a Robert De Niro, l'attore più di ogni altro capace di ingrassare [redacted] dimagrire [redacted] bacchetta, secondo le esigenze del copione. L'inizio è [redacted] *«Prima di mezzanotte»*, diretto da un Martin Brest già baciato dal successo con «Beverly Hills Cop».

Qui il merito maggiore va al grande attore, vispo e verace come non mai, interprete, insieme a Charles Grodin, di una pellicola un po' commedia, un po' road movie e un po' thriller.

Dopo, verso mezzanotte, ec[redacted] *«Jacknife»*, [redacted] David Jones, ed ecco di nuovo Vietnam. Questa volta De Niro, barbuto, è un reduce (l'altro è Ed Harris); rientrati nel mondo civile, uno finisce con l'ubriacarsi, assistito dalla sorella Martha, l'altro invece s'innamora di Martha, ricambiato.

Domani l'Arena diverrà regno delle scimmie con *«Gorilla nella nebbia»* e *«Monkey shines»*.

Il film di Michael Apted racconta la vita di Dian Fossey, la zoologa che trascorse la vita a studiare i gorilla di montagna nel cuore dell'Africa e che fu uccisa dai soldati dopo [redacted] stata stuprata. Apted ha edulcorato i fatti, accentuando i lati melodrammatici e caramellosi e ne è giustamente venuto fuori un prodotto non troppo violento e gradevole. *«Monkey shines»*, di George Romero, passa dai gorilla tenere vittime agli *scimpanzé assassini*; si tratta di un thriller psicologico, [redacted] una partita a scacchi tra scienziati, dottori, addestratrici, sportivi, scimmie, con un tragico finale.

Ma domani la carta vincente sarà della Pellerina che offrirà nientemeno che *«L'ultimo imperatore»*, trionfo con nove Oscar lo scorso anno, di Bernardo Bertolucci.

Pu Yi, ultimo figlio del Cielo, vive l'esperienza unica al mondo di nascere sovrano di un miliardo di persone e [redacted] morire giardiniere dopo essere stato imperatore sul serio, imperatore fantoccio nelle mani [redacted] giapponesi e detenuto in un campo di rieducazione.

Illuminato dalla magica luce di Vittorio Storaro, il film è stato girato, con un permesso [redacted]cezionale, all'interno della città proibita, ha mobilitato migliaia di comparse, dura quasi tre [redacted] e conferma Bertolucci regista transnazionale.

Il Cortile del Rettorato propone *«Codice privato»*, con Ornella Muti diretta da Francesco Maselli in una serie di piani-sequenza che in tempo reale (un'ora e mezzo) descrivono il dramma di una donna abbandonata dal [redacted] uomo all'interno di [redacted] lussuoso, teatrale appartamento.

La disperazione della donna troverà sfogo nel rapporto con il computer, unico mezzo [redacted] comunicazione dopo che l'uomo le ha negato la sua presenza.

Parco del Valentino, Arena Metropolis, viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio. Ore 21,45 (6000 lire). Secondo spettacolo ore 23,30 (4000 lire).

Parco della Pellerina, corso Appio Claudio. Ore 21,45 (5000 lire). Cortile del Rettorato dell'Università, via Po 17. Ore 21,45 (5000 lire).

Raffaello Porro

Liane Foly si sta rapidamente affermando sulla scena francese

In arrivo Liane (Foly) erede [redacted] Jane Birkin

La cantante si è fatta notare al Festival di Juan-les-Pins con il suo «erotico jazz»

L'erede di Jane Birkin? La presentazione degli uffici stampa sembra essere riduttiva, o viceversa presuntuosa, per Liane Foly, venticinquenne di Lione che si sta rapidamente affermando sulle scene della rinnovata canzone francese. Cos'ha in comune infatti Liane con la Jane di *«Je t'aime, moi non plus»* sussurrata vent'anni fa con Serge Gainsbourg? Poco per certi versi e molto per altri. A partire da certe somiglianze fisiche si[redacted] per poi passare all'*«erotico-jazz»* di brani come *«Ca va, ça vient»*, *«Love me, love moi»*, *«Chéri»* che, spiega lei, *«sussurrano parole crude che solitamente si censurano ma che si sentono sui divani»*.

L'album di Liane Foly, intitolato *«The man I love»*, è subito entrato nell'hit parade [redacted] la cantante è così protagonista delle numerose rassegne dell'estate francese: ad Antibes, ad [redacted]pio, ha chiuso il festival [redacted] jazz di Juan-les-Pins precedendo sul palco Paolo Conte. *«Amo il jazz, tutto* — spiega la "chanteuse" dai capelli ramati — *da Miles Davis a Ella Fitzgerald* [redacted] *Sarah Vaughan che ho ascoltato* [redacted] *da bambina. Ed è proprio da bambina che ho iniziato a cantare, sognando di poter poi fare di questo la mia professione del futuro».*

Prodotta [redacted] Philippe Viennot e André Manoukian, definiti gli *«ayatollah dello show business»*, Liane dovrebbe [redacted] suo primo colpo di fortuna all'omonimia [redacted] una nota giornalista musicale francese, Jeanne Foly: *«Avevo chiesto, insistentemente, un appuntamento con il direttore della "Virgin" francese, Fabrice Nataf, e lui me l'ha concesso pensando fossi la giornalista e non* [redacted] *cantante debuttante. Una volta entrata nel suo ufficio, però,* [redacted] *sono più uscita fin quando non ha ascoltato i miei provini. Così sono arrivata al mio primo,* [redacted] *al momento unico, album discografico».*

Vero [redacted] romanzato che sia [redacted] racconto, è chiaro che su Liane Foly si stanno puntando [redacted]rosi riflettori mentre si prepara un suo lancio al di là dei confini, operazione difficile non solo per noi ma anche per i cugini d'Oltralpe visto l'invadente colonizzazione angloamericana nel mondo musicale e discografico.

Più piccola di Grace Jones, ma più alta [redacted] Edith Piaf (si parla di centimetri, naturalmente), Liane Foly e la sua équipe hanno [redacted] obiettivo ambizioso: rinnovare la canzone tradizione francese passando per il *«jazz»* e [redacted] soul senza dimenticare ritmi latino-americani così da far *«swingare»* la lingua francese legata alle suggestioni di Juliette Gréco, Magali Noel e — perché no? — l'universale B. B.

Di qui la scelta delle canzoni [redacted] disco. *«L'album ne contiene dieci* — ci dice — *delle quali una è in lingua inglese, "The Man I love", che dà il titolo all'album. Nel compact-disc ci sono inoltre due mie versioni di classici come "Put the blame on mame" e "Stormy weather". La mia ambizione comunque, al di là dei dischi, è di poter rimanere il più a lungo possibile sul palcoscenico perché* [redacted] *nei concerti, nel confronto con il pubblico, che si riceve il massimo del piacere».*

S'annuncia così un rendez-vous con il pubblico italiano da parte di Liane Foly, *«misteriosa cantante venuta su dal nulla»* in quel di Lione.

Alberto Gedda

A PESARO IL «ROSSINI OPERA FESTIVAL»

La solita «Gazza ladra» [redacted] scompiglio e Gelmetti la dirige [redacted] tempi maestosi

PESARO ● Il *«Rossini Opera Festival»* festeggia il [redacted] decennale: ed [redacted] subito *«Gazza ladra»*, l'opera che aprì la manifestazio[redacted] pesarese nel 1980 e che ora si ripresenta con un nuovo allestimento, novità per una riproposta al Festival. Già prima partitura critica prodotta e pubblicata dalla Fondazione Rossini, *«La gazza ladra»* ha, quindi, emblematicamente le caratteristiche ideali per inaugurare i dieci anni di vi[redacted] musicale [redacted] operazioni culturali [redacted] restauro e riapertura del teatro all'attività musicologica, editoriale [redacted] teatrale con produzioni e interpreti di alto livello, fino al recupero della casa natale di Rossini con annesso il nuovo museo rossiniano presentato in una vernice precedente l'esecuzione [redacted] *«La gazza ladra»*, un'opera semiseria con elementi più drammatici che buffi, in un ambiente che mostra il conflitto tra il mondo feudale e aristocratico e un mondo popolare [redacted] rustico, con spunti di vita [redacted] di vera cronaca, [redacted] una tamati[redacted] musicale che va dalla serenità campestre alla commedia sentimentale, dal dramma alla tragedia e a lieto [redacted]e. Tutto per colpa di [redacted] gazza che ruba posate e monete mentre del furto viene indiziata una fanciulla amata dal figlio dei suoi padroni e insidiata [redacted] podestà del villaggio che, al rifiuto delle sue profferte amorose, riesce a far emettere la sentenza di morte per la giovinetta con il padre anch'esso condannato alla pena capitale per un alterco con un suo superiore. Il ritrovamento della refurtiva nel nascondiglio predisposto dalla gazza salva figlia [redacted] padre con l'esultanza generale. L'esecuzione ha nella sinfonia il biglietto da visita dell'opera essendo una delle pagine più belle e popolari. Gian Luigi Gelmetti la dirige con tempi maestosi e cadenzati, evidenziando il simpatico gioco degli archi con gli strumenti a fiato, [redacted] una sonorità leggermente pesante. In una messa in scena semplice dai colori tenui dove Carlo Diotti alterna un'aia di un cascinale con in lontananza il palazzo del nobile prepotente, la prigione dalle ampie prospettive ed efficaci tagli di luci, la fredda sala del processo e la appropriata piazza del villaggio con [redacted] riuscito svolazzare costante e repentino della gazza, Michael Hampe muove i personaggi con lucidità e coerenza. Katia Ricciarelli [redacted] una intensa e delicata Ninetta dalla voce colorita e agile con venature malinconiche e accenti vibranti [redacted] appassionati. Samuel Ramey, cinico podestà, può cantare anche i nomi dell'elenco telefonico e offrire sempre sensazioni notevoli per come rie[redacted] con calore, potenza, stile e agilità, a calibrare un personaggio, in tutte le tessiture, con assoluta naturalezza. Ferruccio Furlanetto alterna un Fernando ora patetico [redacted] vigoroso [redacted] palpitante ardore, a parte la strana emissione iniziale alla «slovo». William Matteuzzi delinea un Giannetto dai toni melanconici e dagli acuti e sovracuti emessi con sicurezza e bald[redacted]. Bernadette Manca Di Nissa è [redacted] sorprendente Pippo per musicalità, timbro rotondo, voce agile e sonora. Roberto Coviello presenta un Fabrizio lineare e piacevole.

Luciano D'Intino dà vita a una credibile Lucia. Il coro diretto da Lupomir Mutl si inserisce con intensità sia vocalmente che scenicamente nella vicenda che offre pagine splendide (un concertato del primo atto ricorda, come schema strutturale, quello del *«Mosè»*, il duetto Ninetta-Pippo quello di *«Semiramide»*, così come la cabaletta di Fernando si avvicina [redacted] quella di Assur sempre in *«Semiramide»*), ma con situazioni che si potrebbero risolvere subito [redacted] che, invece, risultano ripetitive [redacted] attese spasmodiche e conclusioni di virtuosismo canoro che han fatto impazzire gli spettatori del periodo rossiniano ed [redacted] hanno surriscaldato il catino del Teatro Rossini [redacted] Pesaro per le continue ed esaltanti ovazioni rivolte agli interpreti.

[redacted] Baldasso

Katia Ricciarelli, una delicata e intensa Ninetta

AL CINEMA LUX

Povero guardone che disavventure!

«Gli occhi indiscreti di uno sconosciuto»: lenta story, confusionaria e confusa, rallentata da alcune intenzioni horror che sfiorano il grottesco, con insulse scene sexy

TITOLO	**[redacted] indiscreti di uno sconosciuto**
REGIA	**William Fruet**
ATTORI	**Dayle Haddon Christina Cattel**
GENERE	**Poliziesco**
SALA	**Lux**

Il genere poliziesco ha i suoi fans, un po' come accade in musica con quelli che ascoltano solamente la fisarmonica [redacted] la chitarra. Un pubblico [redacted] specialisti (e di bocca buona) che non va troppo per il sottile. Almeno così la pensa il regista Fruet che confeziona [redacted] Canada questa lenta story, confusionaria e confusa, senza ritmo, anzi rallentata da alcune intenzioni horror che sfiorano [redacted] grottesco con scene sexy girate alla campagnola, «con le donne nude» o quasi. C'è da irritarsi persino a Ferragosto.

TRAMA — Harry Ross è un agente di cambio che ogni sera si [redacted] un giro di jogging, per tenersi in forma. Gli accade durante una di queste corvée di soffermarsi davanti a una finestra all'interno della quale accadono cose che lo seducono: una donna bellissima è l'attrazione per gli occhi e le mani [redacted] due partner (un [redacted] e una donna). Harry guardone ritorna quasi ogni sera sul luogo dello show finché questo, un brutto giorno, diventa il luogo del delitto. Un delitto crudele al quale Harry assiste inorridito, poi fugge. Ma lascia dietro sé tracce tali da indurre anche il più improbabile poliziotto a sospettare di lui. Incriminato, troverà sostegno e sollievo nelle cure di [redacted] bella psichiatra (Dayle Haddon) che crede nella sua buona fede e gli [redacted] una mano.

GIUDIZIO — La produzione del film risale all'84. Solamente dopo cinque anni ha trovato la sua collocazione (estiva). Un brutto servizio per chi rimane in città e vuole togliersi di mezzo il solito video. Haddon [redacted] un bel facciotto da fotomodella e davanti alla cinepresa si [redacted] con la staticità di un manifesto pubblicitario: smorfietta. Più interessante l'antagonista (Christina Cattel) che almeno accetta con rassegnazione il ruolo [redacted] perfida e bellissima mantide dell'Ontario, generosamente svestita dal regista.

Nonostante [redacted] pubblicità, questo non è un film sexy: qui si fa tutto con le mutandine addosso, sfiorando anche il ridicolo. Ma il film [redacted] vietato ai minori [redacted] anni 18.

f. mond.

A LOS ANGELES

Meryl Streep in un film [redacted] Nichols

LOS ANGELES ● Meryl Streep, Richard Dreyfuss, Shirley MacLaine, Gene Hackman e Dennis Quaid saranno i protagonisti di *«Postcards from the edge»* («Cartoline dal limite») che il regista Mike Nichols si appresta a girare dall'omonimo [redacted] autobiografico di Carrie Fisher.

Il film, che sarà interamente girato a Los Angeles, verrà distribuito dalla Columbia Pictures il prossimo anno.

Le riprese hanno avuto inizio il 10 [redacted].

Ha detto Meryl Streep: «*"Postcards from the edge" è una commedia a volte pungente e* [redacted] *volte esilarante, imperniata su di un rapporto madre-figlia molto reale, sullo sfondo di un luogo surreale* [redacted] *può esserlo Hollywood*».

Il film segue le vicende di un'attrice trentenne che lotta per ricostruire la [redacted] vita.

Continua l'attrice: «*E' la storia d'una donna rovinata dalla droga e dall'alcool che decide di trovare un punto d'incontro con la madre, fatto che entrambe hanno trascurato per anni*».

Il successo più recente di Mike Nichols è stato *«Una donna in carriera»*, tra i suoi film figurano anche *«Chi ha paura di Virginia Woolf?»*, *«Il laureato»*, *«Comma 22»*, *«Conoscenza carnale»*, *«Silkwood»* [redacted] *«Heartburn-affari di cuore»*.

Il romanzo di Carrie Fisher, figlia di Eddie Fisher, [redacted] moglie del cantante Paul Simon e nota soprattutto per l'interpretazione della principessa Leila in *«Guerre stellari»*, ha ricevuto critiche entusiastiche ed è divenuto, in breve tempo, un best seller.

PROGRAMMI TV

A

Giovedì 17 agosto 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna Estate**, con Flavia Fortunato
14,10 FILM ● **Ercole contro Roma**, di Piero Pierotti, con Alan Steel, Daniela Vargas, Wandisa Guida. Italia storico 1964
15,40 **Europa europa**, cartoni animati
15,55 **Big Estate**, il pomeriggio per i ragazzi con giochi e cartoni. Un programma di Oretta Lopane
16,45 **Biblioteca di Raiuno**. Gialli d'autore. *La pietra di luna*
17,35 FILM ● **Dolce inganno**, di George Stevens, con Katharine Hepburn, Franchot Tone. Usa commedia 1937
18,10 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

FILM ● **Il gatto più ricco del mondo**, di Greg Beeman, con Ramon Bieri, Steven Kampmann, Caroline McWilliams. Produzione Walt Disney 1986, prima visione tv — *Ragazzi buoni e adulti gagliotti si interessano delle sorti del gatto* [illegible] *cui il padrone miliardario, morendo, ha lasciato in eredità cinque milioni di dollari*
22 — **Tg1 Sera**
22,10 FILM ● **La città dei mostri**, di Roger Corman, con Vincent Price, Lon Chaney jr. Usa horror 1963
23,35 **una sera a Napoli**. *Canzoni di Napoli prima e dopo*, programma musicale presentato da Eduardo Conte e Pino Morris. Terza trasmissione
0,30 **Tg1**
— **Che tempo**
0,40 Il meglio di **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
1 — **Ciclismo**. Campionati del mondo su pista, Lione

DOMANI MATTINA

9,— **Apemaia**, cartoni animati
9,25 **Giramondo**, documenti
10,15 FILM ■ **Il pirata e la principessa**, di David Butler, con Bob Hope, Virginia Mayo. Usa avventura 1944
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1** -
12,05 **Santa B** telefilm
12,30 **Gli occhi del gatto**, telefilm

[illegible]

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,25 **Tg2 Trentatré, giornale di medicina**, a cura di Luciano Onder
— **Meteo 2**
13,45 **Capitol**, sceneggiato, 75ª
14,30 **Braccio di ferro**, cartoni animati
14,45 **Tutti frutti** per l'estate di Raidue
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni
16,40 FILM ■ **Il calmano del Piave**, di Giorgio Bianchi, con Gino Cervi, [illegible]lly Vitale, Geppa, Frank Latimo[illegible]. Italia drammatico 1950
18,10 **Videocomic**
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Perry** telefilm [illegible] Raymond Burr
19,30 **Tg2 Oroscopo** - [illegible]
Telegiornale
20,15 **Tg2 Lo Sport**

20,30 **Il segreto dell'agente segreto**, miniserie per l'estate di [illegible] Clemens, con Charles Dance, Harvey Ashby, Jill Meager, Jill Ba[illegible]. Prima visione tv. Seconda e ultima parte
21,55 **Tg 2 Stasera**
22,05 **Improvvisando '89**, varietà pre[illegible] da Ramona dell'Abate con la partecipazione di Gianfran[illegible] Funari
22,45 **Hill [illegible] giorno e notte**, telefilm
23,35 **Tg 2** [illegible] - [illegible] 2
23,45 FILM ● **Il segreto delle Piramidi**, di Louis King, con Warner Oland, Pat Patterson, Thomas Beck, Rita Cansino. Usa giallo 1935

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,10 **Videobox**, documenti
14,50 **Schegge**, documenti
15,15 FILM ● **Lo [illegible] folle**, di Robert Z. Leonard, con James Stewart, Lana Turner, Judy Garland, Hedy Lamarr, Tony Martin. Usa musicale 1941 — *Ambientato nel mondo sfarzoso della rivista teatrale, le vicende di tre ragazze che un impresario famoso vuole lanciare nel suo spettacolo*
17,25 **Nuoto**. Campionati europei, da Bonn. Finali
18,45 **Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **[illegible] anni prima**, schegge
20 — [illegible] documenti

20,30 [illegible] (dai romanzi [illegible] ciclo maltese di Emilio Salgari), sceneggiato, di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole André, Andrea Giordana, Adolfo Celi, Milla Sannoner. Prima puntata
22,20 **Tg3** [illegible]
22,25 **Calcio: Pescara Cup**. Seconda edizione del torneo, con la partecipazione dello Steaua Bucarest, del Nacional di Montevideo, [illegible] Bologna e del Pescara
— Nell'intervallo **Tg3** [illegible]
0,15 **Tv d'autore**, [illegible] di Rosaria Bronzelli. **Ugo Gregoretti**: Romanzo popolare italiano «Gli ammonitori» (1976). Terza puntata

RETE 4

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **California**, telefilm
15,25 [illegible] **vita da vivere**, teleromanzo
16,10 **Storie di vita**, telefilm
17 — FILM ● **Il risveglio di Candra**, [illegible] Wendkos, con Blanche Jaeckel, Jeffrey Tambor. Usa commedia 1988
18,30 **Marcus Welby M. D.**, telefilm
19,30 **Beretta**, telefilm

20,30 FILM ● **Il grande colpo di Surcouf**, [illegible] Sergio Bergonzelli, con Gérard Barray, Antonella Lualdi. Italia avventuroso 1966
[illegible] FILM ■ **Ma che razza di amici!**, di Otto Ludwig Preminger, con Dyan Cannon, James Coco. Usa drammatico 1971 — *Un* [illegible] *successo di fa curare in una clinica di lusso per una sciocchezza. Non ha fatto bene i suoi calcoli: rischia qualcosa di inaspettato*
0,15 **Agente speciale**, telefilm
— **Ironside**, telefilm
— **Adam 12**, telefilm

ITALIA 1

13,50 **Megaschivishow**, con Francesco Salvi
14,05 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
15,35 **Alla conquista del West**, [illegible] film
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Balliamo e cantiamo** [illegible] **Licia**, telefilm con Cristina D'Avena
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Il giro del** [illegible] **Willy Fog**, cartoni animati
— **Tutti** [illegible] **campo con Lotti**, cartoni animati
18 — [illegible] **conquista** [illegible] **West**, sceneggiato
19,15 **Riptide**, telefilm con Joe Penny
20 — **Evviva Palm Town**, cartoni animati

20,30 FILM ■ **I predatori** [illegible] **d'oro**, di Charlton Heston, [illegible] Charlton Heston, Kim Basinger. Usa avventura 1982 — *La celebre coppia va alla ricerca di un amico scomparso mesi prima con un idrovolante. Arrivati alla capanna di Silas,* [illegible] *minatore che da anni sta cercando una misteriosa vena d'oro, saranno coinvolti in particolarissime avventure*
22,20 **Woodstock 20 anni dopo**, a cura di Red Ronnie — *Rivisitazione del celebre concerto a cui parteciparono più di cinquecentomila giovani di* [illegible] *il mondo. Oltre al film, interviste a Carlos Santana, gli Who e David Crosby*

CANALE 5

13,30 **Rivediamoli - Estate** con Fiorella Pierobon
14,30 **Love boat**, telefilm
15,30 FILM ● **Dopo Waterloo**, di [illegible]ge Wagner, con John W[illegible]yne, Vera Ralston, Oliver Hardy. Usa avventura 1949
16,45 **Hotel**, telefilm
17,45 **Mai dire sì**, telefilm
18,45 **Top secret**, telefilm
19,45 **Cari genitori - Estate**, conduce Enrica Bonaccorti

20,30 [illegible] **al bagno**, spettacolo condotto da Milly Carlucci, con Carlo Piastarino, Enzo Braschi, Enrico Beruschi — *Soliti giochi a squadre (che chissà perché compaiono solo d'estate, mentre sa*[illegible] *meglio lasciarli perdere definitivamente)* [illegible] *cui si fronteggiano in dieci puntate venti squadre,* [illegible] *per regione; le prime quattro accederanno alle semifinali. Questa sera si affrontano le due squadre di Rimini (Emilia Romagna)* [illegible] *Arborea (Sardegna). Ospiti musicali* [illegible]*a I Lipstick, Amanda Lear, Eric and the good good feeling*
22,30 **Il** [illegible] **del** [illegible] **Estate**, presenta Raimondo Vianello
23,15 [illegible] **Costanzo Show**
[illegible]
0,45 FILM ■ **Strada** [illegible] **uscita**, [illegible] G. Palmieri, con Andrea Giordana, M. Malfa. Italia drammatico 1969

8,10 **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
9 — FILM ■ **Marisol la piccola madrilena**, di Luis Lucia Mingarro, con Marisol, Maria Mahor. Commedia 1960
10,45 **Bonanza**, telefilm [illegible] Lorne Greene
11,45 **Harry O**, telefilm
12,45 [illegible] **ciao**, cartoni animati

8,15 **Skippy**, telefilm con Ed Deveraux
8,45 [illegible] **Edison**, telefilm [illegible] Andrew Sabiston
9,15 **La gang degli orsi**, telefilm con Jack Warden
9,45 **Superman**, telefilm con George Reeves
10,15 **La terra dei giganti**, telefilm [illegible] Gary Conway
11,10 **Kronos**, telefilm
12,05 **Mork e Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm
13 — **Simon & Simon**, telefilm

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
11,15 **Forum**, attualità con [illegible] Dalla Chi[illegible]
12 — **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **O.K. Il prezzo è giusto**. C[illegible] Zanicchi

GBR

15 — FILM ■ **Sposata** [illegible]
16,30 FILM ● **Colpo grosso** ■ [illegible]
18 — **Cartoni animati**
19 — **Hexagonal**, settimanale d'attualità francesi
19,30 **La tribù** [illegible] **corvi**, telefilm
20 — **Boxe**, dal Madison Square Garden
20,30 **Le** [illegible] ■ **Joseph Conrad**, telefilm
22 — **I colori** ■ **Francia**, telefilm. Richelieu
23 — **Le** [illegible] **storie** ■ **Edgar Allan Poe**, telefilm
24 — **Le grandi congiure**, telefilm. *La guerra dei tre Enrico*
1,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
2,30 FILM ● **La pagella**
4 — FILM ■ **Giovani violenti** ■ **spietati**
5,30 FILM ■ **Mortal a mezzanotte**
7 — FILM ■ **Michelino cucchiarella**

[illegible]

13 — **Uomini e nazioni**, documentario
14 — **Mod Squad**, telefilm
15 — **Justice**, telefilm
17 — **Matt e Jenny**, [illegible]
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
19 — **Videonotizie**. Agenzia [illegible]
20,30 FILM ■ [illegible] [illegible] **morsa del ragno**, con Anthony Franciosa. Italia horror 1971
22,25 **Videonotizie**. Agenzia estate
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — **Le** [illegible] **della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — [illegible] **con le ali**, telefilm
1 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale

ITALIA [illegible]

14 — **Executive Suite**, telefilm
15 — **Adolescenza inquieta**, telefilm
15,30 [illegible] **di Hogan**, telefilm
— **M.A.S.H.**, telefilm
17,15 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,15 **Super 7**, cartoni animati no stop
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 FILM ■ [illegible] **dolci signore**, di Luigi Zampa, con Ursula Andress, Virna Lisi. Italia commedia 1967 — *Avventure di tre amiche benestanti e annoiate della vita, tra party, spogliarelli e giovani amanti*
22,15 **Fish Eye**. Obiettivo pesca
22,45 FILM ■ **Il telefono suona sempre due volte**, di Jean-P. Vergne, con Jean-Claude Brialy. Francia commedia
0,35 **M.A.S.H.**, telefilm
— **I giorni di Bryan**, telefilm

QU[illegible]

13 — **Good times**, telefilm
13,30 **Il salotto** [illegible] **Tirone**
14 — **Tg4** [illegible]
14,30 **Automarket**
16 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
17 — **Good times**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,15 **La grotta di Alvaro**, telefilm
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Tenente O'Hara**, telefilm
21 — **Al banco** [illegible] **difesa**, telefilm
22,45 **La grotta di Alvaro**, telefilm
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Doc Elliot**, telefilm
2 — **Il pericolo è il mio mestiere**

[illegible]

13 — FILM ■ **L'intraprendente Sig.** [illegible]
15 — **Sanford and Son**, telefilm
15,30 **Detective**, telefilm
16,30 [illegible] **magnifici eroi**, cartoni animati
17 — **Lamù**, cartoni animati
17,30 **Gi e Joe**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 [illegible] **e Larry**, telefilm
19 — **Charlie**, telefilm
19,30 **Spectreman**, telefilm
20 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Il delitto Matteotti**, con Franco Nero. Italia drammatico 1973
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
23 — **Detective**, telefilm
24 — FILM ● **Gli avvoltoi**, con Randolph Scott, Robert Ryan. Usa western 1948
— **Film non stop**

[illegible]

14 — **Music Box Italia studio 1**. Superhit
15 — **Music Box Italia studio 2**. La calda estate rock, con Alex Peroni
18 — **X-Bomber**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock estate**, la musica di facile ascolto presentata da Gianni Riso e Roberta Panicucci
19,15 **Tgg Telegiornalegiovani Estate**
19,30 **Kosaidon**, cartoni animati
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Samurai** [illegible] **padrone**, telefilm
22 — [illegible] **Larry**, telefilm
22,30 **Caccia grossa**, telefilm
23 — [illegible] **the catch**, campionati femminili
24 — **Telefilm**

RADIOUNO

14 — **Musica** [illegible] **e oggi**, con Vivi Zizzo
15 — **Aaahm! Un milione di** [illegible] **a** [illegible]. Un programma di Carla Ghelli
16 — **Il pagliono-Estate** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti
19,08 **Musica** [illegible] **'900**. Musiche di Orazio Fiume
19,30 [illegible] **sera. La bella verità**. Svolta e sceneggiata 88 Bruno Cagli
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,23 **Audiobox**
20 — **Un vecchio**, di G. De Maupassant
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favola di ogni [illegible] narrata [illegible] Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno** [illegible]**s** presenta **La** [illegible] **stagione rivisitata per chi non c'era**
21 — **Jazz estate**
22,20 **Lo stile innaturale**, frammenti per una storia dell'immaginario giovanile
23,05 [illegible] **telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereonotteera**
22,57 **Ondaverdeuno**

12,45 **Mister Radio!, l'avventura in gioco**, quiz a premi condotto da [illegible] Brusa
14,15 **Programmi regionali**
16 — **C'era una volta... un re**. 1789, la Rivoluzione raccontata, di Simona Fasulo
16,30 [illegible] [illegible] **valuto**. [illegible] [illegible] **mare**
16,37 **Doppio misto**, dialoghi [illegible] l'estate a cura di Franca Guerini
17,30 **Una Topolino amaranto**, in viaggio nel paese della canzone, a cura di [illegible]lo Jovio
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. «La musica della vita». Di Paolo Fenoglio

[illegible] [illegible] **Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Colloqui. Anno Secondo**. Conversazioni private [illegible] gli [illegible] nelle lunghe sere d'estate. Di Graziella Riviera. Per intervenire telefonare al numero 1678-31,031

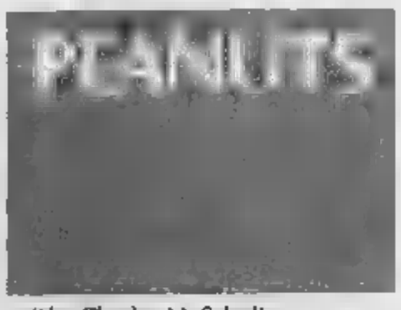
[illegible]

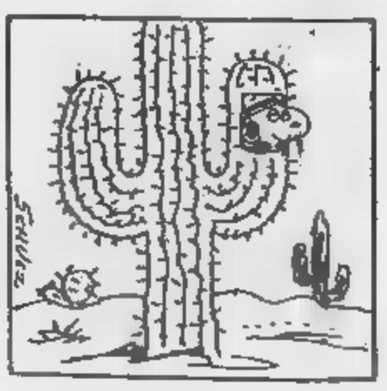
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereoduenotte**
21,02 **F. M. Musica**

14 — **Pomeriggio musicale**: compact [illegible] dedicato a Claude Debussy
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica. Conducono A. Castelvecchi, R. Pariante
17,30 [illegible] **Informagiovani**, settimanale di orientamento su istruzione, formazione, lavoro
17,50 **Pomeriggio musicale**. Magia e incanti. Selezione a cura di Andrea Vannucci
19 — **Terza pagina**, quotidiano [illegible] informazione culturale condotto da Flavia Pasetti
19,46 **Pomeriggio musicale**, il pianoforte in Spagna, di Riccardo Riccardi
21 — Dal Teatro alla Scala di Milano. Stagione Lirica 1988-'89. **Luisa Miller**, melodramma in tre atti di Salvatore Cammarano (da Schiller). Musica di Giuseppe Verdi. Direttore Zoltan Peskò. Orchestra e Coro del Teatro [illegible] Scala

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte. Ondaverdenotte**





ODEON TV

13 — **Sugar estate**, varietà per i ragazzi presentato da Casti, Paola, Christina:
— **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
— **Kimba**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela, con Veronica Castro
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **La mamma è sempre la mamma**, telefilm con Vicki Lawrence, Ken Berry
18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
19 — **4 in amore**, telefilm
19,30 **Cartoni animati**

20,30 **Telemano**, varietà
20,45 FILM ■ **Sette giorni di terrore**, con Horst Tappert, Karin Schubert, Hilde Brand. Germania poliziesco 1959 — *Il celebre ispettore Derrick agli inizi della sua carriera*
22,45 **Telemano**, varietà
23 — **Caffè Italia**, settimanale di musica italiana presentato da Gianni De Berardinis
24 — **Insiders**, telefilm con Nicholas Campbell, Stoney Jackson
1 — **Tony e il professore**, telefilm
—**Film no stop**

8 — **4 in amore**, telefilm
8,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
12 — **Charlie**, telefilm

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 **Natura amica**, documentario. I profili della natura
15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm. *Giorgio Washington*
16 — FILM ● **Belle Star**, di John A. Alonzo, con Elizabeth Montgomery, Cliff Potts. Usa western 1980 — *La fuorilegge Belle ha nome di donna libera e immorale. Sposata a un indiano, cerca di allevare i figli avuti da precedenti relazioni, ma gli abitanti della cittadina in cui vive vogliono cacciarla*
18 — **Flamingo Road**, telefilm
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner

20 — **Tmc News**
20,30 FILM ● **L'America è ancora lontana**, di Roger Coggio, con Isabelle Huppert, Charles Gerard. Commedia 1980 — *Una giovane che vuol diventare attrice, dopo anni di tentativi viene finalmente chiamata da un produttore. Va all'appuntamento: sorpresa!*
22,20 **Pianeta mare**, settimanale di sport a cura di Lamberto Boltaro
22,50 **Stasera News**
23,05 **Stasera Sport:**
— **Ciclismo**: Campionati del mondo su pista, da Lione. Sintesi
24 — FILM ● **Massacro a San Francisco**, di William Lowe, con Chuck Norris, Don Wang. Usa drammatico 1981

7,30 **CBS Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Primo fra tutti**, sceneggiato
12,45 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo

SVIZZERA

18 — **Tg Flash**
18,05 **Per i ragazzi:**
Silas, telefilm tratto dal romanzo di Cecil Bodker
18,30 **C'era una volta lo spazio**, telefilm
19 — **Hooperman**, telefilm
19,30 **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **John e Mary**, di Peter Yates, con Dustin Hoffman, Mia Farrow, Michael Tolan, Sunny Griffin. Usa commedia 1970 — *John e Mary s'incontrano una sera e passano una notte d'amore nell'appartamento di lui. Al mattino, appena svegli, si comportano da perfetti estranei (non sanno nemmeno i reciproci nomi). Poi, lentamente, incominciano a conoscersi e s'innamorano*
21,55 **Tg sera**
22,10 **Storie ticinesi**, ciclo di documentari storici della Tsi
23,05 **Giovedì sport:**
— **Ciclismo**. Campionati mondiali su pista, da Lione: Inseguimento professionisti; Velocità femminile e dilettanti; Mezzofondo dilettanti
— **Nuoto**. Campionati europei, da Bonn
— **Flash Teletext**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Campo base**, programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar
14,10 **Basket**. Coppa Campioni: Jugoplastika-Barcellona. Replica
16 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
19 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Campo base**, programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar. Replica

20 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
20,30 **Calcio**. Da Udine: Brasile-Resto del mondo, per festeggiare l'addio di Zico alla Nazionale carioca. Replica
22,45 **Telegiornale**
23 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. Sintesi

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
14,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
15 — **Cyborg 009**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
16,30 **Don Chuck castoro**, cartoni animati
17 — **Truck driver**, cartoni animati
18,20 **Avventure nello spazio**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **God Mars**, telefilm
20,20 FILM ■ **Omicidio per un direttamento**, con A. Roarke, N. Brand, J. Robinson, L. Borden. Usa commedia 1974
22,30 FILM ● **Leone l'ultimo**. Gran Bretagna commedia 1970
0,15 FILM ● **La donna scarlatta**. Francia commedia 1969

RETE MANILA

13,05 **Pentagramma barocco**
14,25 **Da qui all'eternità**, telefilm
15,35 **Shopping tv**
16,30 **Nature selvaggia**, documentario
17,05 **Gabriel Show**
17,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Rivediamoli insieme**
22,15 **Le auto della settimana**, promozionale
23,10 **Gabriel Show**
0,10 **Le auto della settimana**

TELETIME

17 — **Affari d'estate**
19 — **Stievani in diretta**
20 — **Dancin' days**, telenovela
20,30 FILM ● **Il rally dei campioni**
22 — **Il moglio del Pollo**
23,30 **Orizzonti sconosciuti**
24 — **Big Foot**, telefilm

TELECUPOLE

12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Obiettivo turismo**, rubrica
13,30 **Nostra madre**, sceneggiato, di Silverio Blasi, con Walter Ricciardi
15 — **Cirandа de pedra**, telenovela
16 — **Hanna e Barbera**, cartoni
17,30 **L'eredità della priora**, sceneggiato con Alida Valli, Corrado Gaipa, Carlo Giuffrè, Nando Murolo
18 — **Señorita Andrea**, telenovela
18,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Cirandа de pedra**, telenovela
20,30 **Molly'O**, sceneggiato, con Bonnie Bianco, Steve March, Beatrice Palme
21,50 **Pan**, documentario
22,50 **Tg4 notiziario**
23 — FILM ● **La punition**, di Pierre-Alain Jolivet, con Karin Schubert, Georges Geret, Amidou. Francia drammatico 1973

RETE CANAVESE

17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,50 **Il fantastico ranch del picchio giallo**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM ● **L'intreccio**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 **Redazionale**
0,45 **Avventure in alto mare**, telefilm

VIDEOUNO

15 — FILM ● **Il più grande colpo della malavita americana**
16,30 FILM ● **Sei una carogna... e t'ammazzo!**, con Fernando Sancho. Spagna 1972
18 — **Speciale Centro jazz**. Saggio finale
20,20 **Wanted**, telefilm
20,45 **Solisti in concerto**. A. Spocchi interpreta Chopin
21,15 **Giovedì musica**, superclassifica show
23,45 FILM ● **Stunt Rock**

TELESUBALPINA

17 — FILM ● **Centrale atomica ore X**, di Jeremy Summers
18,30 **Il perduto amore**, telefilm
19 — **Vita della Chiesa**, il documento pontificio sulla pornografia
19,30 **La vita comincia a 40 anni**, telefilm
20 — **Panico**, telefilm
20,30 **Derby Thrilling**, telefilm
21,30 **Airline**, telefilm
22,30 FILM ● **Due simpatici fantasmi**, di Jan Darnely Smith, con Stephen Brown

RETE A

15 — **Venti ribelli**, teleromanzo, con Sergio Jimenez
16 — **Nozze d'odio**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo con Sergio Jimenez, Elena Royo
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Nozze d'odio**, teleromanzo con Christian Bach
22 — **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra

VIDEO MUSIC

14 — **Grande gioco dell'estate**
14,15 **On the air Summer**
14,30 **La grande festa dell'estate**
14,45 **On the air Summer**
15 — **I video del pomeriggio**
19,30 **Rory McLeod, Michelle Shocked in concerto**
21 — **Nick Kamen special**
22,15 **La grande festa dell'estate**
22,30 **I video preferiti di...**
23 — **Il meglio di Blue Night**
23,30 **On the air Summer**
— **I video della notte**

TORINO FUTURA

10,05 FILM ● **Ho sognato un angelo**
12,40 **Vita intorno a noi**, documentario
15 — **Milleidee**, programma promozionale
15,35 **Da qui all'eternità**, telefilm
16,55 **Il mondo degli animali**, documentario
20,40 **Charleston**, telefilm
22,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale

RETE MIA

12,30 **Scoppialacoppia**
14 — **Calcio**. Winner's Cup. Finale
15,30 **The Flinstones**, cartoni animati
16 — **L'agente scolastico**, cartoni animati
16,30 **Only cartoons**
19,30 **Zlug**, gioco. Conduce Giancarlo Ratti
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Femminilitalia**, rubrica con Gilberto Rivelli, Duilio Pizzocchi
22 — **Il Palio di Siena**
22,30 — **Politica and Company**
1 — **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

14,30 **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — FILM ● **Il suo nome era Pot ma lo chiamavano allegria**
18 — **Detective**, telefilm
19 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
19,30 **Monty Nash**, telefilm
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Balky e Larry**, telefilm
21,30 **Detective**, telefilm
22,30 **Spectreman**, telefilm
23 — FILM ● **Burges operazione Gestapo**

TELESTAR

14 — **The Flying Kiwi**, telefilm
14,40 **Spy force**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 FILM ● **Tre ragazze viennesi**
22,30 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **The Flying Kiwi**, telefilm
0,30 **Scacco matto**, telefilm
— **Programmi no stop**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Avventure nello spazio**
14,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
15 — **Cyborg**, cartoni
15,30 **Sampei, ragazzo pescatore**
16 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
16,30 **Don Chuck**, cartoni
17 — **Truck Driver**, cartoni animati
19 — **Attualità cinematografiche**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 **Telefilm**
20,30 **Vivere al cento per cento**
22 — **Tva Magazine**
22,30 **Spazio redazionale**

IN POLTRONA

Kim Basinger nella caverna

Italia 1 — 20,30

Ecco uno dei primi film del 1980 interpretati dalla sensuale Kim Basinger, arrivata alla notorietà grazie ai casalinghi spogliarelli di «Nove settimane e mezzo» e quest'anno rivista in «Ho sposato un'aliena».

Stasera su Italia 1 alle 20,30 va in onda «I predatori della vena perduta», diretto nel 1982 da Charlton Heston e Joe Canutt (durata 1 h e 39'). Oltre a Kim Basinger, nel film recitano il regista stesso, Heston, e Nick Mancuso.

Joan Drupé (Nick Mancuso) si avventura nella foresta vergine del Canada alla ricerca di un suo amico disperso, Silas McGee, che tutti in America credono morto da anni durante un viaggio in idroplano proprio in quei boschi. Con lui c'è Andrea Spalding (Kim Basinger), che lo accompagna durante il viaggio.

Quando arrivano a una capanna, scoprono che in realtà è la tana dell'amico dato per disperso. Non è morto, da 28 anni sta cercando disperatamente una vena d'oro, vicino a un fiume.

Kim Basinger

Woodstock revival

Italia 1 — 22,30

I trentenni e i quarantenni se lo ricorderanno bene. Come non potrebbero. Ha lasciato un'impronta indelebile nella storia non soltanto musicale ma anche in quella sociale e del costume mondiale.

Stiamo parlando del festival di Woodstock, i tre giorni di musica no-stop che nel 1969 fecero scalpore e che adesso a distanza di vent'anni gli americani si apprestano a celebrare con una serie di manifestazioni e celebrazioni.

Su Italia 1 alle 22,30, l'esperto di musica Red Ronnie presenta uno special dedicato a Woodstock. Protagonisti, testimonianze e filmati su quei giorni vengono fatti rivivere dal piccolo schermo. Tra il 15 e il 16 agosto 1969 a Woodstock si radunarono ben 500 mila giovani.

Red Ronnie mostre anche spezzoni del film che venne fatto sul festival e che negli Stati Uniti è stato riportato in molte sale cinematografiche. Si vedranno Carlos Santana e gli Who.

Carlos Santana

Il ritorno di Kabir Bedi

Retre — 20,30

Chissà quante gentili telespettatrici hanno sognato vedendo il celebre «Sandokan». Chissà quante ragazze si sono innamorate del bel principe.

Questa sera alle 20,30 Raitre ripropone la prima puntata del famoso sceneggiato, «Sandokan» appunto, diretto da Sergio Sollima e interpretato da Kabir Bedi, Adolfo Celi, Andrea Giordana, Carole André e Philippe Leroy.

Per chi avesse dimenticato la trama del telefilm, la raccontiamo in breve.

La fonte principale della storia è stata tratta dal romanzo di Emilio Salgari «La tigre della Malesia». Le vicende si svolgono nel Borneo, verso la metà dello scorso secolo.

Durante la prima parte Kabir Bedi è in azione per riportare sull'isola il

Kabir Bedi

Mompracem i principini che lord Brooke (Adolfo Celi) aveva rapito.

Viene ferito durante un'imboscata e portato in salvo da lord Guillonk (Hans Caninenberg), lo zio della principessa Marianna, di cui presto s'innamora.

Merletti e spade

Rete 4 — 20,30

Nobildonne, cavalieri, corsari e spade. Ci sono tutti gli ingredienti per un'avvincente favola ambientata in epoche antiche.

Infatti è una storia quasi fiabesca che si vedrà questa sera su Rete 4 alle 20,30. Una specie di favola, dove l'amor patrio si confonde con quello provato per le donne.

«Il grande colpo di Surcouf», girato nel 1967 da Sergio Bergonzelli, è ambientato nella Francia napoleonica. Ne sono interpreti Antonella Lualdi e Gérard Barray.

Napoleone Bonaparte ordina all'ex corsaro Surcouf di andare sull'isola di Mahè e cercare tutti i documenti che trattano la dislocazione delle forze francesi e la lista degli agenti segreti.

Antonella Lualdi

Appena trovati deve distruggerli. Se gli inglesi, che attualmente detengono il dominio dell'isola, venissero a conoscenza di certe informazioni sarebbe un disastro per tutta la Francia.

Ma sull'isola, oltre ai documenti, il corsaro incontra un vecchio amore.

Palmer, gatto milionario

Raiuno — 20,40

E' di scena il buonumore questa sera su Raiuno. Alle 20,30, per il ciclo «Teledisney Avventure in tv», va in onda «Il gatto più ricco del mondo», commedia brillante del 1964.

Diretto da Greg Beeman, «Il gatto più ricco del mondo» è la storia di un felino miliardario.

Infatti un ricco signore, Oscar Kohlmeyer, muore e lascia tutti i suoi averi in eredità all'adorato gatto di famiglia Leo (interpretato da Palmer). E che eredità! Si tratta infatti di una cifra da capogiro, che ammonta a svariate decine di milioni di dollari. Inutile dire che il volere del defunto fa rabbia a tutti i parenti. Soprattutto a due che cercano di rapire il povero micio e impadronirsi così dell'ingente somma di danaro.

Il gattone con dollari

Intanto Palmer è affidato alle amorevoli cure dei domestici e dei figli di questi, che si affezionano al piccolo animale, e non per impossessarsi del suo conto in banca.

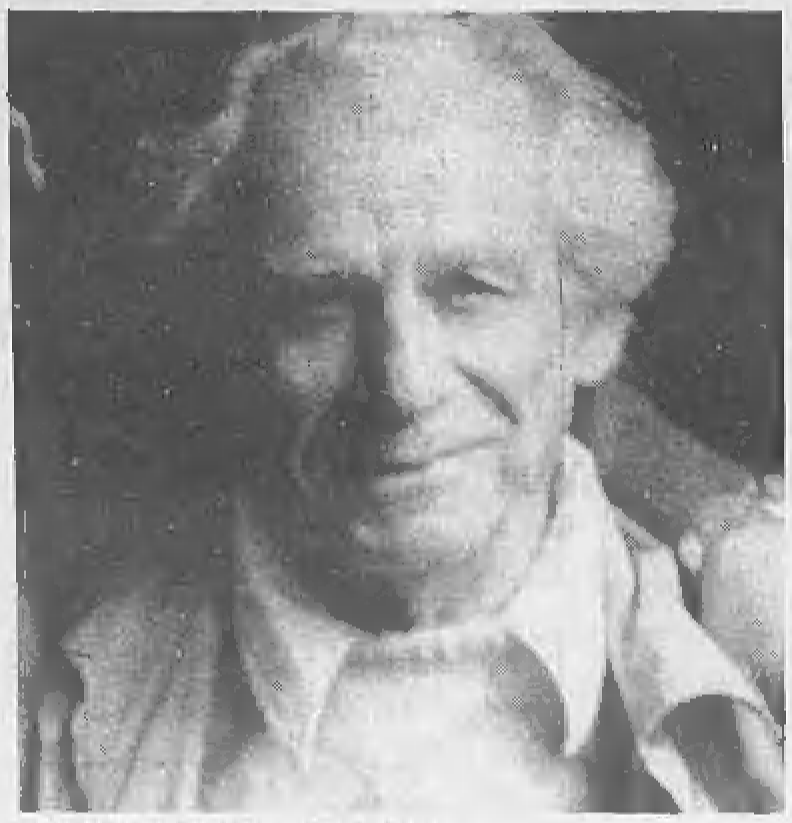
Tanto che quando alcuni parenti tentano di uccidere il gatto i ragazzi corrono in suo aiuto.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA
ANNO 121 NUMERO 216

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 513/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988
GIOVEDÌ 17 AGOSTO 1989

Ecco Fuller e la sua dura America gialla


Il regista Samuel Fuller in una recente foto

Keith Carradine è il protagonista di «Senza ritorno», che Fuller ha tratto da Goodis

PARIGI ● Samuel Fuller ha riscoperto le sue radici europee (polacche, russe... non ne è sicurissimo neppure lui) e non lascerà più la Francia. Ma non rinnega l'America dura dei «gialli» che ha personalmente vissuti.

Così facendo, con una bambina piccola avuta all'età di 70 anni e la costante tentazione di mandare a quel paese sia quelli che gli danno sia quelli che non gli danno importanza, la sua vita oscilla pericolosamente tra la brutalità e la tenerezza.

In America ha girato *Il corridoio della paura* e *Il grande uno rosso*. In Europa viene idolatrato e paragonato a Céline. Probabilmente nell'uno o nell'altro dei due mondi alterna un tipo diverso, un personaggio da scoprire nelle interviste, o invettive che dir si voglia.

Nel prossimo film *Senza ritorno*, in arrivo anche sugli schermi italiani, racconta la storia d'un cantante di successo che l'amore infelice per una donna rende debole e disperato. La caduta nell'alcolismo è inevitabile, attesa quasi come una liberazione. Il soggetto viene da un romanzo di David Goodis, che Fuller conobbe da giovane negli Stati Uniti.

«Sì, eravamo tutti e due sceneggiatori alla Warner Bros nel '45-46. Prima della guerra avevo scritto un libro, The dark page *("La pagina oscura"), che Goodis aveva letto. Si riferisce a un termine americano del giornalismo, cioè al segreto spaventoso che ci porta a fatti incomprensibili.*

«Ecco, se un uomo uccide la moglie e il figlio, al redattore capo interessa la pagina oscura della sua vita. E' un segreto che solo l'assassino conosce, e non può rivelarlo a nessuno. In ogni fatto di sangue esiste una pagina nera, un lato inesprimibile; Goodis si era appassionato a questo concetto, che del resto si trova in alcuni film di Delmer Daves da lui sceneggiati. Non avrei mai pensato che un giorno dovessi portare sullo schermo un suo libro, e quel suo / mio concetto».

In Europa [redacted] si conosce molto di David Goodis.

«Era un tipo riservato, un poeta. Non abbiamo mai lavorato insieme; si mangiava insieme, si discuteva insieme. Diceva di trovarmi simpatico ma io non sono simpatico. Me [redacted] *sbatto di essere simpatico, me ne sbatto di tutto».*

Nel film si vedono rivolte di carattere razziale. Tutto ciò risale all'ispirazione di Goodis oppure è venuto dopo?

«Goodis si riferiva a una rivolta di portoricani nella città di Pittsburgh. Era documentatissimo sull'argomento, sapeva che i disordini erano partiti dall'azione di provocatori pagati da chi ne aveva interesse. Anch'io [redacted] *fatto inchieste del genere per la "nera". Roba buona. Sangue».*

Non c'è traccia [redacted] portoricani nel film. Che cos'è cambiato in questo mezzo secolo?

«Apparentemente poco o niente. Prendersi una palla nel cranio nel '45 o negli Anni Novanta mi pare che sia la stessa cosa. Qualcosa d'intorno però cambia e noi ne teniamo conto. Nel film si ribellano i neri. Nero e bianco. Buono».

Si direbbe che il film non abbia presentato particolari difficoltà.

«Per questo aspetto [redacted]*. E' il personaggio che rischiava di venirmi male. E ciò per un motivo semplicissimo. Rappresentare la decadenza attraverso l'ubriachezza ... Non è troppo spettacolare. Bisognava trovare degli spunti e delle soluzioni per dare l'idea dell'orrore dell'alcolismo.* [redacted] *ne ho conosciuti di ubriaconi autentici, dico* [redacted] *giornali. Dormivano sempre. Quando avevano 50 cents, se li bevevano».*

A distanza di tanto tempo il piccolo universo del giornale si rivela essenziale per Samuel Fuller.

«Ho lavorato nei giornali fin dall'adolescenza. A 17 anni una donna reporter mi ha preso per mano e mi ha insegnato a fare la cronaca. Sono divenuto un cronista. Quella signora [redacted] *la mamma di John Huston».*

E nel cinema come si è formato?

«Posso parlare del primo film che ho visto. Era L'uomo che ride *da Victor Hugo. Un film tedesco interpretato da Conrad Veidt. La storia d'un ragazzo che nel circo, per una ferita praticatagli ai lati della bocca, doveva sorridere in continuità promuovendo il buonumore degli altri. Ero pazzo di quel film».*

E di altri...

«I serial, c'erano già allora. Nascevano in America, hanno la medesima età dei fumetti. Ah! Quegli 87 coccodrilli che assaporano di divorarsi l'eroe abbarbicato su un precipizio. Non li ha mica inventati la Hollywood di oggi».

r. s. s.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCRETO	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Cioccolato bollente di Giles Foster, con Vanessa Rodgrave, Jonathan Price. Colori. Non vietato — Tutti cannibali in Inghilterra se i cioccolatini, insaporiti dalla caduta nell'impastatrice di alcuni operai, conquistano definitivamente il mercato **Comico**
Ore 18,50; 20,40; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
976 chiamata per il diavolo (dal Mystfest di Cattolica '89), di Robert Englund, con S. Geoffrey, J. J. Cohen. Colori. Vietato 14 — In una modesta bottega di prodotti esoterici si cela il diavolo in persona, il quale non esita a dare poteri soprannaturali a un ragazzo vendicativo **Horror**
Ore 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata) ★/●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una rutilante serie di spot che lo stroncano **Commedia**
Ore: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata ★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La notte dello sciamano, di R. L. Thomas, con Donald Sutherland, Chad Lowe, Mia Sara **Oggi la prima**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Mary per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.346
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.346
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Goito 8 ☎ 650.71.60
Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Una pallottola spuntata, di David Zucker, con [redacted] Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scorni alla Clouseau **Comico**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Baden Baden Moncalieri ☎ 641.330
Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Gli occhi indiscreti di uno sconosciuto, di William Fruet, con Dayle Haddan, Christina Cattel. Vietato 18 **Prima visione**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La casa 4, di M. Neylin, con D. Hasselhoff, L. Blair. Colori, non vietato **Prima visione**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (aria cond.)

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Spogliando Valeria, di Bruno Gaburro, con Dalila Di Lazzaro, Gérard Manzetti, Gino Concari. Colori. Vietato 18 — Donna di classe sposata a un omosessuale che se l'intende con il figlio adottivo, li elimina coinvolgendo nell'accaduto un bonario musicista che ne subisce il fascino **Giallo**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 (aria condizionata) ★/●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Chiuso per ferie

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 338 ☎ 511.789
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 ☎ 749.2807
Magica notte degli Oscar: **Sotto accusa**, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Dolby stereo. Viet. 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince [redacted] magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Baiette 77 ☎ 297.187
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (e del campionato di calcio) **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2312
Chiuso per ferie

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Chiuso per ferie

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 486.580
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 749.2368
Sere d'estate: **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 **Drammatico**
Ore 20; ultimo spettacolo 22,20 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 52 ☎ 874.177
L'amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper — Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso la palma d'oro per «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura e al cinema nero degli States **Poliziesco Riedizione**
Ore 20,15; 22,30

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ferie.

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ferie.

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ferie.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Chiuso per ferie.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.800)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso.

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 257.874)
Erotic City, con Amber Lynn, Joanna Storm. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie.

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 508.15.26)
Chiuso per ferie

PRINCIPE (r. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6051)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.895)
Vacanze particolari di giovani mogli e Caldo sapore di sesso Kim Carson, Heather Naytol. Ap. ore 12, ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Capricci viziosi di una ragazza tuttofare Kinderly Carson, Sharon Kane. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Vogliose in calore per cavalli in calore, con Pascale Trikel, Carmelo Pettix. **Omo sado perversion**. Ap. 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Buozzi 6, ☎ 530.353)
Rassegna «I più [redacted]»: **Possiedimi intensamente** con Emmanuelle Parezo. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
La bionda e la bestia 2ª e Signore biondo erotico. Colori. No stop dalle 14 alle 24

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 21,45: **Il giardino di pietra**, di Francis Ford Coppola

PELLERINA
Ore 21,45: **Un pesce di nome Wanda**, di Charles Crichton

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 21,45: **Prima di mezzanotte**, di Martin Brest
Ore 0,15: **Jackknife**, di David Jones

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.230)
Intrecci caldi e duri Joanna Storm (Usa 1989). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35;21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Chiuso per ferie

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14 alle 24 novità assoluta **Sex Poosion**. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.5440)
No stop sempre buio in sala, con Paola Senatore. **Cuoio nero hard pleasure**. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.394)
I vizi bestiali della signora, con Marina Frajese, Hélène Schirley. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
[redacted]: Red e Toby. Ore 18,30. **Sotto accusa.** Ore 20,30 - 22,30
CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: Fantasmi da legare
COLLEGNO
NOTTI AL PARCO: 007 Zona pericolo
CUORGNE'
PERONA: Il piccolo diavolo
IVREA
BOARO: Compagni di scuola. Ore 20,10 - 22,10
POLITEAMA: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Femmine bizzarre per stalloni super porno.
PEROSA ARGENTINA
PIEMONT: Caruso Paskoski
PINEROLO
HOLLYWOOD: La partita
ITALIA: chiuso
RITZ: Ladri di saponette
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Un pesce di nome Wanda
[redacted]
FRAITEVE: La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney. Ore 16. **Ho sposato un'aliena**. Ore 20-22
SUSA
CENISIO: Il libro della Jungla
TORRE PELLICE
TRENTO: Il libro della Jungla. Ore 17. **La leggenda del santo bevitore.** Ore 20-22

Polonia, ancora incertezza su Walesa primo ministro

Il leader del sindacato Solidarnosc smentisce di voler accettare l'incarico, ma poi non conferma la smentita. Tutto dipende dall'incontro con il presidente, generale Jaruzelski

VARSAVIA ■ Ore decisive per la Polonia. Lech Walesa, indicato come il probabile nuovo primo ministro polacco e che ieri aveva smentito queste previsioni dicendo che non avrebbe accettato la carica preferendo continuare a lavorare in diretto contatto con le masse, oggi è tornato sui suoi passi rifacendo balenare la possibilità di questo incarico. Un gioco del gatto (Walesa), del topo (Jaruzelski?) difficilmente spiegabile se non alla luce delle incognite che ancora gravano sull'ipotesi, senza alcun precedente storico, di un Paese dell'Est non più controllato nel periodo post-bellico dai comunisti.

Walesa si è incontrato stamane separatamente con il segretario del «partito contadino», Roman Malinowski, e con il leader del «partito democratico», Jerzy Jazviak, che salvo imprevisti dovranno far parte, insieme ai rappresentanti di «Solidarnosc» del nuovo governo. In giornata Walesa dovrebbe essere ricevuto anche dal presidente Jaruzelski e sarà quello, quasi certamente, il momento della verità. Sarà infatti il capo dello Stato a dare il necessario disco verde che potrebbe consentire all'ex elettricista dei cantieri navali di Danzica di varare la nuova compagine ministeriale.

Walesa, dopo essersi incontrato con Malinowski e prima di vedere nel successivo faccia a faccia Jazwiak, ha detto: «Abbiamo l'opportunità di impegnare tutte le forze nella costruzione della Polonia, incamminandoci lungo la stessa direzione facendo salvo, al tempo stesso, le nostre singole identità; noi siamo infatti espressione del pluralismo nella diversità».

Il leader di «Solidarnosc», di concerto con Malinowski, ha peraltro confermato che al partito comunista saranno offerti i ministeri-chiave della difesa e degli interni. Ed ha aggiunto: «Siamo realisti sia per quanto riguarda la situazione interna che i problemi internazionali. Conosciamo condizioni e possibilità. Vogliamo che in Polonia siano attuate le riforme, ma non siamo contro nessuno; non siamo né contro il partito né contro il Patto di Varsavia».

Due immagini di Lech Walesa, qui con il presidente del gruppo parlamentare di Solidarnosc, Geremek

Per quanto riguarda la personalità politica che dovrà guidare il nuovo governo, Malinowski ha affermato che il «partito contadino» indicherà il suo candidato nell'incontro che lui, Walesa e Jazwiack avranno con il presidente Jaruzelski.

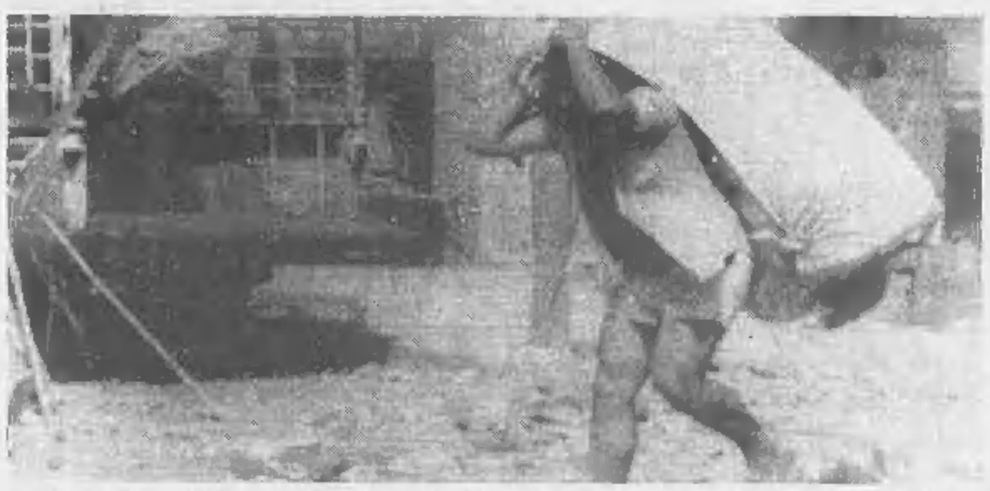
Walesa da parte sua intende evidentemente mantenere la massima «suspense» possibile sul fatto che lui possa essere o no il primo ministro. Dopo che il suo stretto collaboratore Jaroslaw Kaczynski aveva ieri pomeriggio affermato che la sua disponibilità era «certa», Walesa in altre dichiarazioni aveva lasciato intendere di voler lasciare l'incarico a «candidati migliori». Alla domanda tuttavia se egli abbia effettivamente deciso di mettersi da parte, ha risposto: «Niente è sicuro, solo la morte». In un'intervista stamane alla radio polacca ha peraltro detto di «voler partecipare alla formazione del governo di coalizione» rifiutandosi di dire chiaramente se accetterà o meno di fare il capo del governo.

La «Gazzetta Elettorale» riporta stamane una frase di Walesa secondo cui egli ha detto «non volevo, non voglio e non sarò primo ministro». La situazione, rilevano dunque gli osservatori, rimane aperta. Forse, come aveva detto in un'intervista nei giorni scorsi lo stesso Walesa, la sua candidatura va considerata «Come l'estrema risorsa». «Se il popolo lo vorrà e lo dirà chiaramente e a voce alta — aveva affermato allora — dovrò accettare le funzioni di primo ministro» per il bene del Paese.

LIBANO

Sparano ancora i «signori della guerra»

La disponibilità di Assad a far tacere i cannoni non ancora tradotta in fatti concreti



Beirut. Un uomo approfitta di una pausa nei bombardamenti per portare via masserizie dalla sua casa distrutta

BEIRUT ● Tace ancora la Siria e la dichiarata «disponibilità» del suo presidente Assad a far tacere i cannoni non si è ancora tradotta in fatti concreti. Damasco, contrariamente a quanto ha fatto il generale Aoun, uno dei «signori della guerra», comandante in capo delle truppe cristiane in Libano, non ha fatto sapere se intende far proprio l'appello al cessate-il-fuoco rivolto ai belligeranti dal Consiglio di sicurezza dell'Onu riunito martedì sera in seduta straordinaria. Ma chi sono oggi in Libano i vari «signori della guerra»?

SIRIANI — Le truppe di Damasco (35 mila uomini) sono entrate in Libano come «forza di pace» nel giugno '76 trasformandosi in una forza d'occupazione che ha combattuto ora i cristiani, ora i palestinesi. Controllano due terzi del Paese: la valle della Bekaa, il Nord, la periferia meridionale di Beirut e la strada costiera che dalla capitale porta a Sud. Un formidabile servizio segreto consente ad Assad un controllo capillare.

DRUSI — La comunità di circa 200 mila persone ha la sua forza armata nel Partito socialista progressista di Walid Jumblatt. Può contare su 10 mila guerriglieri e su un centinaio di carri armati. I drusi regnano sulla regione montana dello Chouf. Jumblatt è strettamente legato ad Assad.

AMAL — Fondata nel '74 dall'Imam Moussa Sadr (scomparso in Libia) rappresenta l'ala moderata e pro-siriana della numerosa comunità sciita (un milione di persone). Ben armata e ben addestrata, Amal dispone di 6.500 miliziani che rispondono agli ordini dell'avvocato Nabih Berri. Il suo quartier generale è a Beirut Ovest, ma dispone di basi e appoggi anche nel Sud.

HEZBOLLAH — E' dall'82 il braccio armato di Teheran in Libano. Diverse migliaia di uomini, pronti a tutto, sono schierati nella periferia meridionale, nella Bekaa e nelle regioni meridionali. L'organizzazione, finanziata dagli ayatollah, è ritenuta coinvolta nei sequestri degli occidentali.

ESERCITO LIBANESE — Le forze armate rispecchiano le fratture del dilaniato Paese. Alle tre brigate cristiane di Aoun (30 mila soldati addestrati da americani e francesi) si contrappongono quelle musulmane che fanno capo al generale Khatib. Fino ad oggi le unità islamiche non hanno partecipato alla battaglia. Il principale fornitore di armi di Aoun è l'Irak, strenuo avversario della Siria.

BRIGATA MARADA — Cristiani fedeli all'ex presidente Frangie, sono considerati uno strumento nelle mani dei comandi siriani.

FORZE LIBANESI — E' la principale milizia cristiana. Alla testa di 6 mila combattenti e di migliaia di riservisti c'è l'ex studente in medicina Samir Geagea. Riforniti da Bagdad sono l'unico alleato del generale Aoun. Le Brigate cristiane e le «Forze» controllano i quartieri orientali di Beirut e alcune regioni a Nord.

JIBRIL E ABU MUSSA — I due falchi dell'estremismo palestinese, duri avversari di Arafat, sono sponsorizzati da Siria, Iran e Libia. Al pari di Abu Nidal hanno le basi nella Bekaa e godono di consensi nei campi profughi.

ALS — Un migliaio di uomini, guidati da Lahad e armati da Israele sono schierati a difesa della fascia di sicurezza al confine con lo Stato ebraico.

PALESTINA

Ucciso arabo evaso «Aveva un fucile»

TEL AVIV ● Un palestinese ricercato perché fuggito nel maggio scorso da un campo di detenzione della Cisgiordania è stato ucciso la scorsa notte da una pattuglia dell'esercito israeliano vicino al villaggio di Idna, presso Hebron. Secondo la versione ufficiale l'uomo si era rifiutato di obbedire all'«alt» e aveva tentato di sparare ai soldati con un fucile automatico».

La vittima è Shehade Dawish, originario della cittadina di Beit Jallah, presso Betlemme. Dawish era sospettato di essere un attivista dei «comitati d'urto» dell'Intifada e di aver ucciso un poliziotto arabo. Negli ultimi mesi è questa la terza volta che presso Hebron vengono segnalati scontri a fuoco fra reparti dell'esercito israeliano e guerriglieri palestinesi, che godono degli appoggi della popolazione locale e trovano riparo nelle numerose grotte del deserto circostante.

Alcuni colpi di arma da fuoco sono stati sparati stamane contro soldati di vedetta sul tetto di una casa nel centro di Nablus. L'esercito ha chiuso il centro della città. Nelle settimane scorse una decina di fucili mitragliatori erano stati trovati durante perquisizioni in villaggi vicini a Nablus. I nuovi incidenti sembrano confermare le valutazioni di fonti militari israeliane, riportate stamane con evidenza dal quotidiano «Ha Aretz», secondo cui nell'ultima settimana si nota un inasprimento della rivolta nei territori e una maggiore tendenza dei palestinesi a scontrarsi con i soldati. Il fenomeno potrebbe essere collegato alla decisione, adottata la settimana scorsa a Tunisi dal congresso di Al Fatah, di dare nuovo impulso alla lotta contro l'occupazione militare israeliana.

URSS

La radioattività in Siberia fa strage tra i pastori di renne

MOSCA ● Cancro e tubercolosi stanno devastando da decenni una popolazione mongolica di pastori di renne, i ciukci, che vivono nell'estremo oriente siberiano, nella penisola che da loro prende il nome. Sono vittime della radioattività lasciata dagli esperimenti nucleari sovietici svolti negli Anni Cinquanta e Sessanta. La dose di radioattività cui i ciukci sono esposti è pari a quella che colpì le popolazioni dei territori contaminati dall'incidente di Cernobyl. La denuncia è apparsa sul settimanale «Notizie di Mosca»: ne sono autori Evdokia Gayer, deputata al Parlamento dell'Urss, e Vladimir Lupandin, medico.

La dose effettiva di radiazioni cui sono esposti i pastori di renne ciukci, spiega l'articolo del settimanale moscovita, è molto più alta perché nel loro organismo si chiude la catena di accumulazione dei nucleidi radioattivi: dai licheni alle renne, e da queste ultime ai pastori, che si cibano del loro latte e della loro carne.

Analisi degli esperti in radiologia di Leningrado hanno appurato che la radioattività di «piombo-210» nel tessuto osseo dei pastori di renne ciukci risulta fra le dieci e le venti volte più alta rispetto alle persone che non si cibano di cacciagione di quella regione, mentre il contenuto complessivo di «cesio-137» (anch'esso radiattivo) nel loro organismo è di cento volte più alto. La conseguenza di tutto questo è il fatto che il cento per cento della popolazione indigena soffre di tubercolosi ed il novanta per cento di malattie polmonari croniche non specifiche.

Gli specialisti sono particolarmente allarmati per il notevolissimo incremento dei casi di cancro, la cui frequenza fra i ciukci risulta fra le due e le tre volte più alta rispetto alla media sovietica: il tasso di mortalità per cancro all'esofago è il più alto del mondo e la frequenza di cancro del fegato è dieci volte superiore alla media. Si è accentuata negli ultimi 20 anni la frequenza di cancro al polmone e si è raddoppiata la frequenza di cancro dello stomaco, mentre sono apparse anche nuove forme di tumori maligni, soprattutto dei tessuti osseo e connettivo. Tutto questo, sottolineano i due autori dell'articolo su «Notizie di Mosca», riduce a soli 45 anni la aspettativa di vita della popolazione locale, e provoca una mortalità infantile elevatissima nella prima età, di un bambino su dieci.

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
epat
CAFÉ CHANTANT
piazza SOLFERINO
TORINO
dal 7 al 30 agosto
bellissimi spettacoli, favolosi cocktails,
per passare delle stupende serate in allegria.
INIZIO ORE 20.30
ASSESSORE AL COMMERCIO
CARLA SPAGNUOLO
IL PRESIDENTE DELL'EPAT
MARIO CICOGNA
TORO ASSICURAZIONI

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
AIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

IL SERPENTE A SONAGLI
ha nella coda gli anelli cornei.
Urtandosi, fanno un rumore
che ricorda quello delle
dentiere prive
di superpolvere
orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

IL MONDO IN UN TAPPETO
TORINO
via Lagrange
ang. via Giolitti
CITO
MILANO
viale Tunisia
ang. via Settala
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
APERTO AD AGOSTO

A 144 MILIARDI

La Nuovo Pignone aumenta il capitale

ROMA ● La Nuovo Pignone, la società meccanica del gruppo Eni quotata nella Borsa di Milano, Roma e Firenze, aumenterà il capitale sociale. L'operazione figura all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria convocata a Firenze per il 30 settembre o il 5 ottobre. Secondo l'avviso pubblicato oggi, l'aumento porterà il capitale da 120 a 144 miliardi di lire: saranno emesse 24 milioni di azioni ordinarie da mille lire nominali ciascuna, godimento primo gennaio 1990 da offrire in opzione agli azionisti portatori di azioni ordinarie in ragione di una nuova azione ogni cinque possedute.

Il prezzo sarà di 4250 lire di cui 3250 come sovrapprezzo, con l'afflusso di mezzi propri per la società nella misura di 102 miliardi di lire.

●PROCTER GAMBLE. Una serie di fusioni è stata programmata nell'ambito delle affiliate italiane del gruppo Procter and Gamble: la fusione principale è quella che prevede l'incorporazione della «Nelsen divisione chimica» di Gattatico (Reggio Emilia) nella Procter and Gamble Italia di Pomezia (Roma). In precedenza, però, saranno incorporate nella Procter and Gamble Italia le due controllanti delle società da fondere e cioè la «Pienne Spa» di Roma e la «Finsen Spa» di Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia). Le assemblee si terranno — secondo l'avviso pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale — il 29 o il 31 agosto.

CRESCE L'OFFENSIVA ESTERA

Le assicurazioni made in Italy piacciono agli stranieri: 83 «passaggi» in cinque anni

ROMA ● Cresce l'interesse delle compagnie di assicurazione estere per il mercato italiano, ma mancano gli strumenti perché questa espansione avvenga in condizioni di reciprocità per le compagnie italiane, soprattutto nell'ambito Cee. Una situazione «anomala» sottolineata dall'Isvap, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, nel suo rapporto sull'andamento del settore. Nell'88, afferma l'Istituto guidato da Domenico Fortini, si è rafforzata la tendenza, già manifestatasi nell'87, all'acquisizione di società e quote azionarie di imprese assicurative italiane da parte di gruppi esteri.

Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1984 e il 1° quadrimestre dell'89, infatti, per ben 83 imprese sono stati registrati passaggi di mano dei rispettivi pacchetti di controllo. L'intervento di azionisti esteri, nel periodo sopracitato, ha interessato 41 imprese assicuratrici. Protagonisti di questa «offensiva» lanciata sul mercato italiano sono stati soprattutto gruppi assicurativi svizzeri e francesi.

Nel corso dell'88, le compagnie hanno rafforzato il controllo azionario sul settore. Nell'arco di 12 mesi, infatti, la quota del capitale azionario delle imprese assicurative italiane in mano alle compagnie è salita dal 29 al 41,2%.

A TORINO

● Mercato azionario in recupero nella prima giornata del mese borsistico di settembre. Il mercato doveva recuperare lo scarto di riporto e tutti i settori del listino hanno segnato buoni incrementi. L'indice generale segna infatti alle 12,30 un aumento dell'1,3 per cento. Tra gli assicurativi molto bene le Generali +2,21 per cento, Ras +2,82 per cento, Sip +4,34 per cento. Tra i chimici molto richieste le due Montedison, l'ordinaria ricupera il 2,8 per cento, la risparmio il 2,9. Bene anche il settore dei bancari. Buoni spunti tra i finanziari dove Cir prende l'1,50, Fidis il 2,88, Ifi priv. il 2,99 per cento.

Da ricordare che oggi partiva l'aumento di capitale della Cir tra i finanziari della Giardini.

Stabili le Stet +0,31 per cento, tra i meccanici recupera la Fiat, l'ordinaria segna +1,81 per cento, la privilegio +2,53 per cento e la risparmio +1,95 per cento; in recupero anche le Olivetti +1,39 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3200, risp. 3230, risp. n.c. 1700; Sip 3420, 2770; Stet 4980, 4050; Fiat 11.350, priv. 7510, risp. 7335; Generali 45.700; Montedison 2575, risp. 1454.

A MILANO

● Apertura in rialzo questa mattina alla Borsa Valori di Milano: alle ore 11 l'indice Mib ha registrato un incremento pari al 2,1 per cento sul 25 per cento dei titoli, a fronte di un indice tendenziale che si è presentato in rialzo dell'1,9 per cento.

Dopo la pausa tecnica di ieri i prezzi hanno segnato in mattinata alcuni decisi miglioramenti; in particolare tutti i titoli guida sono tornati al centro dell'attenzione con rialzi ampiamente superiori all'1 per cento.

Fra i titoli guida, Fiat, Generali e Montedison hanno recuperato con un buon margine lo scarto sui riporti. In particolare, le Fiat ordinarie sono salite oggi dell'1,66 per cento pari a 11.335 lire, in leggero calo nel dopolistino a 11.300 lire, le privilegiate hanno guadagnato il 2,37 per cento a 7478 lire e le risparmio l'1,53 per cento a 7290 lire, con un ulteriore incremento nel «dopo» a 7300 lire.

Sotto tono nella seduta precedente, le Generali sono volate a 45.700 lire (più 2,21 per cento) e la chiusura è stata positiva anche per le Montedison, con le ordinarie a 2540 lire (più 1,84 per cento) e le risparmio a 1430 lire (più 1,92).

Sempre nel gruppo Ferruzzi un balzo deciso è stato messo a segno dalle Eridania di risparmio a 4650 lire (più 4,28 per cento), a fronte di un lievissimo apprezzamento delle ordinarie a 7511 lire (più 0,01 per cento).

Nella scuderia Agnelli ottimi spunti [illegible] stati offerti dalle Ifi privilegiate, che hanno largamente colmato lo scarto con un rialzo del 2,59 per cento a 25.700 lire.

In progresso inoltre le Cir ordinarie a 6090 lire (più 1,33 per cento) e le risparmio a 6050 lire (più 0,83 per cento) mentre nel comparto assicurativo hanno recuperato terreno le Ras, in rialzo del 2,17 per cento a 18.600 lire, e le Lloyd salite del 2,17 per cento a 18.800 lire.

In apertura, le Mondadori privilegiate sono state scambiate a 25.000 lire contro le 24.720 di ieri, le Amef di risparmio non hanno registrato variazioni e le Comit sono passate di mano a 5460 lire (5350 ieri).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17/8	14/8
[illegible]		
Enel 82/89 IV indicizzate	100 40	100 50
Enel 83/90 I indicizzate	102	102 30
Enel 83/90 II indicizzate	100 50	101 50
Enel 83/90 III indicizzate	101 40	101 80
Enel 84/92 I indicizzate	102 80	[illegible]
Enel 84/93 II indicizzate	102 10	103
Enel 84/93 III indicizzate	107	107 40
Enel 84/93 IV indicizzate	107 40	107 80
Enel 85/95 I	101	101 80
Enel 85/00 II indicizzate	99 70	99 70
Enel 85/00 III indicizzate	99 70	99 70
Autostrade 6% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	91	91
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78	78 50
C.C. OO. PP. 7%	78	78 15
C.C. OO. PP. 8% 74	77 80	77 80
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 80
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	85
C.C. Aut. 7% 72 II	80	81
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	96 60	94 80
FF.SS. 7% 72 II	96 30	95 30
Amm. FF.SS. 7%-70	97 50	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102	102 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 20	101 70
Amm. FF.SS. 84/92	102 60	102 60
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/02 II	99 90	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 80	101 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	[illegible]
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	[illegible]
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 60	85 60
IMI-Aut. 73/03 II 88	80	[illegible]
Montedison 13,5% 78	174 50	174 50
Pacchetti 8%	89	89
Olivetti 94 6,375%	76 60	76 50

Titoli	17/8	14/8
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo o. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82 50	82 50
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 25	127 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	[illegible]	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 60	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	97 75	97 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	176	176
Gim 85/93 8,50%	99	99
Cir 10% 85/92	111	111
Eridania 10,75% 85/90	188	188
La Rinascente 86/93 8,50%	106	106
Medio Cir 7% 86/96	92	92
Medio Italgas 6% 86/96	94 50	94 50
Medio Pirelli ex. 6,50% 88/98	89	89
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	94	94
Medio Sip 8% 88/91	122	122
Saffa 87/97 6,50%	122	122
Snia 10% 85/93	172	172
[illegible]		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	[illegible]	103
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 20	97 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 10	104 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98 70	98 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	104 40	104 40
C.C.T. 1-11-90	101 05	101 05
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	98 90
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 40
C.C.T. 18-12-90	100 15	100 15
C.C.T. 1-1-91	101 35	101 35
C.C.T. 17-1-91 II	99 95	98 95
C.C.T. 1-2-91	100 95	100 95
C.C.T. 10-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 35	100 30
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45

Titoli	17/8	14/8
C.C.T. 1-5-91	100 50	100 55
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-9-91	99 95	100 05
C.C.T. 1-10-91	100 05	100 20
C.C.T. 1-11-91	100 05	100 15
C.C.T. 1-12-91	100	100 15
C.C.T. 1-1-92	99 90	[illegible]
C.C.T. 1-2-92	99 50	98 50
C.C.T. 1-2-95	95 55	95 65
C.C.T. 1-3-95	92 35	92 60
C.C.T. 1-4-95	93	93
C.C.T. 1-5-95	92 90	93 10
C.C.T. 1-6-95	93 85	93 65
C.C.T. 1-7-95	95 40	95 40
C.C.T. 1-8-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-9-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-10-95	93 95	94 15
C.C.T. 1-11-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-12-95	93 65	93 65
C.C.T. 1-1-96	93 95	93 95
C.C.T. 1-2-96	94 25	[illegible]
C.C.T. 1-3-96	93 25	93 25
C.C.T. 1-4-96	92 90	92 90
C.C.T. 1-5-96	93 35	93 35
C.C.T. 1-6-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-7-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-8-96	93 30	93 35
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 25
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 60	100 60
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 95	98 95
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1401,00	1402,00
Sterlina	2202,50	2203,50
Marco tedesco	718,60	718,80
Franco svizzero	833,20	833,70
Franco francese	212,52	212,62
Franco belga	34,34	34,35
Fiorino olandese	637,25	637,45
Scellino	102,10	102,20
Dracma	8,34	8,35
Peseta	11,80	11,81
Escudo	8,60	8,62
Yen	9,81	9,82
Ecu	[illegible]	1489,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17-8	14-8
[illegible]		
Alivar	10800	10600
Eridania	7500	7500
Eridania risp	4450	4300
[illegible]		
Milano Ass.	25100	24950
Milano Ass. r. n.c.	11590	11900
C. Latina	16500	16750
C. Latina r. n.c.	6750	6750
Lloyd Adriatico	[illegible]	19000
Lloyd Adriatico r.	10000	10000
Generali	45700	45000
Ras	31100	31400
Ras r.	13900	13800
Ras r. n.c.	13600	13800
Sai	21200	[illegible]
Sai r.	8500	[illegible]
Toro	25200	25600
Toro p.	15800	15700
Toro r.	[illegible]	10260
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	28200

Titoli	17-8	14-8
[illegible]		
Banca Comm. Ital.	5330	5330
Banca C. Ital. r. n.c.	3750	3700
B. Naz. Agr.	9910	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	4250	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	1925	1925
Banco di Roma	2350	2290
Credito Italiano	2850	2750
Credito Italiano r.	2000	2000
Interbanca	—	—
Interbanca p.	57900	57900
Mediobanca	25900	[illegible]
N. Banco Ambr.	4150	4180
N. Banco Ambr. r.	[illegible]	1830
[illegible]		
Burgo	15900	15750
Burgo p.	13200	13200
Burgo r.	15500	15500
Gr. ed. Fabbri p.	[illegible]	[illegible]
S.I.S.A.	[illegible]	2700

Titoli	17-8	14-8
[illegible]		
Cement. di Augusta	5350	5200
Cement. di Barletta	9350	9350
Unicem	28800	28400
Unicem r. n.c.	14800	14700
[illegible]		
Italgas	2600	2515
Mira Lanza	64000	63500
Montedison	[illegible]	[illegible]
Montedison r. n.c.	1454	1409
Pierrel	2910	2910
Pierrel r. n.c.	1230	1230
Saffa	10500	10400
Saffa r.	[illegible]	[illegible]
Saffa r. n.c.	6050	6180
Saiag	[illegible]	[illegible]
Saiag r.	2600	2600
Snia Bpd	3260	3170
Snia Bpd r.	3230	3140
Snia Bpd r. n.c.	1700	1610
Sorin	11600	11600
[illegible]		
Rinascente	6400	6400

Titoli	17-8	14-8
Rinascente p.	3400	3440
Rinascente r.	3450	3450
[illegible]		
Alitalia	2550	2400
Alitalia p.	2150	2025
Alitalia risp. n.c.	1400	1310
Autostrada To-Mi	14100	14100
Italcable	16850	[illegible]
Italcable r. n.c.	10600	10700
Sip	3420	3460
Sip r. n.c.	2770	2750
[illegible]		
Bastogi Irbs	404	410
Avir Fin.	[illegible]	9300
Cir	6050	6050
Cir r.	6000	6080
Cir r. n.c.	2550	2820
Cofide	6000	6000
Cofide r. n.c.	[illegible]	2150
Comau Finanziaria	3880	3910
Gaic	[illegible]	[illegible]
Fidis	8250	7770

Titoli	17-8	14-8
Pozzi-Ginori	1500	1450
Pozzi-Ginori r.	1410	1410
Fiscambi	6500	6600
Fiscambi r.	2190	2260
Fornara	[illegible]	3030
Gim	12100	10400
Gim r. n.c.	3375	3480
Ifi p.	[illegible]	25300
Ifi	[illegible]	7090
Ifi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Isefi	[illegible]	2150
Mittel	4200	4250
Pirelli & C.	9450	9310
Pirelli & C. r.	3800	3900
Pirelli	3830	3850
Pirelli r.	[illegible]	3920
Pirelli r. n.c.	2450	2420
Saes	3020	3000
Saes r.	[illegible]	1580
Serfi	7500	7500
Schiapparelli	1280	1270
Sme	[illegible]	[illegible]
Smi	[illegible]	[illegible]
Smi r.	1170	1170
Sogefi	[illegible]	[illegible]
Stet	[illegible]	4910
Stet risp.	4050	4000

Titoli	17-8	14-8
[illegible]		
Attività Immobiliari	4575	4530
I.p.i.	10775	10650
Risanamento	[illegible]	34000
Risanamento r. n.c.	17300	17300
Sifa	3000	2950
Sifa r.	1580	1550
[illegible]		
Berto Lamet	6000	5850
Castagnetti	7600	7200
Fiat	11350	11245
Fiat p.	7510	7395
Fiat r.	7335	7275
Gilardini	5800	21300
Gilardini r. n.c.	4000	15600
Magneti Marelli	3290	[illegible]
Magneti Marelli r.	[illegible]	[illegible]
Saes Getters p.	9070	[illegible]
Tecnost	2910	[illegible]
Olivetti	9100	9200
Olivetti p.	5700	5700
Olivetti r. n.c.	5100	5100
Pininfarina	13550	13550

Titoli	17-8	14-8
Pininfarina r.	13400	13300
Sasib	5870	5870
Sasib p.	5800	5700
Sasib r. n.c.	3800	3800
Westinghouse	32000	32000
[illegible]		
Dalmine	415	412
Teknecomp	1420	1400
Teknecomp r.	1120	1130
Valeo	8500	8450
[illegible]		
Benetton	9600	[illegible]
Cantoni	6750	[illegible]
Cantoni r.	5450	5450
Fisac	6850	[illegible]
Fisac r.	6700	6700
[illegible]		
Acque Potabili	[illegible]	16300
Ciga	4950	5000
Ciga r. n.c.	2410	2410
Pacchetti	705	[illegible]

LE AZIONI A MILANO

Titoli	17/08	16/08
[illegible]		
Alivar	11100	11000
Bonifiche Ferr.	33900	33330
Eridania	7511	7388
Eridania r. n.c.	4650	4525
Zignago	[illegible]	8110
[illegible]		
Alleanza Ass.	42085	42645
Alleanza r.	39000	38580
Assitalia	15550	15090
Ausonia	[illegible]	[illegible]
Milano Ass.	24990	24500
Milano Ass. r. n.c.	12000	[illegible]
C. Latina	[illegible]	16250
C. Latina r. n.c.	6600	6590
Fata	15360	15345
Fire	1813	1770
Fire r.	770	729
Generali	45700	44710
Italia Assicurazioni	12610	12368
L'Abeille	120300	119690
La Fondiaria	[illegible]	61700
La Previdente	26100	24800
Lloyd Adriatico	18800	18400
Lloyd Adriatico r.	10200	10050
Ras	30950	30150
Ras r. n.c.	13600	13570
Ras r. n.c. 1.1.89	—	13450
Sai	21100	20110
Sai r.	8500	[illegible]
Toro	—	24800
Toro p.	16790	15400
Toro r.	10690	10350
Un. Subalpina Ass.	—	28300
Unipol p.	19170	18900
Vittoria Ass	—	24450
[illegible]		
B. Agr. Milanese	[illegible]	[illegible]
Banca Catt. Veneto	7960	7900
Banca C. V. r. n.c.	[illegible]	4180
Banca Comm. Ital.	[illegible]	5350
Banca C. Ital. r. n.c.	3750	3720
B. Manusardi	1601	1555
B. Mercantile	11590	11043
Bna	10100	[illegible]

Titoli	17/08	16/08
Bna p.	4310	4160
Bna r. n.c.	[illegible]	1905
Bnl r. n.c.	17520	17200
Banca Toscana	6111	6010
B. Chiavari	[illegible]	7195
Banco Lariano	[illegible]	[illegible]
Banco Napoli r.	16640	15500
Banco Roma	2430	[illegible]
B. Sardegna r.	12750	12500
Credito Comm.	4620	4538
Cr. Fondiario	—	[illegible]
Credito Italiano	2933	[illegible]
Credito Ital. r. n.c.	2020	1999
Credito Lombardo	[illegible]	3680
Cred. Varesino	5230	5090
Cr. Varesino r. n.c.	2685	2615
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	57870	57850
Mediobanca	27050	25930
Nba	—	4135
Nba r. n.c.	—	1825
[illegible]		
Binda	[illegible]	1820
Burgo	[illegible]	15655
Burgo p.	[illegible]	[illegible]
Burgo r.	15790	15490
Cartiera Ascoli	4689	4651
Ed. Espresso	22500	22200
Fabbri p.	[illegible]	3910
Mondadori	31370	[illegible]
Mondadori p.	24710	24720
Mondadori r. n.c.	12650	12520
Poligrafici Ed.	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
Calp	6130	4010
C. Augusta	[illegible]	[illegible]
C. Barletta	[illegible]	9400
C. Merone	[illegible]	5050
C. Merone r. n.c.	—	5130
C. Sardegna	[illegible]	7260
C. Siciliane	—	9060
Cementir	3721	3680
Italcementi	[illegible]	129500
Italcementi r. n.c.	61900	61000
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c.	[illegible]	14910

Titoli	17/08	16/08
[illegible]		
Auschem	2405	2370
Auschem r. n.c.	2080	2040
Boero	9000	8999
Caffaro	[illegible]	1380
Caffaro r.	1390	1366
Enichem A.	[illegible]	2651
F.M.C.	[illegible]	2605
Fidenza Vet.	8800	8465
Italgas	2590	2548
Manuli Cavi	4290	[illegible]
Manuli Cavi r. n.c.	[illegible]	3045
Marangoni	7220	7110
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	2549	2475
Montedison r. n.c.	1430	[illegible]
Montefibre	1781	1730
Montefibre r. n.c.	1201	1150
Perlier	1222	[illegible]
Pierrel	2940	2850
Pierrel r. n.c.	1325	1216
Pirelli Spa	3920	3823
Pirelli Spa r.	3940	3880
Pirelli Spa r. n.c.	2460	2451
Recordati	14500	14400
Recordati r. n.c.	6490	6712
Saffa	10840	10420
Saffa r.	10400	10250
Saffa r. n.c.	[illegible]	6050
Saiag	5315	5210
Saiag r. n.c.	[illegible]	2555
Siossigeno	45600	44090
Siossigeno r.	37000	37000
Snia	3245	3155
Snia r.	3230	3140
Snia r. n.c.	1696	1657
Snia Fibre	2052	1958
Snia Tecnop.	7470	7430
Sorin Biom	11590	11500
Vetrerie Ital.	6590	6500
[illegible]		
La Rinascente	6335	6360
La Rinascente p.	3431	3390
La Rinascente r. n.c.	3465	3403
Standa	[illegible]	[illegible]
Standa r. n.c.	10300	10050
[illegible]		
Alitalia	2650	2550
Alitalia p.	2165	2120
Alitalia r. n.c.	[illegible]	1340

Titoli	17/08	16/08
Ansaldo Tr.	5401	5400
Ausiliare	11150	11150
Autostrada To Mi	14410	14010
Autostrade p.	1280	1215
Gewiss	16700	16600
Italcable	16100	[illegible]
Italcable r. n.c.	[illegible]	10440
Selm	[illegible]	2601
Selm r.	2595	2535
Sip	3530	3343
Sip r. n.c.	2790	2765
Sirti	10800	10550
Sondel	1035	1011
Tecnomasio	3614	2570
[illegible]		
Acqua Marcia	[illegible]	608
Acqua Marcia r. n.c.	[illegible]	461
Acq.M.r.n.c.1-4-87	417	412
Ame Fin.	—	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6930	6750
Avir Fin.	9200	9150
Bastogi	[illegible]	397
Bonif. Siele	—	33800
Bonif. Siele r. n.c.	—	8310
Brioschi	1395	1300
Buton	4410	4305
Cam. Fin.	[illegible]	3805
Cir	6090	6000
Cir r.	6050	5938
Cir r. n.c.	[illegible]	2810
Cofide	—	5950
Cofide r. n.c.	—	2075
Comau	3870	3810
Editoriale	3975	3500
Euromobiliare	—	6741
Euromobiliare r. n.c.	—	[illegible]
F. C. Nord	14650	14458
Ferruzzi Ag. F.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Ag. risp.	[illegible]	2775
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1695	1681
Ferruzzi fin.	[illegible]	3230
Ferruzzi fin. w.	1090	1090
Ferruzzi pr.	1721	[illegible]
Fidis	8280	[illegible]
Fimpar	3700	2735
Fimpar r. n.c.	1332	1296
Finarte	[illegible]	5770
Finarte r. n.c.	[illegible]	12480
Fin Breda	—	3710
Fin Breda warr.	—	273 5
Finrex	[illegible]	1470
Finrex r. n.c.	700	670

Titoli	17/08	16/08
Fiscambi	6700	[illegible]
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	2185
Fornara	3092	3032
Gaic	23900	23400
Gemina	—	2176
Gemina r.	—	[illegible]
Gerolimich	113 5	111
Gerolimich r. n.c.	[illegible]	88 5
Gim	—	12000
Gim r. n.c.	—	3575
Ifi p.	25700	25050
Ifi	7052	6910
Ifi r. n.c.	3780	3710
Isefi	2270	2200
Italmobiliare	196500	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	83400
Mittel	4240	4210
Kernel	607	599
Kernel r. n.c.	1681	1550
Partec. Finanz.	—	6200
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2020
Pirelli & C.	[illegible]	9500
Pirelli & C. r.	[illegible]	3850
Pozzi	[illegible]	1605
Pozzi r. n.c.	[illegible]	1300
Raggio Sole	5030	5030
Raggio Sole r. n.c.	3370	3350
Rejna	14300	14100
Rejna r. n.c.	[illegible]	29050
Riva Finanz.	[illegible]	9385
Saes	3080	3020
Saes r.	1547	1521
Saes gett. p.	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	1310	1272
Serfi	—	7480
Setemer	33500	32500
Sifa	2989	2990
Sifa r. n.c.	1570	1555
Sisa	2720	[illegible]
Sme	4145	[illegible]
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1621	1470
Smi r.	—	1157
Sogefi	—	4950
So.pa.f.	5000	[illegible]
So.pa.f. r. n.c.	2650	2530
Stet	5000	4875
Stet risp.	4050	4010
Terme Acqui	3200	3230
Terme Acqui r. n.c.	[illegible]	1090
Trenno	4600	[illegible]
Tripcovich	[illegible]	8900
Tripcovich r. n.c.	3800	3740

Titoli	17/08	16/08
Unione Manifatture	3095	3065
[illegible]		
Aedes	17200	16960
Aedes r.	8200	8200
Attività Immobiliari	[illegible]	4530
Calcestruzzi	[illegible]	16350
Cogefar	6380	6180
Cogefar r.	3480	3425
Del Favero	5900	5900
Grassetto	14800	14290
Imm. Metanopoli	1590	1542
Risanamento	34750	34550
Risanamento r. n.c.	17210	17250
Vianini	4068	4200
Vianini Ind.	—	1430
Vianini Lav.	4240	4110
Vianini r. n.c.	3305	3290
[illegible]		
Aeritalia	3860	3825
Aeritalia warrant	815000	801000
Danieli & C.	9400	9500
Danieli & C. r. n.c.	5090	5090
Datoconsyst	13200	13090
Faema	3190	3100
Fiar	24810	24550
Fiat	11335	11150
Fiat p.	7478	7305
Fiat r.	7290	7180
Fochi Filippo	3098	3015
Franco Tosi	29380	29095
Gilardini	—	21105
Gilardini r. n.c.	—	15100
Ind. Secco	1500	1519
Magneti M.	3302	3250
Magneti M. r.	3245	3211
Merloni	[illegible]	3320
Merloni r. n.c.	1960	1960
Necchi	3845	3800
Necchi r.	3820	3800
Necchi r. w.	[illegible]	400
Nuovo Pignone	6000	5951
Nuovo Pignone w.	371	363
Olivetti	[illegible]	9010
Olivetti p.	—	5580
Olivetti r. n.c.	5150	5101
Pininfarina	13673	13400
Pininfarina r.	13250	13125
Rodriquez	9410	9351
Safilo	10100	[illegible]
Safilo r.	[illegible]	9300

Titoli	17/08	16/08
Saipem	2870	2800
Saipem r.	2630	2615
Saipem r. w.	640	627
Sasib	5899	5868
Sasib p.	5770	5770
Sasib r. n.c.	[illegible]	3775
Tecnost	2930	2913
Teknecomp	1418	1413
Teknecomp r. n.c.	1128	1115
Valeo	8590	8525
Westinghouse	31980	32000
Worthington	1882	1868
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	5950	5990
Dalmine	418	395
Eur. Metalli	1418	1409
Falck	9450	9300
Falck r.	9440	9440
Maffei	5750	5600
La Magona	12100	12110
[illegible]		
Benetton	9600	9600
Cantoni	—	6790
Cantoni r.	—	5425
Cucirini	—	2995
Eliolona	4051	4050
Fisac	9100	8890
Fisac r.	9000	8500
Linificio	—	2281
Linificio r. n.c.	—	1810
Marzotto	8270	8270
Marzotto r.	[illegible]	8570
Marzotto r. n.c.	6150	6000
Olcese Veneziano	3800	3779
Rotondi	31600	31400
S. It. Manufatti	6480	6490
Stefanel	5801	5725
Zucchi	—	10160
Zucchi r. n.c.	—	12480
[illegible]		
Acq. De Ferrari	12000	11950
A. De Ferrari r. n.c.	3599	3580
Acque Potabili	16000	15750
Ciga	4960	4931
Ciga r. n.c.	2425	2385
Jolly Hotel	15300	15100
Jolly Hotel r.	14910	14849
Pacchetti	709	[illegible]